



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 08 settembre 2023**



Prime Pagine

08/09/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 08/09/2023	8
08/09/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 08/09/2023	9
08/09/2023	Il Foglio Prima pagina del 08/09/2023	10
08/09/2023	Il Giornale Prima pagina del 08/09/2023	11
08/09/2023	Il Giorno Prima pagina del 08/09/2023	12
08/09/2023	Il Mattino Prima pagina del 08/09/2023	13
08/09/2023	Il Messaggero Prima pagina del 08/09/2023	14
08/09/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 08/09/2023	15
08/09/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 08/09/2023	16
08/09/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 08/09/2023	17
08/09/2023	Il Tempo Prima pagina del 08/09/2023	18
08/09/2023	Italia Oggi Prima pagina del 08/09/2023	19
08/09/2023	La Nazione Prima pagina del 08/09/2023	20
08/09/2023	La Repubblica Prima pagina del 08/09/2023	21
08/09/2023	La Stampa Prima pagina del 08/09/2023	22
08/09/2023	MF Prima pagina del 08/09/2023	23

Primo Piano

07/09/2023	Agenparl Invito Stampa - Accordo attuativo per la sicurezza nel porto di Civitavecchia 11 settembre 2023, ore 10:00 Roma, Conference Center Inail di via IV Novembre	24
------------	--	----

07/09/2023	Agenparl	25
Comunicato Stampa AdSP MTCS - L'AdSP di Civitavecchia al Seatrade Europe di Amburgo: "Al lavoro per un porto all'altezza dei suoi record"		
07/09/2023	CivOnline	26
Musolino lancia la nuova sfida: garantire una qualità di servizi all'altezza dei numeri		
07/09/2023	Il Nautilus	27
AdSPMAM: calendari 2024 in doppia cifra per tutti i porti crocieristici dell'Adriatico meridionale		
07/09/2023	Il Nautilus	28
RISPOSTE TURISMO: presente e futuro della crocieristica all'Italian Cruise Day 2023		
07/09/2023	Il Nautilus	31
Accordo attuativo per la sicurezza nel porto di Civitavecchia		
07/09/2023	Il Nautilus	32
L'AdSP di Civitavecchia al Seatrade Europe di Amburgo: "Al lavoro per un porto all'altezza dei suoi record"		
07/09/2023	Informazioni Marittime	33
L'Adriatico Meridionale promuove ad Amburgo i propri scali		
07/09/2023	La Provincia di Civitavecchia	34
Musolino lancia la nuova sfida: garantire una qualità di servizi all'altezza dei numeri		
07/09/2023	L'agenzia di Viaggi	35
Italian Cruise Day il 27 ottobre a Taranto: i temi in agenda		
07/09/2023	Messaggero Marittimo	37
AdSPMAM al Sea Trade Cruise Europe di Amburgo		
07/09/2023	quotidianodipuglia.it	38
Boom crociere a Taranto: quattro compagnie al porto per la prossima stagione		
07/09/2023	Termoli Online	40
«Sea Trade Cruise Europe», con l'Authority di Bari il porto di Termoli in vetrina ad Amburgo		

Venezia

07/09/2023	Agenparl	42
PORTO VE nota stampa AdSPMAS su sentenza Consiglio di Stato Progetto Venis Cruise 2.0		
07/09/2023	Corriere Marittimo	43
Container, inaugurato a PSA Venice - Vecon la linea settimanale di ONE con Israele e Egitto		
07/09/2023	Il Nautilus	44
Progetto Venis Cruise 2.0, AdSPMAS su sentenza Consiglio di Stato		
07/09/2023	Il Nautilus	45
I Segretario Scardino inaugura nuovo servizio container che connette Venezia con Israele ed Egitto		
07/09/2023	Informazioni Marittime	46
Venezia, inaugurato il servizio Adriatico-Israele dell'alleanza giapponese ONE		
07/09/2023	Messaggero Marittimo	47
Venis Cruise 2.0: la nuova sentenza del Consiglio di Stato		
07/09/2023	Messaggero Marittimo	49
Venezia, nuovo servizio ONE che connette con Israele ed Egitto		
07/09/2023	Sea Reporter	50
Progetto Venis Cruise 2.0: l'AdSP veneta su sentenza del Consiglio di Stato		

07/09/2023	Sea Reporter	Il Segretario Scardino inaugura nuovo servizio container che connette Venezia con Israele ed Egitto	51
07/09/2023	Shipping Italy	Salpato e celebrato a Venezia il nuovo servizio intramed di One	52
07/09/2023	Venezia Today	Lancione in avaria all'Isola delle Rose, 29 passeggeri salvati dalla guardia costiera	53
07/09/2023	Venezia Today	Il Consiglio di Stato accoglie il ricorso dell'Autorità portuale contro Duferco	54

Savona, Vado

07/09/2023	Savona News	Rigassificatore, sull'impatto ambientale i tecnici rassicurano: "Nessun habitat di interesse comunitario coinvolto"	55
------------	--------------------	---	----

Genova, Voltri

07/09/2023	BizJournal Liguria	Riforma porti, Botta (Spediporto): «Resti il controllo pubblico, privati possono aiutarne la crescita»	57
07/09/2023	Il Nautilus	Blue Economy, il lavoro del futuro passa da Genova	58
07/09/2023	Informazioni Marittime	Accademia Marina Mercantile lancia otto nuovi corsi per 220 allievi	60
07/09/2023	Messaggero Marittimo	Toti: Rigassificatore di Vado-Savona è strategico e sicuro	61
07/09/2023	Rai News	Rigassificatore, tavolo tecnico in Regione con il comune di Savona	63
07/09/2023	Ship Mag	Incidente nel porto di Genova, i sindacati: "Vogliamo un incontro con l'AdSP"	65
07/09/2023	Shipping Italy	Botta (Spediporto) sulla riforma portuale: "Controllo pubblico ma i privati possono aiutare"	66
07/09/2023	The Medi Telegraph	Depositi, a Genova i sindacati dei chimici alzano la voce: "No alla chiusura degli impianti"	67
07/09/2023	The Medi Telegraph	Pierroberto Folgiero: "Fincantieri, a Sestri le navi più grandi del mondo. Servono le persone per costruirle"	68

La Spezia

07/09/2023	Citta della Spezia	Il Capitano di Vascello Alberto Battaglini in visita a Palazzo civico	70
07/09/2023	Citta della Spezia	Maxi intervento di efficientamento energetico per il Parentucelli-Arzelà di Sarzana	71

Ravenna

07/09/2023	Msn	73
<hr/>		
07/09/2023	RavennaNotizie.it	74
<hr/>		
07/09/2023	ravennawebtv.it	76
<hr/>		
08/09/2023	SetteSere Qui Pagina 14	78
<hr/>		
08/09/2023	SetteSere Qui Pagina 33	79
<hr/>		
08/09/2023	SetteSere Qui Pagina 35	81
<hr/>		
07/09/2023	Vasto Web	82
<hr/>		

Livorno

07/09/2023	Corriere Marittimo	83
<hr/>		

Piombino, Isola d' Elba

07/09/2023	Messaggero Marittimo	85
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

07/09/2023	vivereancona.it	86
<hr/>		

Bari

07/09/2023	Agenparl	87
<hr/>		
07/09/2023	Ansa	88
<hr/>		

07/09/2023	Bari Today	89
Crolla il prezzo del grano, gli agricoltori pugliesi protestano: "Nessun controllo sui cereali importati in Italia"		
07/09/2023	Bari Today	91
La Geo Barents verso Bari: l'arrivo in porto nella giornata di venerdì, a bordo 31 migranti		
07/09/2023	Bari Today	92
Autobus, park & ride, aree di sosta: pronto il piano della mobilità per la Fiera del Levante 2023		
07/09/2023	Il Nautilus	97
TS LOGISTCA PUGLIA, SCELTA VINCENTE. OPEN DAY A TARANTO E BARI		
07/09/2023	Il Nautilus	99
La Strada Porta del Levante, si può!		
07/09/2023	Puglia Live	101
Grano, tutti al porto di Bari: la protesta dei cerealicoltori di Puglia		
07/09/2023	Rai News	103
La Geo Barents attesa in porto, a bordo 31 migranti		
07/09/2023	Rai News	104
Via libera al progetto di fattibilità della Strada Camionale di Bari		

Brindisi

07/09/2023	Brindisi Report	105
Nel porto arriva Marella Explorer, con i suoi 1872 passeggeri e 770 membri		
07/09/2023	Brindisi Report	106
Demanio marittimo, protocollo d'intesa tra Autorità portuale e Marina Militare		
07/09/2023	Il Nautilus	107
Cerimonia in ricordo di tutti i Marinai caduti in mare, la Marina Militare il 9 settembre a Brindisi		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

07/09/2023	Ship Mag	108
Parte l'iter per la nascita dell'agenzia per il lavoro portuale di Gioia Tauro Srl		

Cagliari

07/09/2023	Sardegna Reporter	109
Installazioni artistiche e un ricco calendario di eventi, seminari, e performance legati ai temi della sostenibilità dal 16 al 22 settembre a Cagliari		

Focus

07/09/2023	Ansa	111
Kiev, iniziato l'export di grano attraverso i porti croati		

07/09/2023	Il Nautilus	112
Il DDL Malan incardinato al Senato. Il Presidente di Assarmatori Stefano Messina: "Indispensabile un percorso rapido"		
07/09/2023	Ildenaro.it	113
Fincantieri presenta due nuove navi del brand di lusso Explora Journeys (Msc)		
07/09/2023	Informare	115
Global Ports Holding si è aggiudicata la gara per la gestione del terminal crociere CCCB di Bremerhaven		
07/09/2023	Port Logistic Press	116
Clia su navi da crociera: nuovi motori, carburanti alternativi e tecnologie marittime producono già ottimi risultati (1)		
07/09/2023	Port Logistic Press	117
Rincorsa dei porti per elettrificare le banchine per le navi da crociera che in 220 ne saranno presto predisposte (2)		
07/09/2023	Ship Mag	118
Gruppo Cambiaso Riso, si potenzia il management in Italia		
07/09/2023	Shipping Italy	119
Cambiaso Riso Marine si rafforza con l'arrivo di Andreina Facello e Gianluigi Zanga		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 6885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310
mail: servizioclienti@corriere.it

SEVENTY
VENEZIA



Brandizzo, l'ex dipendente
«Lavoravo sui binari senza permesso»
di **Fasano, Nerozzi**
a pagina 20



Multe più salate
Regole e novità per gli affitti brevi
di **Bonciari, Voltattorni**
a pagina 23

SEVENTY
VENEZIA

Guerra e distrazioni

LE TENSIONI TRA KIEV E ISRAELE

di **Paolo Mieli**

Tre giorni fa, in un incontro con il direttore del Museo della Seconda guerra mondiale, Alexander Shkolnik, Vladimir Putin ha definito «disgustoso» che «l'ebreo Zelensky si presti a coprire la glorificazione del nazismo e di coloro che hanno guidato l'Olocausto in Ucraina con lo sterminio di un milione e mezzo di persone». Shkolnik — anch'egli di origini ebraiche — lo ha guardato con una punta di perplessità. Ma Putin ha insistito: «I comuni cittadini in Israele capiscono questo meglio di tutti, guardate quello che dicono su Internet». Zelensky è «la vergogna del popolo ebraico». Colpisce che — a parte rarissime eccezioni — da Israele non siano giunte reazioni a questa sortita, peraltro non la prima, di Putin e del suo entourage contro «l'ebreo Zelensky». Pochi i commenti pur dalla comunità ebraica internazionale che si era pronunciata con maggior prontezza e vigore su questioni di minore entità. Era stata, ad esempio, pronta ad insorgere perché Bradley Cooper — nel film «Maestro» — aveva fatto ricorso a un naso finto per interpretare la figura del direttore d'orchestra Leonard Bernstein. Stavolta invece, silenzio. O quasi. Le cose si misero male tra Israele e Ucraina già a un mese dall'invasione, con l'intervento via zoom di Zelensky alla Knesset. Nel corso di quell'allocuzione il presidente ex attore aveva in qualche modo paragonato alla Shoah gli effetti dell'invasione russa del 24 febbraio 2022.

continua a pagina 28

Niente stretta su siti porno e limiti dell'età imputabile. La premier: Giambruno? Frainteso sugli stupri

Baby gang, arresti più facili

Decreto Caivano, tutte le misure. Meloni: sfida difficile, combattiamo il disagio

di **Monica Guerzoni** e **Virginia Piccolino**

Stretta sulle baby gang. Sarà quindi più facile arrestare i minorenni che commettono reati. Questa una delle misure più significative che sono contenute nel decreto Caivano. «Combattiamo il disagio», ha commentato la premier Meloni. E sul caso Giambruno, dice: «È stato frainteso».

da pagina 2 a pagina 5
Caccia, Frignani

ROMA E IL COMMISSARIO UE

Gentiloni, la difesa e ancora critiche

di **Andrea Ducci** e **Federico Fubini** a pagina 9

GIANNELLI



PARTITE IVA, SI STUDIA IL TETTO DI FATTURATO

Tasse, il piano per togliere l'acconto di novembre

di **Enrico Marro**

Più tempo per le tasse. L'ipotesi del rinvio dell'acconto di novembre. E per le partite Iva «versamento in sei rate».

a pagina 6

IRINCARI CALCOLATI PER I CONDOMINI

Lavori con il Superbonus: i costi cresciuti del 17%

di **Mario Sensini**

Nell'ultimo biennio i costi per i lavori del Superbonus sono cresciuti. Aumento stimato del 17 per cento.

a pagina 6

IL MESSAGGIO

LA LIBERTÀ MAI CONTRO GLI ALTRI

di **Sergio Mattarella**

Desidero rivolgere il mio più cordiale saluto agli organizzatori, ai relatori e a tutti i partecipanti al Tempo delle Donne, giunto quest'anno alla decima edizione. Il centro della vostra riflessione, quest'anno, è la libertà, diritto inalienabile di ogni persona, fondamento degli Stati e delle società, a partire dalla nostra Repubblica. Si tratta di una scelta fondamentale — che caratterizza la nostra Repubblica dalla approvazione della nostra Costituzione — ma anche impegnativa.

continua a pagina 26

Trasporti La decisione dopo il decreto del governo sui prezzi



Tariffe, Ryanair taglia i voli per la Sardegna

di **Leonard Berberi**

Ryanair taglia le rotte per le isole e lascia la Sardegna a terra. La decisione arriva dopo il decreto del governo che fissa un tetto alle tariffe. E a Bruxelles un'attivista lancia una torta in faccia al ceo della compagnia, Michael O'Leary.

a pagina 31

Trapani Aveva 39 anni, l'uomo si è tolto la vita

Denunciò il suo ex, uccisa a fucilate

IL VOTO ALLA CAMERA

Codice rosso, via libera alle nuove norme

di **Alessandra Arachi**

Violenza sulle donne: via libera della Camera alle nuove norme sul Codice rosso. Il testo, già votato dal Senato, ha ottenuto a Montecitorio 200 sì, nessun voto contrario e 61 astenuti. Si tratta di un provvedimento in materia di poteri del procuratore della Repubblica. Prevista una ulteriore ipotesi di avocazione delle indagini preliminari da parte del procuratore generale presso la Corte d'Appello.

a pagina 11



Le ha chiesto un incontro. Dopo mesi di litigi voleva chiarire. Così Marisa Leo, 39 anni, è andata incontro al carnefice, l'ex compagno. Una trappola. Angelo Reina, 42 anni, imprenditore di Trapani, all'incontro si è presentato con il fucile e l'ha uccisa. Poi è fuggito in auto e si è tolto la vita. Un altro femminicidio. Marisa lo aveva denunciato per stalking tre anni fa, poi aveva ritirato la querela... alle pagine 10 e 11
Cavallaro, Sirignano

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Crosetto e la signora Saponaro

Un settimanale pubblica le foto rubate dal ministro Crosetto, avvinghiato alla moglie Gaia Saponaro tra le onde del mar. Senza dubbio nella coppia chi ruba più gli occhi non è lui, ma la vera notizia è che, dopo vent'anni di matrimonio, i due si baciano ancora come fidanzati. Invece sui social, specchio fedele dei tinelli d'Italia, parte la fiera della maldicenza, alimentata dall'eterno pregiudizio patriarcale: se una donna così bella ha sposato il cugino pallido di Shrek, significa che è un'arrivista senza scrupoli, per non dir di peggio (ma ovviamente qualcuno lo dice).

Pensare ancora certe cose nel 2023 è imbarazzante, e lo è altrettanto essere costretti a rimarcare che la signora Saponaro ha due lauree, una storia e una carriera



autonome, e che ha sposato Crosetto quando lui non era ancora un politico di primo piano. Lo stesso ministro si sente in obbligo di intervenire nella pensosa querelle, soffocando la rabbia dietro un sorriso per ammettere che sì, sua moglie effettivamente è più bella di lui. In altra occasione aveva dovuto precisare che la donna della sua vita proviene da una famiglia benestante, quasi a voler rassicurare i malevoli che non si era unita in matrimonio per acchiappare un patrimonio. A parziale spiegazione della sua scelta di sposarlo, Crosetto aggiunse che la moglie era un'amante dell'horror, ma dubito che il tribunale dei social abbia colto l'ironia: avrà piuttosto pensato che la signora avesse un flirt con Dario Argento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEVENTYVENEZIA.COM

SEVENTY
VENEZIA



30908
9 771120 498008
Pubb. lit. Spec. in A.P. - 01/351/2001 corr. L. 46/2004 art. 1 c.1. DDD Milano





I sindaci in allarme per l'inerzia del governo sulle gare dei balneari. Meloni pensa di avere 1 anno di tempo, ma il Consiglio di Stato ha fissato la dead line a fine 2023



Venerdì 8 settembre 2023 - Anno 15 - n° 247
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 10,00 con il libro "Il Sento"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

STUPRI IN TV Irritata dalla domanda del "Fatto" Meloni con il fidanzato "Ragazze, occhi aperti"



• BISIGNIA, ROANO E SALVINI A PAG. 2 - 3

UCRAINA Ora lo ammette pure Stoltenberg "Putin voleva trattare nel '21, la Nato rifiutò"



• CANNAVÒ A PAG. 10 - 11

Ah, anche generale!

» Marco Travaglio

Ci vorrebbe la signorina Silvani, musa di Fantozzi, per commentare le quotidiane esternazioni del generale Vannacci, che spaziano su tutti i temi dello scibile, anche perché i giornalisti (si fa per dire) lo interpellano su qualunque evento dell'orbe terraqueo con l'aria devota di chi consulta un oracolo, trasformandolo in un incrocio fra la Pizia di Delfi, Nostradamus, Draghi e Brian di Nazareth. Nel suo famoso libro (ah, anche scrittore!), il Vannacci ci aveva già illuminati sui tratti della pura razza italiana (ah, anche etnologo!), l'anormalità dei gay (ah, anche sessuologo!), la devianza dei vegani (ah, anche dietologo!), il sangue di Enea, Romolo, Cesare, Dante, Fibonacci, Leonardo, Michelangelo, Galileo, Mazzini, Garibaldi e altri nelle sue vene (ah, anche storico ed ematologo!), la separazione fra bagni maschili e femminili onde evitare "batacchi" nei secondi (ah, anche igienista e cesuologo!), il diritto di scannare chiunque si avvicini a casa tua (ah, anche criminologo!), nonché contro gli asili nido (ah, anche neonatologo!), la "lingua asessuata" (ah, anche linguista!), gli occhi a mandorla e il riso alla cantonese (ah, anche sinologo!), la dittatura dei social (ah, anche massmediologo!) e dei vaccini (ah, anche epidemiologo e virologo!), l'ideologia ambientalista (ah, anche climatologo!), i poveri col Rde (ah, anche economista!), *Bella Ciao* e Achille Lauro (ah, anche musicologo!), la raccolta differenziata (ah, anche ecologo!) e il salvataggio dell'uccello fraterno (ah, anche ornitologo!).

Ma alcuni rami della scienza restavano colpevolmente fuori dal suo raggio d'azione. Così *L'Ankronos* gli ha chiesto di Paola Egonu che lascia la Nazionale di volley e lui non s'è sottratto: "Se ha deciso così avrà le sue ragioni. La meritocrazia è il giusto criterio" (ah, anche commissario tecnico!). Folgorati da tanta originalità, l'han subito invitato a *Fuori dal coro* per ascoltarlo sui migranti e neppure li ha deluso le attese: "Chi ha voluto evitare l'immigrazione l'ha evitata" e ha citato il Giappone e l'Australia, che sono isole e non affacciano sull'Africa, ma fa niente (ah, anche sociologo delle migrazioni!). Ora sarebbe terribile se la solita censura lo silenziasse, orbando di una competenza così enciclopedica. Vogliamo Vannacci in giuria allo Strega e al Campiello (dopo averli vinti, ovvio), a Miss Italia, a Sanremo, a *X-Factor* e pure a *Castrocaro*. Vannacci che svela i segreti di Ustica (senza offesa per Amato), di Bologna e del delitto dell'Olgiate. E soprattutto Vannacci che invita la signorina Silvani a una romantica colazione da "Gigi il Troione" declamando *La canzone di Bacco* di Lorenzo il Magnifico, mentre lei sputa nella maschera e commenta trasognata: "Ah, anche poeta!".

INCHIESTA NOMINE&APPALTI INDAGATO PER CORRUZIONE IL FIGLIO DELL'EX SENATORE

Gli incontri del sottosegretario Freni con Verdini ai domiciliari



Al ristorante il sottosegretario Freni e Verdini nelle foto della Gdf

LE FOTO E LE MICROSPIE
LA GDF SEGUE IL RAMPOLLO DEL CONDANNATO E SCOPRE VARI SUMMIT CON MANAGER DELL'ANAS, BONSIGNORE E IL POLITICO LEGHISTA. CHE DICE: "IGNORAVO FOSSE DETENUTO"

• PACELLI A PAG. 4 - 5

Mannelli



IL MINISTRO DELL'INFERNO

BILANCIO DELLA DIFESA

Kiev e inflazione: 4 miliardi in più di spese per armi

• DE CAROLIS A PAG. 11

SE VA TUTTO A ROMA

Dopo il caso Juve decine d'inchieste a rischio trasloco

• MASSARI A PAG. 5

GIANFRANCO VIESTI

"Sulla secessione dei ricchi le intese sono già pronte"

• DELLA SALA A PAG. 7

» LE MOTIVAZIONI

Assolto Foti, però il caso Bibbiano non è una gogna

» Selvaggia Lucarelli

Le motivazioni della sentenza d'appello che ha assolto Claudio Foti dopo la condanna a 4 anni in primo grado sono una lettura molto interessante, per chi segue la vicenda di Bibbiano oltre i titoli dei giornali e gli slogan politici.

A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- De Santoli Salvini, le bugie nucleari a pag. 11
- Crapil Il premierato con le tv ai B. a pag. 11
- Barbacetto Dottor Sottile e Ustica a pag. 11
- D'Esposito Vaticano, faide e diavoli a pag. 17
- Delbecchi Ma l'han visto "Ferrari"? a pag. 20
- Luttazzi Come finisce una relazione a pag. 10

MARSALA, 97° FEMMINICIDIO

Marina denunciò l'ex, lui l'ammazza

• CAIA A PAG. 15

"HA PAGATO LA SUA LIBERTÀ"

Maria, uccisa e gettata fra i maiali: un arresto con la firma di Gratteri

• MUSOLINO A PAG. 14

La cattiveria

Matteo Salvini attacca il commissario europeo Paolo Gentiloni: "Sembra straniero". Ora chiederà di metterci Pierfrancesco Favino

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

IL BUDGET DEI CLUB SAUDITI

Calcio: un miliardo di motivi per fare l'inchino all'Arabia

• BOLDRINI A PAG. 18





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO
VENERDI 8 SETTEMBRE 2023 DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI Anno L - Numero 212 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324971 | Giornale inf. notturno@ilgiornale.it

L'ANNIVERSARIO
Il dramma dell'8 settembre 1943: morte e rinascita della Patria
Perfetti, Sacchi e Rio alle pagine 32-33

LEGGENDE METROPOLITANE
L'acqua colorata anti-pipi e altri (falsi) miti da sfatare
Basile a pagina 23

IL KIT TROPPO «INTERISTA»
Milan, curva batte marketing: addio alle maglie nerazurre
Bianchini a pagina 36

Editoriale
PERCHÉ SAREMO DI OPPOSIZIONE
di Alessandro Sallusti

Tra pochi mesi *Il Giornale* compirà cinquant'anni, so che molti di voi conservano ancora la prima copia, in alcuni casi tramandata di padre in figlio come una reliquia. Già, perché *Il Giornale* non fu soltanto un nuovo giornale, fu la bandiera del popolo liberale e conservatore che era rimasto orfano di vessilli e vagava osteggiato da un Partito comunista che, nonostante fosse minoranza politica, si stava prendendo pezzo dopo pezzo il Paese. La famosa borghesia produttiva che aveva costruito il boom economico e tolto l'Italia dalle secche del dopoguerra trovò in questo foglio un punto di riferimento grazie alla genialità, al coraggio e all'autorevolezza del fondatore Indro Montanelli, poi alla capacità dei direttori e colleghi che si sono succeduti nella sede di via Negri, alla generosità della famiglia Berlusconi e ora della famiglia Angelucci, da ieri nuovo azionista di maggioranza.

Ho ripreso in mano quel primo numero del 1974, sulla prima pagina si parla del governo che «conta amici e nemici, temporali in vista», cioè dell'instabilità politica, dell'imminente riforma del fisco e dei suoi effetti, della crisi delle monete, delle tensioni in Africa. Insomma, potrebbe essere - cambiando solo i nomi - la prima pagina di oggi, perché, dopo aver sperimentato di tutto e di più, dopo aver pensato che la globalizzazione tanto cara alla sinistra avrebbe potuto risolvere miracolosamente ogni tipo di problema, si torna al punto di partenza e non penso che l'intelligenza artificiale, nuovo totem scaccia problemi, possa essere la soluzione. No, noi vogliamo che in campo ci sia innanzi tutto l'intelligenza umana, e come cinquant'anni fa ci mettiamo a disposizione per dare voce non a un partito, non a qualche potentato, bensì a quella borghesia moderata e liberale senza l'apporto della quale non è immaginabile che il Paese cresca e la società migliori. Per questo saremo un giornale di opposizione, ovviamente opposizione alle sinistre che non accettano la sconfitta elettorale, ma anche al centrodestra nel caso qualcuno, per calcoli di bottega, provasse a tradire la fiducia data da milioni di italiani non necessariamente iscritti o simpatizzanti di questo o quel partito, insomma a quel popolo che da cinquant'anni legge e si fida de *Il Giornale*.

LA LETTERA
Passo il testimone
Ma non è un addio
di Paolo Berlusconi
a pagina 25



OK ALLE MISURE CONTRO LE BABY GANG DECRETO SALVA RAGAZZI E MELONI DIFENDE LA LIBERTÀ DI GIAMBRUNO

INTERVISTA AL CARDINAL ZUPPI (CEI)
«Inasprire le pene va bene. Ma pensiamo a prevenire»
di Fabio Marchese Ragona

«L'inasprimento delle pene può essere un deterrente», dice il Cardinale Matteo Zuppi, presidente della Cei. «Ma occorre anche altro».
a pagina 6

Anna Maria Greco e Stefano Zurlo

Il Cdm ieri ha varato le misure per la prevenzione e il contrasto della criminalità giovanile. Oltre al giro di vite, con pene più severe per chi delinque, arriva anche il carcere per i genitori che non mandano i figli a scuola. La premier Giorgia Meloni ha difeso le sue scelte: «Lo Stato ci mette la faccia». E ha sottolineato il ruolo dei genitori. Poi ha chiuso le polemiche sul caso Giambruno: «Difendo la libertà di stampa, e lui è libero di parlare».
servizi da pagina 2 pagina 9

L'IDOLO DI BOLDRINI & C.
Abu Mazen, l'amico della sinistra italiana che giustifica Hitler e inneggia all'Olocausto
di Fiamma Nirenstein

Abu Mazen, allievo e successore di Arafat dal 2005 e da allora saldamente assiso alla presidenza dell'Autorità Palestinese, non nasconde l'antisemitismo: «Hitler odiava gli ebrei perché erano usurai». Il presidente è molto amato dalla sinistra italiana, tanto che l'allora sindaco di Napoli Luigi De Magistris gli concesse la cittadinanza onoraria.
a pagina 17

L'ANALISI DI LUTTWAK
Vi spiego perché la Cina è a pezzi. Xi il comunista è finito nei guai
di Edward Luttwak
a pagina 20

VALETUTTO
di Valeria Braghieri a pagina 25

L'IPOCRISIA SGOMMA IN PIRELLI
di Luigi Mascheroni

den, al Campidoglio; finì su tutte le riviste. Non letterarie: di moda. La terza: porta splendidi *outfit* firmati Prada (la Poesia, del resto, è pura forma).

Famosa, ricca, *woke*, liberal e bella, Amanda è ciò che qualsiasi ragazza sanamente democratica vorrebbe essere, anche se - ironia della vita - qualche tempo fa, in una scuola della ultraconserva-

la stanza di Feltri
alle pagine 24-25

LETTORI, RIECCOMI TRA VOI CHE SIETE LA NOSTRA ANIMA

i commenti
IL NODO DELLA MANOVRA
La Bce, la Germania e la Lombardia che soffre
di Osvaldo De Paolini

Se è chiara la direzione del governo sulla manovra, meno chiaro è dove intende reperire le risorse. Intanto la Germania frena e influisce anche sulla Lombardia.
a pagina 11

CRITICHE AL RIGORE
Così Draghi è tornato (a bacchettare l'Europa)
di Augusto Minzolini

Il ritorno di Mario Draghi sulla scena, con l'intervento contro il rigore europeo e il suo totem del Patto di stabilità, è un (nuovo) monito contro l'euroburocrazia.
a pagina 12

VALETUTTO
di Valeria Braghieri a pagina 25

del Calendario Pirelli, detto «The Cal», notoriamente l'almanacco più vicino, per sobrietà e afflato pauperista, alla sinistra migliore: quella milionaria, glamour, alta società e limousine a bassa emissione. Non c'è niente da fare. Certe scrittrici - femmine, femministe, terzmondiste, ecologiste, anticolonialiste, anticonsumiste e progressiste: ne conosciamo molte anche in Italia - sono una garanzia. Deludono sempre.



*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SINDACATI NAZIONALI E SINDACATI DI CATEGORIA (VEDI C/13)



IL GIORNO

QVWEEKEND
L'INTERVISTA
Ema
Stokholma

VENERDÌ 8 settembre 2023
1,50 Euro

Lombardia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La bomba di Brescia, sotto accusa Marco Toffaloni

**Manca una firma sull'atto
Per il camerata Tomaten
il processo riparte da zero**

G.Moroni a pagina 17



Milano, la 28enne morta in bici

**Urtata dal tir
e poi travolta
«Non è fatalità»**

Caravelli e Palma a pagina 13



ristora
INSTANT DRINKS

Baby gang, scatta l'ora del carcere

Il governo vara il decreto Caivano: pene più severe per i minori, arresti per il piccolo spaccio, via la potestà ai genitori dei boss-ragazzini
Meloni: «Sulla questione sicurezza ci mettiamo la faccia». Intervista al pm anti camorra Maresca: «Ma vanno rieducate le famiglie»

Servizi da p. 4 a 7

Intervista a Freni (Lega)

**«Cuneo fiscale,
andiamo avanti»**



Federico Freni, sottosegretario leghista all'Economia: «La coperta è corta ma la manovra non può essere solo una lista della spesa. È la carta d'identità del governo. Avanti su crescita e taglio del cuneo fiscale».

Marin a pagina 9

L'8 settembre di 80 anni fa

**Le forze armate
e l'altra Resistenza**

Luigi Caroppo a pagina 14

**MARSALA, AMMAZZATA DALL'EX ALL'ULTIMO INCONTRO. L'UOMO SI UCCIDE
LEI ERA IN PRIMA LINEA CONTRO LE VIOLENZE E LO AVEVA DENUNCIATO**



Serve l'aiuto delle comunità

**Nella trappola
della solitudine**

Piero Fachin a pagina 3

Marisa Leo,
39 anni, era una
esperta stimata
nel mondo
del vino

LA STRAGE DELLE DONNE

Femiani e Farruggia alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Nerviano

**Coppia si spegne
in poche ore
dopo il matrimonio
della figlia**

Sormani nelle Cronache

Pavia

**Giallo di Trivolzio
Indagata l'amica
di Fabio Friggi**

Zanette nelle Cronache

Sondrio

**Elicottero caduto
L'inchiesta punta
sul volo serale**

Pusteria nelle Cronache



Morti sul lavoro, parla la mamma

**«La mia Luana
sia un monito»**

Natoli a pagina 11



Tariffe, Ryanair taglia le rotte

**Affitti brevi,
c'è la stretta**

Comelli a pagina 20



Dopo un anno senza Elisabetta

**Carlo convince
il 60% dei sudditi**

Bonetti a pagina 15



SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 247 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/11, 1/2/3/4

Fondato nel 1892



Venerdì 8 Settembre 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA "IL MATTINO" - "IL GIORNO" EURO 1,30

A un anno dalla morte
Gli ultimi momenti della Regina: dolori e dissidi familiari
Vittorio Sabadin a pag. 11



L'intervista al tecnico
Maresca: Guardiola temeva davvero il Napoli di Spalletti
Eugenio Marotta a pag. 17



Stretta sui minori violenti

► Il governo: carcere più facile, giro di vite su cellulari e siti porno. Meloni: non solo repressione
A Caivano Fabio Ciciliano sarà il commissario per la riqualificazione. Valditara: sì a più docenti

L'analisi
L'ombra dei migranti sul voto per l'Europa

Luca Ricolfi

La riflessione
Napoli, restare o andare via il falso dilemma

Massimo Adinolfi

Il più famoso, fra coloro che restarono, è Socrate, e per chi si occupa di filosofia è difficile sottrarsi al suo esempio. Socrate è in carcere e all'allievo che gli propone di fuggire risponde che non se ne parla, che non potrebbe lasciare la città che lo ha generato, allevato e educato senza commettere ingiustizia. Ma è così che stanno le cose? È così che Napoli fa con i suoi figli: li genera, li alleva, li educa?

Continua a pag. 35

Il commento
Armi e web quelle scelte ineludibili

Bernardino Tucillo

Una lunga conferenza stampa, con tutti i ministri interessati e la presenza di Giorgia Meloni, per il "Decreto Caivano". La premier è entrata nel dettaglio del provvedimento, che interessa più fasi, dalla repressione alla scuola. «Ci abbiamo messo la faccia - ha detto - ci siamo mossi su tre direttrici, a cominciare dalla bonifica e riqualificazione dei territori a rischio, come dimostrano anche le operazioni di polizia di oggi a Napoli e a Roma».

Continua a pag. 35

La sanità
Covid, più casi e si torna alla mascherina

«La mascherina serve ancora, se vogliamo frenare i contagi». Sull'utilità del dispositivo di protezione che durante la pandemia è stato fondamentale per limitare i danni del covid, gli scienziati non hanno dubbi. Il punto cruciale però è capire se indossarla di nuovo dovrà essere solo fortemente raccomandato, oppure se si dovrà imporre l'uso. Questione aperta, visto che la ripresa dei contagi comincia a preoccupare, e si teme che la situazione possa sfuggire di mano, soprattutto in autunno.

Melina a pag. 12

Il turismo
Affitti brevi nuove regole anti-abusivi

In arrivo una stretta sull'abusivismo e sugli affitti brevi, quelli degli appartamenti privati che intercettano sempre più spesso i turisti nelle grandi città anche tramite piattaforme online come Booking e Airbnb: dal Governo è pronta la regolamentazione di un mondo che, troppo spesso, resta sommerso. Saranno vietati i soggiorni di una sola notte e tutti gli alloggi dovranno avere un codice identificativo e un numero prestabilito di posti letto, da rispettare.

Loiacono a pag. 5

Il governo vara il cosiddetto "decreto Caivano" contro la violenza minorile: carcere più facile per chi delinque e gira armato, giro di vite su cellulari e siti porno. La premier: «Non sono soltanto norme repressive». E a Caivano arrivano più docenti.
Bechis, Calò, Crimaldi, Del Gaudio e Palmi alle pagg. 2, 3, 4 e in Cronaca

Delitto a Marsala: non si ferma la strage delle donne



Marisa Leo in una foto che la ritrae, felice, con la figlioletta

Marisa uccisa a fucilate inutili video e denuncia

Riccardo Lo Verso a pag. 13

L'incontro

Giò, la mamma dal premier «Medaglia d'oro al valor civile»

Maria Chiara Aulisio

Un incontro sincero e commovente. Ma anche carico di sostanza. Giorgia Meloni abbraccia a Roma Daniela Di Maggio, la madre di Giò Cutolo. Proposta la concessione della medaglia d'oro al valor civile alla memoria.



L'abbraccio con la Meloni
A pag. 3

Campi Flegrei forte scossa paura a Napoli

► Terremoto di magnitudo 3,8 è il più forte nell'area dal 1984

Mariagiovanna Capone

La Solfatara trema forte. Il sisma, ieri sera, è stato avvertito in maniera molto evidente in tutta Napoli, andando a scemare verso Est, ma a Pozzuoli e nei comuni limitrofi la paura è stata davvero tanta. Gente in strada in varie zone del centro flegreo sia nella parte alta che sul lungomare, centinaia di chiamate alla protezione civile locale, e fuggi fuggi perfino dal cinema The Space di Agnano. È stata la scossa di magnitudo 3,8, più forte mai stata ai Campi Flegrei, sin dal 1984.

In Cronaca

L'anniversario
Rileggere l'8 settembre per capire la Storia



Mario Avagliano
Marco Palmieri

L'8 settembre 1943 non è un giorno come gli altri. Eppure il passare del tempo e delle generazioni e l'evoluzione (talvolta l'alterazione) del dibattito pubblico stanno allentando la consapevolezza della sua rilevanza nel calendario della memoria nazionale.

Continua a pag. 34

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTERAGENTI ALIMENTARI NON HANNO NESSUN EFFETTO SU UNA DIETA POCO EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO NON ASSUMERE IN QUANTITÀ.



VILLA MAFALDA
L'ECCELLENZA IN CHIRURGIA
ORTOPEDICA ROBOTICA
villamafalda.com

Il Messaggero

VILLA MAFALDA
L'ECCELLENZA IN CHIRURGIA
ORTOPEDICA ROBOTICA
villamafalda.com

€ 1,40
ANNO 145 - N° 247
ITALIA
Sped. in A.P. DL 363/2003 con L. 487/2004 art. 1, comma 1

NAZIONA

Venerdì 8 Settembre 2023 • Natività B. V. Maria

IL GIORNALE DEL M...

Commenta le notizie su **ILMESSAGGERO.IT**

**Stasera su Raitre
Il doc di Picca
«Noi, nelle strade
di Willy Monteiro
per ricordare»**
Musolino a pag. 20



**Per José serve un dirigente
Arbitri e polemiche
Mourinho vuole
Totti come spalla**
Carina e Lengua nello Sport



**L'evento benefico
Annie Lennox
Piovani e Mahmood
le star al Colosseo
contro la polio**
Marzi a pag. 20



**Temi divisivi
L'ombra
dei migranti
sulle elezioni
europee**

Luca Ricolfi

Di elezioni europee si parla ancora poco, almeno in modo esplicito. Ma sottotraccia è lì che vanno la mente e le mosse dei politici, che già pensano come posizionarsi in vista del voto di giugno 2024.

Fra i temi di cui non si parla ancora in modo esplicito, ma che pendono come una spada di Damocle su tutti, c'è sicuramente lo spinosissimo nodo dell'immigrazione illegale in Europa. Un nodo che in Italia si presenta con tre facce: sbarchi a Lampedusa e negli altri porti del Sud, ingressi a Trieste dalla rotta balcanica, respingimenti francesi a Ventimiglia.

È interessante il fatto che, rispetto a questo problema, le forze politiche siano sostanzialmente mute. Non nel senso che non ne parlino, ma nel senso che non parlano delle soluzioni. Il centro-destra pare ormai rassegnato a considerare ineluttabile il flusso di migranti dalla rotta centrale del Mediterraneo, almeno finché l'Europa non batterà un colpo (ma quale colpo? più soldi all'Italia? pattugliamenti di Frontex davanti alle coste della Tunisia e della Libia?).

Quanto alla rotta balcanica, alla pressione su Trieste e le altre città del Friuli, se ne parla poco perché qualsiasi soluzione si scontra con l'ostilità dei cittadini, spaventati dall'arrivo di centinaia di stranieri collocati in un limbo incapace di accoglierli e di integrarli. Quanto al centro-sinistra, l'impegno maggiore non è a prospettare soluzioni che vadano oltre (...)

Continua a pag. 23

Minori, il piano antiviolenza

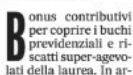
► Il decreto Caivano: puniti i genitori che non mandano i figli a scuola e sanzioni dai 12 anni Il questore potrà vietare l'uso del cellulare. Meloni: «Il governo adesso ci mette la faccia»

ROMA Via libera in Cdm al piano contro la violenza minorile, il decreto Caivano: sanzioni dai 12 anni e possibile divieto del telefonino. Ajello, Bechis e Palmi alle pag. 2 e 3

Il premier: nuove regole o il Patto Ue slitti

Pensioni, aiuti per i giovani precari lo Stato integrerà i vuoti contributivi

Andrea Bassi

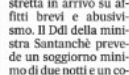


Bonus contributivi per coprire i buchi previdenziali e riscatti super-agevolati della laurea. In arrivo aiuti agli under 35 che rischiano di avere in futuro assegnati troppi bassi. Patto di Stabilità, Meloni: nuove regole o slitti la riforma.
Alle pag. 4 e 5

Ddl di Santanchè. I sindaci: non basta

Stretta affitti brevi, case con il codice e un soggiorno minimo di due notti

ROMA



Case vacanze, stretta in arrivo su affitti brevi e abusivismo. Il Ddl della ministra Santanchè prevede un soggiorno minimo di due notti e un co-

Conti pubblici

Il patto per l'Italia che può servire a fare le riforme

Angelo De Mattia

Che le condizioni di contesto insieme con la situazione dei conti (...)
Continua a pag. 23

Marisa Leo uccisa dall'ex che aveva denunciato. È la ottantesima vittima di femminicidio in un anno



Massacro senza fine

Esperta di vini

Madre e attivista in difesa delle donne

TRAPANI Era innamorata di sua figlia, del suo lavoro e della Sicilia. Marisa Leo, uccisa a colpi di fucile dall'ex compagno, era attiva anche in difesa delle donne. Lo ucciso a pag. 11

Si della Camera

Codice rosso, norma contro i pm lenti

TRAPANI La legge "Codice rosso" diventa ancora più stringente: «Se i pm sono troppo lenti si muoverà la Procura generale». Allegri a pag. 10

Marisa Leo, imprenditrice e attivista contro la violenza di genere, con la figliolotta
Servizi alle pag. 10 e 11

Torna in libertà



**La Cassazione
«L'arresto di Buzzi era illegittimo»**

ROMA Per la Cassazione «l'arresto è illegittimo». Torna libero Salvatore Buzzi (nella foto), il ras delle coop coinvolto nella maxi inchiesta "Mondo di mezzo", accusato di essersi aggiudicato una serie di appalti. Di Corrado a pag. 12

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO EFFETTI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI BASSO STILE DI VITA SANI. NON ASSUMERE IN GRAVIDANZA.

Il Segno di LUCA

TORO, L'AMORE PORTA SUCCESSI

Il tritone che unisce il Sole con Giove è praticamente una garanzia di allegria e buonumore, che ti consente di affrontare gli eventi della giornata (ma anche dei prossimi giorni) con il sorriso sulle labbra. L'amore è il tuo portafortuna e nessuno può rubartelo. Forte di questo lasciati andare e puoi andare in ogni dove, sarai sempre ben accolto. Anche la Luna ti sostiene, creando attorno a te un clima dolce e sensibile che ti rassicura.

MANTRA DEL GIORNO
L'amore spalanca tutte le porte.

OROSCOPIO RISPETTATA
L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Roma 1983. Lo scudetto del cuore* • € 6,80 (solo Roma).



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 8 settembre 2023
1,70 Euro*

Nazionale

+

QN WEEKEND
L'INTERVISTA
Ema
Stokholma

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La ciclista bolognese morta a Milano

Il dramma di Francesca «Tamponata e travolta Nessuna fatalità»

Caravelli a pagina 12



Tributo all'asso delle due ruote

Cinquant'anni senza il Paso Mostra a Rimini

Turrini a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Baby gang, scatta l'ora del carcere

Il governo vara il decreto Caivano: pene più severe per i minori, arresti per il piccolo spaccio, via la potestà ai genitori dei boss-ragazzini Meloni: «Sulla questione sicurezza ci mettiamo la faccia». Intervista al pm anti camorra Maresca: «Ma vanno rieducate le famiglie»

Servizi da p. 4 a 7

Intervista a Freni (Lega)

«Cuneo fiscale, andiamo avanti»



Federico Freni, sottosegretario leghista all'Economia: la coperta è corta ma la manovra non può essere solo una lista della spesa. È la carta d'identità del governo. Avanti su crescita e taglio del cuneo fiscale.

Marin a pagina 9

L'8 settembre di 80 anni fa

Le forze armate e l'altra Resistenza

Luigi Caroppo a pagina 14

MARSALA, AMMAZZATA DALL'EX ALL'ULTIMO INCONTRO. L'UOMO SI UCCIDE LEI ERA IN PRIMA LINEA CONTRO LE VIOLENZE E LO AVEVA DENUNCIATO



Serve l'aiuto delle comunità

Nella trappola della solitudine

Piero Fachin a pagina 3

Marisa Leo, 39 anni, era una esperta stimata nel mondo del vino

LA STRAGE DELLE DONNE

Femiani e Farruggia alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Bologna, viaggio tra gli studenti

Caro affitti, prezzi in crescita Una doppia costa 400 euro

Moroni in Cronaca

Bologna, l'allarme di Fer

Lavori all'Ex Veneta Partono i cantieri Ma mancano i soldi

Rosato in Cronaca

Bologna, l'avvertimento Ausl

Su i contagi Covid «Se avete sintomi non uscite»

Barbetta in Cronaca



Morti sul lavoro, parla la mamma
«La mia Luana sia un monito»

Natoli a pagina 11



Tariffe, Ryanair taglia le rotte
Affitti brevi, c'è la stretta

Comelli a pagina 20



Dopo un anno senza Elisabetta
Carlo convince il 60% dei sudditi

Bonetti a pagina 15



SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





VENEDÌ 8 SETTEMBRE 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno XXXVII - NUMERO 211, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

LE REGOLE PER LIMITARE AIRBNB
Affitti brevi, soggiorni di almeno due notti

FILIPPO FIORINI / PAGINA 10



L'AZIENDA CHIMICA GENOVESE
Carmagnani: «I depositi opportunità per il porto»

ALBERTO QUARATI / PAGINA 18



GENOVA, IL COMMERCIO NELLA CITY
I negozi di XX Settembre: «Serve un park interrato»

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 20



IL DECRETO CAIVANO CONTRO LA CRIMINALITÀ MINORILE. VIA GLI SMARTPHONE AI VIOLENTI. NON PASSA L'OSCURAMENTO DEI SITIPorno

Minori, arresti più facili

Meloni: «Via la patria potestà a chi non manda i figli a scuola». Spaccio, arresto per modiche quantità

Meloni annuncia un pacchetto di norme per arginare il fenomeno della criminalità minorile: pene più severe e arresti facili per i minori che si macchiano di reati gravi, carcere ai genitori che non mandano i figli a scuola e perdita della potestà genitoriale, ammonimento per i dodicenni, esteso il ricorso al Daspo.

GIULIARICOLI / PAGINE 2-3

PARLA LUCA VILLA

Matteo Indice

Tribunale dei minori, il presidente ligure: dateci assistenti sociali

L'ARTICOLO / PAGINA 5

L'INTERVISTA

ANNALISA CUZZOCREA

Prodi: «Una vergogna negare ai lavoratori il salario minimo»

Romano Prodi, ex presidente del Consiglio e della Commissione europea, ritiene una vergogna negare il salario minimo. È sull'Europa: «Non conta più sulla scena mondiale».

L'ARTICOLO / PAGINA 8

ROLLI



IL SINDACO DI SAVONA: «IL PRESIDENTE NON INSULTI MA DIA RISPOSTE»

Russo: «Rigassificatore, Toti sfugge al confronto»

«Chi usa certi termini, che io defisco insulti, lo fa perché ha paura del confronto. Vuole screditare, pensa di gettare fango sul sottoscritto e su chi non è d'accordo con i suoi progetti. In verità squalifica solo se stesso: le persone non sono stupide e lo hanno capito». Marco Russo, sindaco di Savona risponde alle accuse del presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, che aveva paragonato ai terrapiattisti i liguri contrari al progetto del rigassificatore nel Savonese.

DELL'ANTICO / PAGINA 11

L'ANALISI

CARLO STAGNARO

L'EQUILIBRIO TRA RAZIONALITÀ E TRASPARENZA

Perché spostare il rigassificatore di Piombino a Vado? La domanda non è peregrina e merita attenzione e risposta, ma va affiancata a una questione speculare: perché no?

SEQUE / PAGINA 15

MARISA LEO ERA MANAGER VINICOLA A MARSALA. CODICE ROSSO, SÌ DELLA CAMERA

Uccisa dall'ex la paladina anti-violenza



Marisa Leo con la figlia. Aveva denunciato l'ex compagno SERVIZI / PAGINE 6 E 7

GENOVA. LA RASSEGNA



Capitale del libro, da Pamuk a Lahiri ecco i 200 eventi

Lucia Compagnino / PAGINA 38

Lo slogan è: «A pagine spiegate». Genova Capitale italiana del libro è pronta a partire, con un programma di 200 eventi.

Anna Orlando: «Genova Jeans con grandi nomi»

Marco Menduni / PAGINA 25

Anna Orlando annuncia grandi nomi per Genova Jeans. Sulle voci che parlano di lei come assessora alla Cultura di Genova dice: «Sono al servizio della città».

CONCERTINELLA STORIA



Elton John 2004: i diritti sul palco del porto antico

Renato Tortarolo / PAGINA 41

Ci sono momenti irripetibili, premonitori del bello e del giusto che fatalmente si perderà. Il concerto di Elton John al Porto antico di Genova è stato proprio questo: un congedo, da parte di un artista in stato di grazia.

BUONGIORNO

Secondo voi, perché in alcune zone d'Italia i ragazzini vengono reclutati dalla criminalità organizzata e in altre zone d'Italia no? Secondo voi, perché in alcune zone d'Italia i ragazzini vengono avviati allo spaccio dalle famiglie e in altre no? Secondo voi, perché in alcune zone d'Italia i ragazzi si drogano e le ragazzine si prostituiscono molto prima e molto più che in altre? Secondo voi, perché in alcune zone d'Italia i ragazzini non frequentano le scuole dell'obbligo in percentuali del decuplo rispetto ad altre? Secondo voi, perché in alcune zone d'Italia i ragazzini trovano scorciatoie del genere e in altre no? Secondo voi, perché in alcune zone d'Italia i ragazzini girano armati di coltelli e tirapugni e in altre no? Secondo voi perché in alcune zone d'Italia i figli dei morti ammazzati vengono mantenuti

In pessimo Stato

MATTIA FELTRI

dalla criminalità organizzata, meglio e prima che arrivi lo Stato, e in altre no? Secondo voi, perché in alcune zone d'Italia, com'è successo nella famigerata Caivano, durante la pandemia la criminalità organizzata distribuisce cibo alle famiglie in difficoltà e offriva lavoro a chi era rimasto disoccupato e in altre no? Secondo voi, perché in alcune zone d'Italia le famiglie dei condannati al carcere ricevono sussidi dalla criminalità organizzata e in altre no? Secondo voi, perché in alcune zone d'Italia la criminalità organizzata prova e spesso riesce a sostituirsi allo Stato e in altre no? Secondo voi, rispondere a tutto questo, come ha fatto ieri il governo, escogitando il sistema di mettere i ragazzini in carcere più facilmente e più spesso, è il modo di uno Stato per riaffermarsi come Stato?

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Bonus casa
Cessioni, le opzioni
in ritardo
moltiplicano
le sanzioni



Latour e Parente
— a pag. 32

Affitti brevi
Il Governo prepara
il giro di vite: con
più di due case c'è
attività d'impresa

Riccardo Ferrazza
— a pag. 33

SCARPA



MOJITO WRAP
URBAN
TRAVELLER.
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 28155,58 -0,20% | SPREAD BUND 10Y 172,90 -0,80 | SOLE24ESG MORN. 1197,07 +0,04% | SOLE40 MORN. 1017,58 +0,06% | Indici & Numeri → p. 37-41

BTP Valore, bis con cedola trimestrale

Titoli di Stato

A quattro mesi dal debutto record una nuova emissione dedicata ai piccoli investitori

Bond di durata cinque anni con rendimento crescente nel tempo e premio fedeltà

Dopo soli quattro mesi dall'esordio record di giugno, quando il debutto realizzò il record nella raccolta retail con 18,191 miliardi e 654,675 contratti, arriva la seconda edizione del BTP Valore, cioè della famiglia di titoli per i piccoli investitori. Il ritorno serve al Tesoro per allentare e cavalcare l'onda della ritrovata passione degli italiani per i titoli di Stato, obiettivo politico della maggioranza che risponde anche allo scopo di consolidare una platea più variegata possibile per un debito alle prese con l'addio degli acquisti Bce. **Gianni Trovati** — a pag. 3

LA STRATEGIA

L'obiettivo di un debito più italiano, anche se il costo è in aumento

Maximilian Cellino — a pag. 3

5 anni

LA DURATA DEL BOND
Il BTP Valore che sarà in emissione dal 2 al 6 ottobre durerà 5 anni e offrirà cedole trimestrali con rendimenti crescenti nel tempo e premio fedeltà. L'investimento minimo è stato definito in 1.000 euro.

PLUS 24

Piazza Affari un anno dopo le elezioni batte gli altri listini: record a +33%

— Domani con il Sole 24 Ore

Fondo di coesione: sui tempi Regioni sorvegliate speciali

Decreto Sud

Il decreto su «politiche di coesione e rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno», approvato ieri in Consiglio dei ministri, rafforza la presa di Palazzo Chigi sulla spesa del Fondo sviluppo e coesione, con competenze allargate per il Dipartimento politiche di coesione e nuove clausole sul finanziamento dei progetti che le amministrazioni non riusciranno a spendere nei tempi stabiliti. — Servizio a pag. 9

POLITICHE PER IL SUD

A Palazzo Chigi la superstruttura per la gestione della Zona economica speciale unica del Mezzogiorno

— Servizio a pag. 9

L'INTERVISTA

Bernini: «Più risorse per borse e dottorati»

Eugenio Bruno — a pag. 9



IL G20 IN INDIA



«One Earth, One Family, One Future». Il primo ministro indiano Narendra Modi inaugura il G20 con un messaggio universale

VIA BARRIERE E DIVARI CON IL SUD DEL MONDO

di Narendra Modi

«Vasudhaiva Kutumbakam». Queste due parole, che significano «il mondo è una sola famiglia», racchiudono una filosofia profonda. Si tratta di una visione

onnicomprensiva che ci invita ad avanzare nel progresso come un'unica famiglia universale che trascende confini, lingue e ideologie. — a pagina 2

Rustichelli (Antitrust): «Serve un contributo delle banche»

L'intervista

«Restituire il 40% del tasso Bce porterebbe 11 miliardi per risparmi e consumi»

«Se le banche restituissero ai loro depositanti il 40% del tasso (3,75%) che la Bce gli riconosce, quindi l'1,50%, questo si tramuterebbe in uno spread del 1,30% rispetto al tasso medio di interesse attualmente riconosciuto ai correntisti. A consumatori, imprese, onlus, enti previdenziali resterebbero quasi 11 miliardi». Ad affermarlo è Roberto Rustichelli, presidente dell'Autorità antitrust. **Carminè Fotina** — a pag. 6

DEMANIO MARITTIMO

Consiglio di Stato: le spiagge non sfuggono alla concorrenza

Di Mauro e Saporito — a pag. 33

BILANCIO DOPO OTTO ANNI

Banche popolari, già finita l'era delle public company voluta dalla riforma

Dopo la riforma delle banche popolari approvata nel 2015 dal Governo Renzi, con obbligo di trasformazione in società per azioni, per le vecchie cooperative si apriva una prospettiva da public company ad azionariato diffuso. La storia degli anni successivi ha dimostrato che la breve era delle public company -

dove è il board a dettare la linea agli azionisti e non viceversa - nelle ex popolari quotate in Borsa può darsi terminata. La prima a capitolare è stata la numero uno del settore, Ubi Banca. Pur avendo costituito un mini nucleo stabile di soci, non ha retto all'urto dell'Opas del 2020 di Intesa Sanpaolo. **Graziani** — a pag. 6

PANORAMA

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Sicurezza e minori, via alla stretta Meloni: «Lo Stato ci mette la faccia»

L'ok del Cdm al di Calvano segna l'avvio di un «modello di intervento per il futuro»: contro disagio giovanile, povertà educativa e criminalità minorile «lo Stato ci mette la faccia», assicura la presidente del consiglio Giorgia Meloni dopo l'approvazione di un pacchetto di norme (da sanzioni più pesanti a carico dei minori per il possesso di armi e droga al divieto di utilizzo di smartphone e social). — a pagina 8

GOVERNANCE

Mediobanca a Caltagirone e Delfin: quattro posti in cda

Antonella Olivieri — a pag. 24

BUFFETTI ACQUISISCE

Olivetti dice addio ai registratori di cassa

Ieri è stato comunicato l'accordo fra Tim (controllante di Olivetti) e Buffett che acquisisce il ramo d'azienda di Olivetti dedicato ai sistemi di cassa per il settore retail. — a pagina 27



GRUPPO 24 ORE

Radio 24, nuova stagione al via con piattaforma digitale evoluta

— Servizio a pag. 19

VIolenza di genere

Il codice rosso accelera la prevenzione

Il «codice rosso» a tutela delle vittime di violenze domestiche e di genere (legge 69/2019), riparte dal fattore tempo (il Pm deve intervenire d'urgenza) decisivo nella prevenzione. — a pagina 36

Moda 24

Ricerca & Sviluppo
Rivoluzione gentile pronta per Shiseido

Giulia Crivelli — a pag. 22

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 9,90€. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

TOGETHER TOWARD EXCELLENCE

IMQ group

TESTING • ISPEZIONI • CERTIFICAZIONI

servizi: industriali, servizi, marittimo

prodotti & servizi: sistemi di gestione persone & imprese, impianti

IMQ, CSI, Intuity, MINDRAY, ambiente

ITALIA, CINA, USA, GERMANIA, POLONIA, REGNO UNITO, SPAGNA, TURCHIA





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 8 settembre 2023
Anno LXXX - Numero 247 - € 1,20
Natività della Beata Vergine Maria

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

APPROVATO IL DL CAIVANO

«Lo Stato ci mette la faccia»

Meloni annuncia la stretta sulla criminalità minorile
Pronti ammonimenti e daspo

Arresto in flagranza di reato per armi e droga agli over 14
App contro il porno facile

Due anni di carcere a genitori che non mandano figli a scuola
Ieri blitz a Tor Bella Monaca

Turismo

È scontro sulle licenze bus
Il regolamento le rimette al bando Operatori furiosi

Zanchi a pagina 16

Commercio

Tavoli all'aperto Via uno su tre
La deroga Covid scade il 31 dicembre Poi cambia la delibera



Verucci a pagina 17

Colombo

Due irlandesi uccisi da un'auto
La coppia distratta ha attraversato con il semaforo rosso

Gobbi a pagina 20

Minori

Un tentato suicidio al giorno
I dati choc del Bambino Gesù In un anno 387 casi

Sbraga a pagina 19

COMMENTI

- **PARAGONE**
L'acqua è un bene da proteggere nell'interesse di tutti
- **BAILOR**
Patto di stabilità Vanno bene i dubbi di Draghi
- **FERRONI**
Al G7 Italia pronta per la presidenza

a pagina 13

Il Tempo di Oshø

Lo «straniero» Gentiloni bocciato in Europa dal centrodestra



"Io non so italiano così...
So italiano cosìiiii!"

Mineo a pagina 7

Rafforzato il codice rosso: tempi più brevi per intervenire sui casi di violenza Giro di vite sui femminicidi

Dall'inizio dell'anno 78esimo episodio
Ammazzata a fucilate dall'ex
Lo aveva già denunciato

Frasca a pagina 5

... Ecco l'atteso giro di vite sui femminicidi. Rafforzato il codice rosso e da adesso intervenire sarà più facile e rapido: in caso di ritardo il procuratore potrà revocare l'assegnazione del fascicolo. Inoltre arriva anche una app che aiuterà le donne a difendersi dalle aggressioni: un servizio che è stato denominato «Mai sole».

La Rosa a pagina 4

... Il dl di Caivano è stato approvato. Nominato il commissario per la riqualificazione. Pene più severe contro lo spaccio, ammonizioni del Questore per i 12enni e Daspo urbano per risse, violenze e minacce anche senza querela. Pene pure per i genitori che non mandano i figli a scuola. Intanto ieri blitz a Tor Bella Monaca e ai Quartieri Spagnoli di Napoli.

China e Romagnoli alle pagine 2 e 3

In arrivo quarantacinque milioni
Un piano speciale per l'isola di Lampedusa

Barbieri a pagina 6

L'ad O'Leary preso a torte in faccia
Ritorsione Ryanair
Taglia i voli sulla Sardegna

Bruni a pagina 10

Collante tra proprietà e squadra
Mourinho vuole inserire Totti nella «sua» Roma



Pes a pagina 27

TC23
#TC23INTERNO
#TC23OUTERNO
Giancarlo Berardi
Un narratore fra le nuvole
CITTÀ DI CASTELLO 9 SETTEMBRE - 29 OTTOBRE 2023

Consigli non richiedi
DI CICISBE0
Sono passati ottant'anni dall'8 settembre del '43, e sui grandi quotidiani si leggono ancora analisi come questa: «La destra nuova che oggi governa è erede diretta della destra repubblicana, fascista, collaborazionista. Sono disposti a prendere le distanze dal Ventennio, ma non da Salò. Questa destra sa che la finzione non è più possibile. Vuole dimostrare che la Repubblica in Italia non è stata la conquista definitiva della democrazia, ma una semplice transizione. (...)
Segue a pagina 13



a pag. 30

CREDITI EDILIZI

Il Ministero dell'economia potrebbe dare indicazioni d'acquisto vincolanti alle sue partecipate
Bartelli a pag. 29

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Bonus edilizi - Cessione crediti e sconto in fattura, la circolare delle Entrate

Giustizia riparativa - Lo schema operativo degli uffici giudiziari e degli avvocati milanesi

Commercialisti - Frode fiscale e sanzioni, l'ordinanza della Cassazione

Desecretati 163 documenti dei servizi relativi ai mesi della strage di Bologna e del Dc9 di Ustica

Andrea Canciani a pag. 7

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Giustizia penale riparativa

Guida di giudici e avvocati di Milano spiega come l'imputato possa vedersi ridotte le sanzioni accordandosi con la vittima e offrendo risarcimenti materiali o simbolici

Diventa realtà la giustizia riparativa introdotta dalla riforma del processo penale: la mediazione fra la vittima e il responsabile serve a risolvere gli effetti del reato e offre al secondo - indagato, imputato o condannato - benefici sulle sanzioni in cambio di riparazioni, materiali o simboliche. Il tutto su base volontaria e nella riservatezza assoluta. Le linee guida arrivano da uffici giudiziari e organismi forensi di Milano.

Ferrara a pag. 26

DA 97,4 A 191 EURO

I Consiglieri regionali siciliani si raddoppiano i gettoni
Merli a pag. 6

Esplodono i ricavi di Netflix Italia che in un solo anno sono passati da 59 a 617 mln



LA PROTRETTRICE DEI CONTI PUBBLICI

I ricavi di Netflix in Italia nel 2022 sono stati pari a 617 milioni di euro, con un boom rispetto ai 59 milioni del 2021. Crescita assoluta e netta, o via (ItaliaOggi il 20 settembre 2022, aveva già stimato in 600 milioni i ricavi reali di Netflix Italia), poiché pare il colosso dello streaming, come ormai quasi tutti gli over the top, ha deciso di fare emergere i ricavi effettivamente realizzati sulla Penisola, cancellando quello formale di ricavi fatti transitare per l'Irlanda o l'Olanda. Come spiegano gli amministratori di Netflix, dal 2022 «Netflix services Italy art è diventato distributore dell'accesso al servizio Netflix in Italia, e stipula direttamente i contratti con i clienti in Italia».

Piazzotta a pag. 17

DIRITTO & ROVESCIO

Pierfrancesco Favino è un attore con i fiocchi. Ma sollevando la polemica sulla scelta di un attore straniero per la figura del Drago nel film "Ferrari" ha commosso una sciechese, che è stata però utile, perché ha suscitato un vasto dibattito che ha consentito di superare il sicuro inguaribile provincialismo di gran parte della cinematografia italiana. La cosa, per fortuna, si stava muovendo. Ad esempio il produttore del film "Ferrari" è un imprenditore italiano che però conosce il mercato internazionale ed ha spiegato (proprio su ItaliaOggi) che il cinema italiano può affermarsi nel mondo solo se esce dal rassicurante canale di Roma e quindi è disposto a rinnovare i suoi quadri che sono bloccati da un quarto di secolo. Quadri che sono fatti da Mario Grassie Cucinotta e Isabelle Ferrari. Cucinotta risale almeno ad arrivare a recitare in un film di 607 ma venne subito respinto al posto di partenza. La Ferrari non può nemmeno restare. Essere parte del clan di Veltroni non basta più. Bisogna saper parlare perfettamente l'inglese e guardare largo. Il mercato cinematografico è oggi globale. L'ambiente di Cinecittà assaoga.

12ª edizione **insolvenzfest**
I DIALOGHI PUBBLICI PER CAPIRE CRISI DEBITI E DIRITTI

Debiti e futuro

14,17 settembre 2023
Bologna

Segreteria organizzativa: **Absolut eventi&comunicazione**
tel. 051 272523 | eventi@absolutgroup.it

promosso da **OSSERVATORIO CRISI IMPRESA**

con il patrocinio di **Comune di Bologna**

con la collaborazione di **Regione Emilia-Romagna**

in collaborazione con **UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

con il contributo di **ASSOCIAZIONE EDITORIALE ITALIANA**

con il contributo di **EVY&A INVESTMENTS**

con il contributo di **LA CURA OMBRO**

con il contributo di **GOBGROUP**

#insolvenzfest2023
www.insolvenzfest.it

Approfondimenti sul programma del Festival, iscrizioni e dirette streaming: www.insolvenzfest.it

Giovedì 14 settembre

Ore 20.00 **Cineteca di Bologna - Cinema Lumière** (ingresso via Azzo Gardino, 65)
Introduzione e conversazioni sui temi dell'edizione 2023 **RISATE INDEBITE: uno sguardo d'autore**
Intervento di **Edoardo Confurto**

Venerdì 15 settembre

Dalle Ore 12.30 **Biblioteca comunale dell'Archiginnasio Sala Stabat Mater** (Piazza Galvani, 1)
Accoglienza dei partecipanti

Ore 14.15 **Saùti istituzionali del Comune di Bologna**

Ore 14.30 **Introduzione ad InsolvenzFest 2023**
di **Massimo Ferro**

Ore 15.00-16.00 **Imparare dalla mafia: la pace dell'economia criminale**
Intervista di **Enrica Bellavia** a **Maurizio de Luca**

Ore 16.00-17.00 **Il costo del lavoro e l'occupazione**
Intervista di **Charlotte Mattelini** a **Emiliano Brancaccio**

Ore 17.00-18.00 **La norma nel sistema penale: debito di prevedibilità e libertà personali**
Dialogo fra **Vittorio Manes** e **Tomaso Emilio Epidendio**

Ore 18.15-20.20 **Cineteca di Bologna - Piazzetta Pier Paolo Pasolini** (ingresso via Azzo Gardino, 65)
Un eroe (A Hero)
Un film di **Asghar Farhadi** (Ghareman, Iran/2011, 127') vincitore del Grand Prix speciale della giuria al festival di Cannes nel 2011

Sabato 16 settembre

Ore 9.45-10.45 **Palazzo Zambecari** (Piazza de' Calderini, 2)
I debiti da scivolamento: spese e interessi
Intervista di **Maria Carla de Cesari** a **Luca Mezzanasa**

Ore 11.00-12.00 **La povertà dei lavori: non è solo un problema di soldi, ma senza è un problema...**
Intervista di **Nicola Barzi** a **Fabrizio Amendola**

Ore 12.30 **Cineteca di Bologna - Cinema Lumière** (ingresso via Azzo Gardino, 65)
Blòb d'autore su Debiti e futuro
a cura di **Gian Luca Farinelli**

Ore 15.15-16.15 **Palazzo Zambecari** (Piazza de' Calderini, 2)
Femminicidio: dalla proiezione proprietaria all'inflitto debito di prestazione
Intervista di **Marco Brando** a **Ilaria Bolano**

Ore 16.30-17.30 **Al pesteri gli obblighi in nome di chi non c'è più: la sopravvivenza dei desideri**
Dialogo fra **Graziano Lingua** e **Gianluca Sicchiero**

Ore 17.40-18.40 **La gestione criminale del credito nelle storie disperate dell'usura**
Intervista di **Claudio Cordova** a **Lucia Lotti**

Domenica 17 settembre

Ore 10.00-11.00 **Auditorium Enzo Biagi - Salaborsa** (Piazza del Nettuno, 3)
Plastiche ed economia circolare: prove di transizione ecologica
Intervista di **Stefania Divertito** a **Angelo Paletta**

Ore 11.30-12.15 **Debiti e rimpianti: confessione di un professionista e musicista**
Epilogo narrato in musica di **Paolo Pannella** con **Triùband Mist Jazz Band** (formazione per IF 2023)



LA NAZIONE

QVWEEKEND

L'INTERVISTA
Ema
StokholmaVENERDÌ 8 settembre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it


CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Terrore al centro Caritas vicino a Firenze

Prima l'accoltellamento mortale poi si suicida Tragedia tra i migranti

Brogioni a pagina 18



Le condanne a San Gimignano

«Violenta disumanità nel carcere»

Valdesi a pagina 16

ristora
INSTANT DRINKS

Baby gang, scatta l'ora del carcere

Il governo vara il decreto Caivano: pene più severe per i minori, arresti per il piccolo spaccio, via la potestà ai genitori dei boss-ragazzini Meloni: «Sulla questione sicurezza ci mettiamo la faccia». Intervista al pm anti camorra Maresca: «Ma vanno rieducate le famiglie»

Servizi
da p. 4 a 7

Intervista a Freni (Lega)

«Cuneo fiscale, andiamo avanti»



Federico Freni, sottosegretario leghista all'Economia: la coperta è corta ma la manovra non può essere solo una lista della spesa. È la carta d'identità del governo. Avanti su crescita e taglio del cuneo fiscale.

Marin a pagina 9

L'8 settembre di 80 anni fa

Le forze armate e l'altra Resistenza

Luigi Caroppo a pagina 14

MARSALA, AMMAZZATA DALL'EX ALL'ULTIMO INCONTRO. L'UOMO SI UCCIDE LEI ERA IN PRIMA LINEA CONTRO LE VIOLENZE E LO AVEVA DENUNCIATO



Serve l'aiuto delle comunità

Nella trappola della solitudine

Piero Fachin a pagina 3

Marisa Leo, 39 anni, era una esperta stimata nel mondo del vino

LA STRAGE DELLE DONNE

Femiani e Farruggia alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Fucecchio

Il Pd perde pezzi Consigliera lascia la maggioranza È bufera politica

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

Il settore moda frenato dai rincari «Pesano le accise»

Servizio in Cronaca

Empoli

Anziana sventa la truffa del cellulare rotto

Servizio in Cronaca



Morti sul lavoro, parla la mamma

«La mia Luana sia un monito»

Natoli a pagina 11



Tariffe, Ryanair taglia le rotte

Affitti brevi, c'è la stretta

Comelli a pagina 20



Dopo un anno senza Elisabetta

Carlo convince il 60% dei sudditi

Bonetti a pagina 15



SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Venerdì 8 settembre 2023

Oggi con il Venerdì

Anno 49 N° 211 - In Italia € 2,50

GOVERNO

Repressione per decreto

Meloni indica il crimine minorile come prima emergenza: arresto in flagranza per spaccio di lieve entità e porto d'armi Daspo a 14 anni, carcere cautelare per reati con pene minori e per chi non manda i figli a scuola. E difende Giambruno

Patto di stabilità, la premier attacca Gentiloni: "Pensi al nostro Paese"

di **Tommaso Ciriaco**

Alla fine, Giorgia Meloni appare dalla scaletta laterale, a sorpresa. E si cala nella parte: mostrare il pugno duro della legge, far brillare sul portone di Palazzo Chigi la stella da sceriffi d'Italia.

● alle pagine 6 e 7. Servizio di **Tonaceti**

Il commento

Uno studiato cambio di agenda

di **Francesco Bei**

Sbandierata con le fanfare, la nuova stretta securitaria è arrivata con un tempismo perfetto. Sull'onda dell'omicidio di Gioglio Cutolo, il governo ha cavalcato l'indignazione.

● a pagina 31

Adolescenti violenti

Non è così che si cura la piaga

di **Massimo Ammaniti**

Lo stesso problema della criminalità giovanile, che sta affrontando il governo italiano, si era posto negli Stati Uniti durante la Presidenza Bush.

● a pagina 31

Femminicidio a Marsala



▲ Marsala Marisa Leo, 39 anni, mamma di una bimba, uccisa dal suo ex compagno già denunciato per stalking

Marisa, uccisa dall'ex che aveva denunciato

La legge anti stalker non ferma la mattanza

MARSALA - Il suo ex le ha detto di andare a prendere la figlia. Ma era una trappola. Così Marisa Leo, direttrice comunicazione e attivista per le donne, è stata assassinata dall'imprenditore Angelo Reina che poi si è suicidato.

di **De Cicco, Nicolosi, Palazzolo e Vitale** ● da pagina 2 a pagina 4

L'analisi

Il dovere di agire

di **Linda Laura Sabbadini**

Un ennesimo femminicidio. Da parte di un ex. La vita spezzata di una donna di 40 anni. La vita segnata della sua bimba che va ad allungare la lista degli orfani. La Commissione Femminicidio aveva stimato il numero di orfani in 169 in 2 anni.

● a pagina 30

Mediobanca

Prove di pace

Il Vecchio e Nagel ora trattano

di **Giovanni Pons**

I diretti interessati, cioè Mediobanca e Delfin, smentiscono qualsiasi contatto tra loro riguardo una possibile presentazione di una lista comune per il nuovo cda di Piazzetta Cuccia. Ma dietro le quinte, gli avvocati, lo studio Chiomenti per conto di Mediobanca e lo studio BonelliErede al fianco di Delfin, non negano uno scambio epistolare.

● a pagina 26

Domani in edicola



Su Robinson Isabel Allende e il golpe cileno

L'anniversario

8 settembre 1943

Quando ci lasciarono senza uno Stato

di **Ezio Mauro**

● alle pagine 34 e 35



Rimadesio

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abn
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Italo Calvino
€ 12,40

NZ

LA TRAGEDIA DI BRANDIZZO
Quella telefonata che inguainò Rfi
ANDREA BUCCI E GIUSEPPE LEGATO
 C'è un giallo nell'inchiesta dei pm di Ivrea sul disastro ferroviario di Brandizzo. - PAGINE 16-17

L'ISTRUZIONE
È ipocrita non dare voti sotto il 4
VIOLA ARDONE
 La legge con cui l'Alto Adige decide di non dare i voti inferiori al 4 mi pare ipocrita. - PAGINA 18

L'ANNIVERSARIO
Battisti, canto libero dell'underdog
CARLO MASSARINI E FLAVIA PERINA
 Lucio Battisti ha cambiato la musica italiana portandola nella modernità. - PAGINE 22-23



LA STAMPA



VENERDÌ 8 SETTEMBRE 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



Linee cartacee e digitali sono riciclate e riciclabili

1,70 € II ANNO 157 II N. 246 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



INTERVISTA AL FONDATORE DELL'ULIVO: "STO CON DRAGHI, LA UE STA SPARENDO. HA RAGIONE CHELLI: PREMIERATO EVERSI VO"

Prodi: "Vergogna dire no al salario minimo"

IL RETROSCENA

Giorgia come Matteo "Gentiloni non ci aiuta"

BRESOLIN E LOMBARDO

Giorgia Meloni avrebbe potuto sgonfiare i sospetti di Matteo Salvini sul commissario europeo Paolo Gentiloni "percepito" come il giocatore con la divisa di una squadra straniera. La premier non lo ha sconfessato. - PAGINA 7

ANALISA CUZZOCREA

«Se non sappiamo garantire un salario minimo, siamo un Paese che si deve vergognare di se stesso». Così l'ex premier Romano Prodi in un'intervista a La Stampa. - PAGINE 6-7



LA GEOPOLITICA

Bombe russe su Odessa per distruggere il grano

FRANCESCO SEMPRINI

L'Italia pone il primo mattone nella ricostruzione dell'Ucraina martoriata da quasi 19 mesi di guerra iniziata con l'invasione delle truppe di Mosca ordinata da Putin mettendo a disposizione di Odessa una delegazione. - PAGINA 12

Il G20, l'asse India-Usa e l'Europa ai margini

NATHALIE TOCCI

L'India è in ascesa, a prima vista pilastro di un mondo multipolare che Nuova Delhi sostanzia e sostiene con forza. Il G20 a guida indiana, il cui vertice si svolgerà nel week end, ne dovrebbe essere la testimonianza. - PAGINA 27

IL DECRETO CONTRO I BABY VIOLENTI: PRIGIONE PIÙ FACILE PER I MINORI. STRETTA ANCHE SULL'USO DI CELLULARI E SOCIAL

Giovani e crimini, il pugno di Meloni

La premier: figli a scuola o via la potestà genitoriale. Polemica su Giambruno: non decido io cosa deve dire

CAMILLI E CAPURSO

Giorgia Meloni annuncia il primo pacchetto di norme per arginare il fenomeno della criminalità minorile. «La situazione è sfuggita al controllo e bisogna fare qualcosa», afferma la premier. E dunque: pene più severe e arresti facili per i minori che si macchiano di reati gravi; carcere ai genitori che non mandano i figli a scuola e perdita della potestà genitoriale, ammonimenti del questore per i dodicenni. Il decreto Caivano è un provvedimento con «norme prevalentemente repressive». - PAGINE 2-5

IL COMMENTO

LA CURA SBAGLIATA DELLA REPRESSIONE

CHIARA SARACENO

Sembra ormai un riflesso condizionato del governo: a ogni problema di ordine sociale si risponde con un decreto che inasprisce le pene. Poco importa che non vi è nessuna evidenza empirica dell'efficacia di pene maggiorate. - PAGINA 27

UCCISA DALL'EX CHE AVEVA GIÀ DENUNCIATO PER STALKING

Il calvario di Marisa

FLAVIA AMARILE E LAURA ANELLO



IFEMMINICIDIE E LE URLA DEL SILENZIO

ASSIA NEUMANN DAYAN

LA SENTENZA

Nove anni ai carnefici di Mauro, massacrato con una bici ai Murazzi

IRENE FAMÀ



Mauro Glorioso è ancora ricoverato in ospedale. E papà Giuseppe lo sa. «nessuno me lo ridarà com'era». La notte tra il 21 e il 22 gennaio era in coda per entrare in discoteca a Torino quando è stato travolto da una bici elettrica lanciata da un gruppo di adolescenti da un muretto lungo il Po. Erano in cinque, tre maschi e due femmine, giovanissimi. I più piccoli sono stati condannati per tentato omicidio; alla 16enne sono stati inflitti 6 anni e 8 mesi, al 15enne 9 anni e 4 mesi e 9 anni e 9 mesi al maggiorenne. - PAGINA 19

LA MEMORIA

L'Italia dei falliti dell'Otto Settembre e questa nostra esausta democrazia

GIOVANNI DELUNA



L'8 settembre 1943 è uno di quegli eventi la cui tragica grandiosità non si lascia imprigionare negli slogan che per anni hanno affollato il confronto tra storici. Per intenderci: quel giorno "non morì la Patria", visto che subito dopo migliaia di italiani si sarebbero scontrati. - PAGINE 28-29

LA CULTURA

"Lasciati baciare" Ecco la mia poesia dedicata a Pasolini

DACIA MARAINI

Un corpo vola sul lago / con ali di farfalla... / Mercurio che emigri / Lontano nei secoli / che notizie ci porti? / I tuoi pensieri planano / raggiungono un nido / fra le onde galoppanti. - PAGINA 29

LE IDEE

Pitzorno: salviamo Murgia dal murgismo

GIULIA ZONCA

Bianca Pitzorno è la gemella d'anima di Michela Murgia e come tale condivide ogni tratto e lo porta in modo completamente diverso. - PAGINA 31



SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

AL NUTRIZIONE

BUONGIORNO

Secondo voi, perché in alcune zone d'Italia i ragazzini vengono reclutati dalla criminalità organizzata e in altre zone d'Italia no? Secondo voi, perché in alcune zone d'Italia i ragazzini vengono avviati allo spaccio dalle famiglie e in altre no? Secondo voi, perché in alcune zone d'Italia i ragazzini si drogano e le ragazzine si prostituiscono molto prima e molto più che in altre? Secondo voi, perché in alcune zone d'Italia i ragazzini non frequentano le scuole dell'obbligo in percentuali del decuplo rispetto ad altre? Secondo voi, perché in alcune zone d'Italia i ragazzini trovano scorciatoie del genere e in altre no? Secondo voi, perché in alcune zone d'Italia i ragazzini girano armati di coltelli e tirapugni e in altre no? Secondo voi perché in alcune zone d'Italia i figli dei morti ammazzati vengono mante-

In pessimo Stato

MATTIA FELTRI

nuti dalla criminalità organizzata, meglio e prima che arrivi lo Stato, e in altre no? Secondo voi, perché in alcune zone d'Italia, com'è successo nella famigerata Caivano, durante la pandemia la criminalità organizzata distribuiva cibo alle famiglie in difficoltà e offriva lavoro a chi era rimasto disoccupato e in altre no? Secondo voi, perché in alcune zone d'Italia le famiglie dei condannati al carcere ricevono sussidi dalla criminalità organizzata e in altre no? Secondo voi, perché in alcune zone d'Italia la criminalità organizzata prova e spesso riesce a sostituirsi allo Stato e in altre no? Secondo voi, rispondere a tutto questo, come ha fatto ieri il governo, escogitando il sistema di mettere i ragazzini in carcere più facilmente e più spesso, è il modo di uno Stato per riaffermarsi come Stato?





Frena l'eurozona
Eurostat rivede
il pil trimestrale
ad appena +0,1
anziché +0,3%

Ninfole a pagina 5
**Il Fantacalcio
online macina
4,5 milioni
di giro d'affari
e 1,5 di profitti**
Capponi a pagina 15



**La moda italiana
punta a superare
103 mld di ricavi
nel 2023 (+4,5%)**
La stima è della Crmi
Primo semestre a +7%
Export atteso a +6%

**Merli
in MF Fashion**
Anno XXXIV n. 176
Venerdì 8 Settembre 2023
€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB -0,20% 28.156 DOW JONES +0,18% 34.505** NASDAQ -0,80% 13.761** DAX -0,14% 15.719 SPREAD 173 (-1) €/\$ 1,071

PER LA PRIMA VOLTA PREVISTE CEDOLE TRIMESTRALI

Arriva il Btp con rendita

Dal 2 al 6 ottobre nuova **emissione** del titolo di Stato «Valore» rivolto ai **risparmiatori**
La **scadenza** sarà a cinque anni. Confermato il premio finale di **fedeltà** per i detentori

TASSA SUGLI EXTRAPROFITTI BANCARI, LE MISURE PER ALLEGGERIRE L'IMPATTO

Pira alle pagine 2 e 3



INUMERI DEL TRIMESTRE

**Le Poste fanno
il pieno di polizze,
raccolta doppia
rispetto ai fondi**

Capponi e Messia a pagina 6

SCONTRÒ CON LA CDP

**Macquarie
e Blackstone
puntano i piedi
sulle cedole Aspi**

Devgeni a pagina 11

DOPO ENILIVE E PLENITUDE

**Eni, la strategia
degli spin-off
Così Descalzi vuole
potenziare il titolo**

Zoppo a pagina 9



**Contro
la crisi
climatica
servono
azioni.**

Il cambiamento climatico ha importanti conseguenze anche sugli investimenti finanziari*.
Con **Anima Net Zero Azionario Internazionale** puoi investire già da oggi sulle società che hanno adottato piani di riduzione e azzeramento delle emissioni nette di gas serra**.

Scopri di più su netzero.animasgr.it

Il fondo è classato come ex articolo 9 della SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation).

Top Gestore
Fondi Categoria
Italia BIG
2023

Top Gestore
Fondi Sostenibili
Categoria Italia
2023

Anima Net Zero
Azionario Internazionale
1° posto, categoria
Asset Management

Per maggiori informazioni consultare i siti www.istituto-qualita.com e www.aifn.org

AVVERTENZE: Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il Prospetto, il Documento contenente le informazioni chiave (KID), il Regolamento di gestione e il Modulo di sottoscrizione prima di prendere una decisione finale di investimento. Questi documenti, che descrivono anche i diritti degli investitori, possono essere ottenuti in qualsiasi tempo, gratuitamente sul sito web della Società di gestione e presso i Soggetti Incaricati del collocamento. E, inoltre, possibile ottenere copie cartacee di questi documenti presso la Società di gestione del fondo su richiesta. I KID sono disponibili nella lingua ufficiale locale del paese di distribuzione. Il Prospetto è disponibile in italiano. I rendimenti passati non sono indicatori di quelli futuri. Il collocamento del prodotto è sottoposto alla valutazione di opportunità e adeguatezza prevista dalla normativa vigente. ANIMA Sgr si riserva il diritto di modificare in ogni momento le informazioni riportate. Il valore dell'investimento e il rendimento che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe ricevere un importo inferiore rispetto a quello originariamente investito. Nel caso di stacco cedola, l'importo da distribuire potrà anche essere superiore al risultato conseguito dal fondo, rappresentando in tal caso rimborso di capitale.



* Fonte: ESMA - Fund portfolio networks: a climate risk perspective.
** Le società in portafoglio sono selezionate fra quelle incluse nella lista della Science Based Targets initiative, con obiettivo di dimezzare le emissioni nette entro il 2030 e azzerarle entro il 2050.

Invito Stampa - Accordo attuativo per la sicurezza nel porto di Civitavecchia 11 settembre 2023, ore 10:00 Roma, Conference Center Inail di via IV Novembre

(AGENPARL) - gio 07 settembre 2023 [cid:b10152fd-7c14-4d95-a81b-9be6ca6808f3] [cid:b56b0a88-1eb1-4b93-825d-9e5ee3ccb517] Accordo attuativo per la sicurezza nel porto di Civitavecchia 11 settembre 2023, ore 10:00 Roma, Conference Center Inail di via IV Novembre In attuazione del protocollo nazionale tra Inail, Mit e **Assoport** dello scorso aprile, il Direttore regionale Inail Lazio, Domenico Princigalli e il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino, sottoscrivono un accordo che darà avvio ad una serie di iniziative per implementare la salute e la sicurezza nel corso delle operazioni portuali che si svolgono nel porto di Civitavecchia e da attuare con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e delle associazioni imprenditoriali di categoria del settore portuale ed in collaborazione con altre Istituzioni competenti. Dai dati Inail emerge che i principali rischi nelle realtà portuali attengono alla movimentazione di merci e alle attività di magazzino, seguiti dalla conduzione di mezzi pesanti e dalla movimentazione di macchine e mezzi operativi sulle navi. La maggioranza degli incidenti avviene nelle aree operative (banchine) o di viabilità e stoccaggio (piazzi) dei porti, mentre sulle navi le zone più a rischio sono quelle interessate dalle operazioni di carico e scarico merci e dalla movimentazione dei mezzi. **INTERVENGONO** Domenico Princigalli, Direttore regionale Inail Lazio Pino Musolino, Presidente della AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale Ernesto Tedesco, Sindaco di Civitavecchia Edoardo Rixi, Vice Ministro Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (*) Claudio Durigon, Sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali Andrea Tardiola, Direttore generale Inail (* in attesa di

a t t e s a d i c o n f e r m a)



_____ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366316 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366236 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc.

Comunicato Stampa AdSP MTCS - L'AdSP di Civitavecchia al Seatrade Europe di Amburgo: "Al lavoro per un porto all'altezza dei suoi record"

(AGENPARL) - gio 07 settembre 2023 COMUNICATO STAMPA L'AdSP di Civitavecchia al Seatrade Europe di Amburgo: "Al lavoro per un porto all'altezza dei suoi record" Amburgo (Germania), 7 settembre 2023- Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". Nella foto: da sinistra il presidente dell'AdSP Pino Musolino con il presidente di Federagenti Alessandro Santi (terzo da sin.) e due rappresentanti di compagnie crocieristiche.



(AGENPARL) - gio 07 settembre 2023 COMUNICATO STAMPA L'AdSP di Civitavecchia al Seatrade Europe di Amburgo: "Al lavoro per un porto all'altezza dei suoi record" (Germania), 7 settembre 2023- Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di Assoporti, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". Nella foto: da sinistra il presidente dell'AdSP Pino Musolino con il presidente di Federagenti Alessandro Santi (terzo da sin.) e due rappresentanti di compagnie crocieristiche.

_____ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366316 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366236 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc.

Musolino lancia la nuova sfida: garantire una qualità di servizi all'altezza dei numeri

Musolino lancia la nuova sfida: garantire una qualità di servizi all'altezza dei numeri CIVITAVECCHIA - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'Adsp Pino Musolino al Seatrade Europe ad Amburgo. Diverse le riunioni a cui ha partecipato, nello stand Cruise Italy di **Assoport**, discutendo della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. «Ho registrato un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia - ha sottolineato Musolino - dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota 2 milioni di crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene comunque non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Nautilus

Primo Piano

AdSPMAM: calendari 2024 in doppia cifra per tutti i porti crocieristici dell'Adriatico meridionale

Al Sea Trade Cruise Europe, in corso di svolgimento ad Amburgo, l'Ente punta a rivoluzionare il settore, promuovendo le nuove dotazioni infrastrutturali avviate. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) è presente ad Amburgo per il «Sea Trade Cruise Europe», in corso di svolgimento all'interno della "Hamburg Messe und Congress", la rinomata area espositiva della metropoli tedesca, fino a venerdì 8 settembre, con l'obiettivo di promuovere a compagnie, acquirenti, esperti e professionisti del settore crocieristico marittimo i porti del proprio Sistema. L'AdSPMAM fa parte dello stand della collettiva italiana "Cruiseltaly - one country, many destinations", organizzata da **Assoport**, l'associazione che riunisce i porti italiani. L'evento, inaugurato nella giornata di ieri, sta già registrando un elevato numero di presenze specializzate, compagnie di crociera e stampa internazionale con le quali la delegazione dell'Ente, guidata dal presidente Ugo Patroni Griffi, sta attivamente promuovendo le destinazioni turistiche più attrattive e i must see del nostro territorio, dal Gargano al basso Salento. Nel corso dei numerosi incontri, inoltre, vengono presentati i nuovi itinerari esperienziali formulati per le compagnie di crociera del segmento luxury, un settore in crescente espansione nei porti dell'Adriatico meridionale; nonchè le nuove facilities (le infrastrutture e i servizi a supporto dei processi del core business) dedicate specificatamente al settore. "I calendari 2024 sono pronti e saranno in doppia cifra, in tutti i porti crocieristici, grandi e minori, del nostro Sistema- commenta il Presidente. Stiamo illustrando al mondo della crocieristica come si presenteranno, nell'immediato futuro, i nostri scali con il completamento delle dotazioni infrastrutturali che abbiamo avviato o che stiamo sviluppando. E' straordinario constatare come l'appeal per i nostri porti sia letteralmente schizzato, soprattutto per il porto di Brindisi, dove le compagnie, oltre ad avere la prospettiva di utilizzare le nuove infrastrutture, potranno contare anche sulla possibilità di bunkeraggio con i carburanti di transizione, finalizzati a ridurre le emissioni nocive e migliorare la qualità dell'aria nelle zone portuali e lungo le rotte di navigazione". Nel corso dell'evento, inoltre, l'AdSPMAM ha presentato e promosso alle compagnie crocieristiche i fam trip (abbreviazione di "familiarization trip") che si terranno nei mesi di ottobre e di novembre. Si tratta di viaggi organizzati che hanno l'obiettivo di proporre agli executive delle compagnie crocieristiche e ai decision maker di familiarizzare con le nostre infrastrutture portuali, le destinazioni turistiche, le strutture alberghiere, le attrazioni, o i servizi in loco, con l'obiettivo principale di fornire una comprensione approfondita della destinazione e dei servizi e quindi attrarre le loro scelte. Tale iniziativa di fatto concluderà l'intensa attività di promozione internazionale dei degli scali dell'Adriatico meridionale portata avanti nell'ultimo anno.



Al Sea Trade Cruise Europe, in corso di svolgimento ad Amburgo, l'Ente punta a rivoluzionare il settore, promuovendo le nuove dotazioni infrastrutturali avviate. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) è presente ad Amburgo per il «Sea Trade Cruise Europe», in corso di svolgimento all'interno della "Hamburg Messe und Congress", la rinomata area espositiva della metropoli tedesca, fino a venerdì 8 settembre, con l'obiettivo di promuovere a compagnie, acquirenti, esperti e professionisti del settore crocieristico marittimo i porti del proprio Sistema. L'AdSPMAM fa parte dello stand della collettiva italiana "Cruiseltaly - one country, many destinations", organizzata da Assoport, l'associazione che riunisce i porti italiani. L'evento, inaugurato nella giornata di ieri, sta già registrando un elevato numero di presenze specializzate, compagnie di crociera e stampa internazionale con le quali la delegazione dell'Ente, guidata dal presidente Ugo Patroni Griffi, sta attivamente promuovendo le destinazioni turistiche più attrattive e i must see del nostro territorio, dal Gargano al basso Salento. Nel corso dei numerosi incontri, inoltre, vengono presentati i nuovi itinerari esperienziali formulati per le compagnie di crociera del segmento luxury, un settore in crescente espansione nei porti dell'Adriatico meridionale; nonchè le nuove facilities (le infrastrutture e i servizi a supporto dei processi del core business) dedicate specificatamente al settore. "I calendari 2024 sono pronti e saranno in doppia cifra, in tutti i porti crocieristici, grandi e minori, del nostro Sistema- commenta il Presidente. Stiamo illustrando al mondo della crocieristica come si presenteranno, nell'immediato futuro, i nostri scali con il completamento delle dotazioni infrastrutturali che abbiamo avviato o che stiamo sviluppando. E' straordinario constatare come l'appeal per i nostri porti sia letteralmente schizzato, soprattutto per il porto di Brindisi, dove le compagnie, oltre ad avere la prospettiva di

Il Nautilus

Primo Piano

RISPOSTE TURISMO: presente e futuro della crocieristica all'Italian Cruise Day 2023

Lo stato dell'arte e le prospettive del turismo crocieristico in Italia, investimenti e infrastrutture nei porti al servizio della crocieristica, nuovi itinerari e mete per escursioni a terra, approvvigionamenti e rifornimenti alternativi al centro dell'undicesima edizione del forum, punto di riferimento per l'industria crocieristica in Italia. Nel 2023 saranno segnati nuovi record, sia sul fronte del totale traffico nei porti nazionali che su quello degli italiani che vanno in crociera. Il presente e il futuro della crocieristica in Italia, gli investimenti sul prodotto e nei porti, nuovi itinerari e promozione di nuove mete per escursioni a terra. E ancora, i nuovi carburanti "green" per l'alimentazione delle navi, lo stato dell'arte in Italia dell'elettificazione delle banchine e le possibili traiettorie evolutive del turismo crocieristico nel nostro Paese. Sono i temi principali al centro dell'undicesima edizione dell'Italian Cruise Day, il forum annuale di riferimento per il comparto crocieristico nel nostro Paese ideato e organizzato da Risposte Turismo e in programma quest'anno venerdì 27 ottobre nella suggestiva cornice del Castello Aragonese di Taranto. L'appuntamento, realizzato per questa edizione in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e il Comune di Taranto, consentirà nuovamente a tutti i professionisti del comparto di confrontarsi e discutere su un settore che, dopo la battuta di arresto inevitabilmente imposta dalla pandemia, è ritornato a correre e punta a raggiungere a breve nuovi record. «La crociera è una formula di vacanza di successo. E sono molti gli indicatori che lo testimoniano», dichiara Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo. Ci si concentra molto spesso sui dati di traffico, sempre fondamentali, ma tanti altri aspetti meritano di essere presi in considerazione - e lo faremo durante la giornata di lavori - perché cruciali per la stabilità del comparto e per le condizioni che devono crearsi affinché la futura crescita possa intervenire tanto sul piano quantitativo che qualitativo. Dopo due anni molto difficili, peraltro caratterizzati dalla capacità degli operatori del comparto di mantenersi attivi e consentire presto ai turisti di riprendere a salire a bordo delle navi, oggi la cruise industry, in Italia e non solo, si appresta a registrare nuovi record e a proseguire nel proprio impegno sui diversi fronti della sostenibilità.» In apertura di Italian Cruise Day, come da tradizione, spazio ai numeri e alle statistiche con la presentazione della nuova edizione dell'Italian Cruise Watch, il rapporto di ricerca realizzato da Risposte Turismo contenente i dati più aggiornati e rilevanti sul comparto crocieristico in Italia e le previsioni per il 2024 e, per la prima volta, una monografia dedicata alle crociere a tema. "Secondo le nostre stime, aggiunge di Cesare, tra i record di quest'anno, incluso quello relativo al volume di traffico nei porti italiani, ci si aspetta inoltre di raggiungere di qui a fine anno la soglia del milione di italiani che scelgono la crociera, +26% sul 2022, superando



Lo stato dell'arte e le prospettive del turismo crocieristico in Italia, investimenti e infrastrutture nei porti al servizio della crocieristica, nuovi itinerari e mete per escursioni a terra, approvvigionamenti e rifornimenti alternativi al centro dell'undicesima edizione del forum, punto di riferimento per l'industria crocieristica in Italia. Nel 2023 saranno segnati nuovi record, sia sul fronte del totale traffico nei porti nazionali che su quello degli italiani che vanno in crociera. Il presente e il futuro della crocieristica in Italia, gli investimenti sul prodotto e nei porti, nuovi itinerari e promozione di nuove mete per escursioni a terra. E ancora, i nuovi carburanti "green" per l'alimentazione delle navi, lo stato dell'arte in Italia dell'elettificazione delle banchine e le possibili traiettorie evolutive del turismo crocieristico nel nostro Paese. Sono i temi principali al centro dell'undicesima edizione dell'Italian Cruise Day, il forum annuale di riferimento per il comparto crocieristico nel nostro Paese ideato e organizzato da Risposte Turismo e in programma quest'anno venerdì 27 ottobre nella suggestiva cornice del Castello Aragonese di Taranto. L'appuntamento, realizzato per questa edizione in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e il Comune di Taranto, consentirà nuovamente a tutti i professionisti del comparto di confrontarsi e discutere su un settore che, dopo la battuta di arresto inevitabilmente imposta dalla pandemia, è ritornato a correre e punta a raggiungere a breve nuovi record. «La crociera è una formula di vacanza di successo. E sono molti gli indicatori che lo testimoniano», dichiara Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo. Ci si concentra molto spesso sui dati di traffico, sempre fondamentali, ma tanti altri aspetti meritano di essere presi in considerazione - e lo faremo durante la giornata di lavori - perché cruciali per la stabilità del comparto e per le condizioni che devono crearsi affinché la futura crescita possa intervenire tanto sul piano quantitativo che qualitativo. Dopo due

Il Nautilus

Primo Piano

il precedente riferimento del 2019 attestatosi a 950.000, andando a confermare l'Italia quale terzo bacino di domanda europeo e tra i più rilevanti a livello mondiale" Numerosi i protagonisti della filiera crocieristica che animeranno la giornata di lavori, in rappresentanza di compagnie, porti, agenti marittimi, destinazioni, fornitori ed altri ancora. Il forum sbarcherà per la prima volta in Puglia, una regione che con i suoi 7 porti crocieristici ha saputo ritagliarsi un ruolo sempre più centrale nella geografia crocieristica nazionale e che, negli ultimi 5 anni, ha accolto oltre 2,6 milioni di crocieristi e oltre 900 approdi. «La città-porto di Taranto ha l'onore di accogliere i più importanti rappresentanti dell'industria crocieristica italiana con Italian Cruise Day» commenta Sergio Prete, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - porto di Taranto. «Tutto ciò in un momento in cui Taranto si afferma sempre più come scalo crocieristico nel Mediterraneo, grazie al crescente numero di passeggeri - anche internazionali - che scelgono la città ionica per iniziare il proprio viaggio in crociera. Italian Cruise Day è l'occasione di puntare i riflettori sull'importanza del turismo crocieristico nella nostra economia e sulle opportunità che offre al territorio ionico, sia nell'ottica di rigenerare la narrazione della città di Taranto da capitale industriale a meta turistica emergente, che per la creazione di percorsi di valorizzazione delle professionalità legate alla filiera del turismo e alla cultura». All'Italian Cruise Day 2023 sono attesi oltre 200 partecipanti e 30 relatori provenienti da tutta Italia e non solo, in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nell'industria crocieristica: tour operator e agenti di viaggio, compagnie armatoriali, agenti marittimi, rappresentanti delle realtà portuali e molti altri. Inoltre Italian Cruise Day ospiterà come di consueto iniziative collaterali quali Spazio Giovani, con i Premi di laurea e gli incontri Carriere@ICD, e la "Casa dei Porti Crocieristici Italiani" cui hanno già aderito 30 porti da tutta Italia, che oltre a concentrare oltre il 90% del traffico in Italia saranno tutti presenti a Taranto per l'intensa giornata di business networking. Oltre alle molteplici occasioni di confronto, analisi e dibattito per l'industria crocieristica, anche un'importante opportunità di promozione per la città di Taranto, che quest'anno grazie all'Italian Cruise Day sarà la capitale della crocieristica in Italia. «Ospitare l'undicesima edizione di questo evento è indubbiamente motivo d'orgoglio per la città. Ma oltre questo immediato sentimento, dobbiamo riflettere sulla strada che Taranto ha percorso nel settore, partendo da una condizione tutt'altro che favorevole. Abbiamo creduto nelle crociere quando a molti sembrava paradossale, guardando a uno skyline puntellato da pesanti testimonianze industriali; oggi i tanti turisti che affollano le nostre strade, appena sbarcati, sono una presenza costante, portatori sani di un racconto della città che travalica i suoi confini, generando promozione e valore. Tutto questo sta attivando anche nuove realtà imprenditoriali, interesse da parte dei più giovani, ricadute sul futuro di una comunità che torna a guardare al mare con interesse» afferma Rinaldo Melucci - Sindaco del Comune di Taranto. L'edizione 2023 di Italian Cruise Day sarà energized by Edison e si realizza con il supporto dell'Agenzia regionale del turismo Pugliapromozione. Sono sponsor dell'evento **Assoporti**, il gruppo Bassani e Global Ports Holding.

Il Nautilus

Primo Piano

L'evento è inoltre patrocinato dal Ministero del Turismo e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e conta sul supporto di CLIA - Cruise Lines International Association. La partecipazione a Italian Cruise Day è possibile previa iscrizione (info e approfondimenti su www.italiancruiseday.it; @Twitter; @Linkedin) Italian Cruise Day è l'appuntamento di riferimento in Italia dedicato al comparto crocieristico ideato e organizzato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio dell'industria turistica fondata e guidata da Francesco di Cesare. Il forum, itinerante e giunto quest'anno all'undicesima edizione, si sviluppa come una giornata di confronto tra gli operatori del comparto crocieristico nel nostro Paese sulle ultime tendenze, le dinamiche, i processi produttivi, gli attori e le prospettive future dell'industria crocieristica. Dal 2011, anno di nascita, ad oggi sono stati oltre 2.500 i partecipanti e oltre 300 i relatori che sono intervenuti all'appuntamento.

Il Nautilus

Primo Piano

Accordo attuativo per la sicurezza nel porto di Civitavecchia

In attuazione del protocollo nazionale tra Inail, Mit e **Assoporti** dello scorso aprile, il Direttore regionale Inail Lazio, Domenico Princigalli e il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro settentrionale, Pino Musolino, sottoscrivono un accordo che darà avvio ad una serie di iniziative per implementare la salute e la sicurezza nel corso delle operazioni portuali che si svolgono nel porto di Civitavecchia e da attuare con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e delle associazioni imprenditoriali di categoria del settore portuale ed in collaborazione con altre Istituzioni competenti. Dai dati Inail emerge che i principali rischi nelle realtà portuali attengono alla movimentazione di merci e alle attività di magazzino, seguiti dalla conduzione di mezzi pesanti e dalla movimentazione di macchine e mezzi operativi sulle navi. La maggioranza degli incidenti avviene nelle aree operative (banchine) o di viabilità e stoccaggio (piazzali) dei porti, mentre sulle navi le zone più a rischio sono quelle interessate dalle operazioni di carico e scarico merci e dalla movimentazione dei mezzi. **INTERVENGONO** Domenico Princigalli, Direttore regionale Inail Lazio Pino Musolino, Presidente della AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale Ernesto Tedesco, Sindaco di Civitavecchia Edoardo Rixi, Vice Ministro Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (*) Claudio Durigon, Sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali Andrea Tardiola, Direttore generale Inail (* in attesa di conferma).



Il Nautilus

Primo Piano

L'AdSP di Civitavecchia al Seatrade Europe di Amburgo: "Al lavoro per un porto all'altezza dei suoi record"

Amburgo (Germania)- Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo. Nello stand Cruise Italy di **Assoporti**, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. "Ho registrato - dichiara Pino Musolino - un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto". Nella foto: da sinistra il presidente dell'AdSP Pino Musolino con il presidente di Federagenti Alessandro Santi (terzo da sin.) e due rappresentanti di compagnie crocieristiche.



Informazioni Marittime

Primo Piano

L'Adriatico Meridionale promuove ad Amburgo i propri scali

L'Autorità di Sistema Portuale è presente al Sea Trade Cruise Europe nello stand di **Assoporti** Con l'obiettivo di promuovere a compagnie, acquirenti, esperti e professionisti del settore crocieristico marittimo i propri scali marittimi, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM) è presente fino a domani ad Amburgo per il Sea Trade Cruise Europe, in corso di svolgimento all'interno della Hamburg Messe und Congress, la rinomata area espositiva della metropoli tedesca. L'AdSP MAM fa parte dello stand della collettiva italiana "Cruiseltaly - one country, many destinations", organizzata da **Assoporti**. L'evento, inaugurato nella giornata di ieri, sta già registrando un elevato numero di presenze specializzate, compagnie di crociera e stampa internazionale con le quali la delegazione dell'ente, guidata dal presidente Ugo Patroni Griffi, sta attivamente promuovendo le destinazioni turistiche più attrattive e i must see del suo territorio, dal Gargano al basso Salento. Nel corso dei numerosi incontri, inoltre, vengono presentati i nuovi itinerari esperienziali formulati per le compagnie di crociera del segmento luxury, un settore in crescente espansione nei porti dell'Adriatico meridionale; nonché le nuove facilities (le infrastrutture e i servizi a supporto dei processi del core business) dedicate specificatamente al settore. "I calendari 2024 sono pronti e saranno in doppia cifra, in tutti i porti crocieristici, grandi e minori, del nostro Sistema - commenta Patroni Griffi -. Stiamo illustrando al mondo della crocieristica come si presenteranno, nell'immediato futuro, i nostri scali con il completamento delle dotazioni infrastrutturali che abbiamo avviato o che stiamo sviluppando. È straordinario constatare come l'appeal per i nostri porti sia letteralmente schizzato, soprattutto per il porto di Brindisi, dove le compagnie, oltre ad avere la prospettiva di utilizzare le nuove infrastrutture, potranno contare anche sulla possibilità di bunkeraggio con i carburanti di transizione, finalizzati a ridurre le emissioni nocive e migliorare la qualità dell'aria nelle zone portuali e lungo le rotte di navigazione". Nel corso dell'evento, inoltre, l'AdSP MAM ha presentato e promosso alle compagnie crocieristiche i fam trip (abbreviazione di "familiarization trip") che si terranno nei mesi di ottobre e di novembre. Si tratta di viaggi organizzati che hanno l'obiettivo di proporre agli executive delle compagnie crocieristiche e ai decision maker di familiarizzare con le infrastrutture portuali dell'area, le destinazioni turistiche, le strutture alberghiere, le attrazioni, o i servizi in loco, con l'obiettivo principale di fornire una comprensione approfondita della destinazione e dei servizi e quindi attrarre le loro scelte. Condividi Tag porti Articoli correlati.



L'Autorità di Sistema Portuale è presente al Sea Trade Cruise Europe nello stand di Assoporti con l'obiettivo di promuovere a compagnie, acquirenti, esperti e professionisti del settore crocieristico marittimo i propri scali marittimi. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM) è presente fino a domani ad Amburgo per il Sea Trade Cruise Europe, in corso di svolgimento all'interno della Hamburg Messe und Congress, la rinomata area espositiva della metropoli tedesca. L'AdSP MAM fa parte dello stand della collettiva italiana "Cruiseltaly - one country, many destinations", organizzata da Assoporti. L'evento, inaugurato nella giornata di ieri, sta già registrando un elevato numero di presenze specializzate, compagnie di crociera e stampa internazionale con le quali la delegazione dell'ente, guidata dal presidente Ugo Patroni Griffi, sta attivamente promuovendo le destinazioni turistiche più attrattive e i must see del suo territorio, dal Gargano al basso Salento. Nel corso dei numerosi incontri, inoltre, vengono presentati i nuovi itinerari esperienziali formulati per le compagnie di crociera del segmento luxury, un settore in crescente espansione nei porti dell'Adriatico meridionale; nonché le nuove facilities (le infrastrutture e i servizi a supporto dei processi del core business) dedicate specificatamente al settore. "I calendari 2024 sono pronti e saranno in doppia cifra, in tutti i porti crocieristici, grandi e minori, del nostro Sistema - commenta Patroni Griffi -. Stiamo illustrando al mondo della crocieristica come si presenteranno, nell'immediato futuro, i nostri scali con il completamento delle dotazioni infrastrutturali che abbiamo avviato o che stiamo sviluppando. È straordinario constatare come l'appeal per i nostri porti sia letteralmente schizzato, soprattutto per il porto di Brindisi, dove le compagnie, oltre ad avere la prospettiva di utilizzare le nuove infrastrutture, potranno contare anche sulla possibilità di bunkeraggio con i carburanti di transizione, finalizzati a ridurre le emissioni nocive e migliorare la qualità dell'aria nelle zone portuali e lungo le rotte di navigazione". Nel corso dell'evento, inoltre, l'AdSP MAM ha presentato e promosso alle compagnie crocieristiche i fam trip (abbreviazione di "familiarization trip") che si terranno nei mesi di ottobre e di novembre. Si tratta di viaggi organizzati che hanno l'obiettivo di proporre agli executive delle compagnie crocieristiche e ai decision maker di familiarizzare con le infrastrutture portuali dell'area, le destinazioni turistiche, le strutture alberghiere, le attrazioni, o i servizi in loco, con l'obiettivo principale di fornire una comprensione approfondita della destinazione e dei servizi e quindi attrarre le loro scelte. Condividi Tag porti Articoli correlati.

La Provincia di Civitavecchia

Primo Piano

Musolino lancia la nuova sfida: garantire una qualità di servizi all'altezza dei numeri

CIVITAVECCHIA - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'Adsp Pino Musolino al Seatrade Europe ad Amburgo. Diverse le riunioni a cui ha partecipato, nello stand Cruise Italy di Assoport, ... CIVITAVECCHIA - Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'Adsp Pino Musolino al Seatrade Europe ad Amburgo. Diverse le riunioni a cui ha partecipato, nello stand Cruise Italy di Assoport, discutendo della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma. «Ho registrato un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia - ha sottolineato Musolino - dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota 2 milioni di crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene comunque non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell'attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all'altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell'interesse generale del porto». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



L'agenzia di Viaggi

Primo Piano

Italian Cruise Day il 27 ottobre a Taranto: i temi in agenda

Si parlerà di presente e futuro del turismo crocieristico in Italia - investimenti sul prodotto e nei porti, infrastrutture, nuovi itinerari e promozione di nuove mete per escursioni a terra, carburanti "green" per l'alimentazione delle navi, elettrificazione delle banchine, possibili traiettorie evolutive - nel corso dell'11^a edizione dell' Italian Cruise Day, forum di riferimento per l'industria crocieristica in Italia organizzato da Risposte Turismo. L'appuntamento è per venerdì 27 ottobre al Castello Aragonese di Taranto. Il 2023 segnerà nuovi record, sia sul fronte del totale traffico nei porti nazionali che su quello degli italiani che vanno in crociera. L'appuntamento, realizzato per questa edizione in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e il Comune di Taranto, consentirà nuovamente a tutti i professionisti del comparto di confrontarsi e discutere su un settore che, dopo la battuta di arresto inevitabilmente imposta dalla pandemia, è ritornato a correre e punta a raggiungere a breve nuovi record. «La crociera è una formula di vacanza di successo. E sono molti gli indicatori che lo testimoniano -dichiara Francesco di Cesare, presidente Risposte Turismo - Ci si concentra molto spesso sui dati di traffico, sempre fondamentali, ma tanti altri aspetti meritano di essere presi in considerazione perché cruciali per la stabilità del comparto e per le condizioni che devono crearsi affinché la futura crescita possa intervenire tanto sul piano quantitativo che qualitativo. Dopo due anni molto difficili, peraltro caratterizzati dalla capacità degli operatori del comparto di mantenersi attivi e consentire presto ai turisti di riprendere a salire a bordo delle navi, oggi la cruise industry, in Italia e non solo, si appresta a registrare nuovi record e a proseguire nel proprio impegno sui diversi fronti della sostenibilità». In apertura di Italian Cruise Day, come da tradizione, spazio ai numeri e alle statistiche con la presentazione della nuova edizione dell' Italian Cruise Watch, il rapporto di ricerca realizzato da Risposte Turismo contenente i dati più aggiornati e rilevanti sul comparto crocieristico in Italia e le previsioni per il 2024 e, per la prima volta, una monografia dedicata alle crociere a tema. «Secondo le nostre stime - aggiunge di Cesare - tra i record di quest'anno, incluso quello relativo al volume di traffico nei porti italiani, ci si aspetta inoltre di raggiungere di qui a fine anno la soglia del milione di italiani che scelgono la crociera, +26% sul 2022, superando il precedente riferimento del 2019 attestatosi a 950.000, andando a confermare l'Italia quale terzo bacino di domanda europeo e tra i più rilevanti a livello mondiale». Numerosi i protagonisti della filiera crocieristica che animeranno la giornata di lavori, in rappresentanza di compagnie, porti, agenti marittimi, destinazioni, fornitori e altri ancora. Il forum sbarcherà per la prima volta in Puglia, una regione che con i suoi 7 porti crocieristici ha saputo ritagliarsi un ruolo sempre più centrale nella geografia crocieristica nazionale



Si parlerà di presente e futuro del turismo crocieristico in Italia - investimenti sul prodotto e nei porti, infrastrutture, nuovi itinerari e promozione di nuove mete per escursioni a terra, carburanti "green" per l'alimentazione delle navi, elettrificazione delle banchine, possibili traiettorie evolutive - nel corso dell'11^a edizione dell' Italian Cruise Day, forum di riferimento per l'industria crocieristica in Italia organizzato da Risposte Turismo. L'appuntamento è per venerdì 27 ottobre al Castello Aragonese di Taranto. Il 2023 segnerà nuovi record, sia sul fronte del totale traffico nei porti nazionali che su quello degli italiani che vanno in crociera. L'appuntamento, realizzato per questa edizione in partnership con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e il Comune di Taranto, consentirà nuovamente a tutti i professionisti del comparto di confrontarsi e discutere su un settore che, dopo la battuta di arresto inevitabilmente imposta dalla pandemia, è ritornato a correre e punta a raggiungere a breve nuovi record. «La crociera è una formula di vacanza di successo. E sono molti gli indicatori che lo testimoniano -dichiara Francesco di Cesare, presidente Risposte Turismo - Ci si concentra molto spesso sui dati di traffico, sempre fondamentali, ma tanti altri aspetti meritano di essere presi in considerazione perché cruciali per la stabilità del comparto e per le condizioni che devono crearsi affinché la futura crescita possa intervenire tanto sul piano quantitativo che qualitativo. Dopo due anni molto difficili, peraltro caratterizzati dalla capacità degli operatori del comparto di mantenersi attivi e consentire presto ai turisti di riprendere a salire a bordo delle navi, oggi la cruise industry, in Italia e non solo, si appresta a registrare nuovi record e a proseguire nel proprio impegno sui diversi fronti della sostenibilità». In apertura di Italian Cruise Day, come da tradizione, spazio ai numeri


L'agenzia di Viaggi

Primo Piano

e che, negli ultimi cinque anni, ha accolto oltre 2,6 milioni di crocieristi e oltre 900 approdi. All'Italian Cruise Day 2023 sono attesi oltre 200 partecipanti e 30 relatori provenienti da tutta Italia e non solo, in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nell'industria crocieristica: tour operator e agenti di viaggio, compagnie armatoriali, agenti marittimi, rappresentanti delle realtà portuali e molti altri. Inoltre, il forum ospiterà come di consueto iniziative collaterali quali Spazio Giovani, con i Premi di laurea e gli incontri Carriere@ICD, e la "Casa dei Porti Crocieristici Italiani" cui hanno già aderito 30 porti da tutta Italia, che oltre a concentrare oltre il 90% del traffico in Italia saranno tutti presenti a Taranto per l'intensa giornata di business networking. L'edizione 2023 di Italian Cruise Day sarà energized by Edison e si realizza con il supporto dell'Agenzia regionale del turismo Pugliapromozione. Sono sponsor dell'evento **Assoport**, il gruppo Bassani e Global Ports Holding. L'evento è inoltre patrocinato dal ministero del Turismo e dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e conta sul supporto di Clia.

AdSPMAM al Sea Trade Cruise Europe di Amburgo

AMBURGO L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) è presente ad Amburgo per il «Sea Trade Cruise Europe», in corso di svolgimento all'interno della Hamburg Messe und Congress, la rinomata area espositiva della metropoli tedesca, fino a venerdì 8 settembre, con l'obiettivo di promuovere a compagnie, acquirenti, esperti e professionisti del settore crocieristico marittimo i porti del proprio Sistema. L'AdSPMAM fa parte dello stand della collettiva italiana Cruiseltaly one country, many destinations, organizzata da **Assoport**, l'associazione che riunisce i porti italiani. L'evento, inaugurato nella giornata del mercoledì, sta già registrando un elevato numero di presenze specializzate, compagnie di crociera e stampa internazionale con le quali la delegazione dell'Ente, guidata dal presidente Ugo Patroni Griffi, sta attivamente promuovendo le destinazioni turistiche più attrattive e i must see del nostro territorio, dal Gargano al basso Salento. Nel corso dei numerosi incontri, inoltre, vengono presentati i nuovi itinerari esperienziali formulati per le compagnie di crociera del segmento luxury, un settore in crescente espansione nei porti dell'Adriatico meridionale; nonché le nuove facilities (le infrastrutture e i servizi a supporto dei processi del core business) dedicate specificatamente al settore. I calendari 2024 sono pronti e saranno in doppia cifra, in tutti i porti crocieristici, grandi e minori, del nostro Sistema commenta il Presidente Patroni Griffi. Stiamo illustrando al mondo della crocieristica come si presenteranno, nell'immediato futuro, i nostri scali con il completamento delle dotazioni infrastrutturali che abbiamo avviato o che stiamo sviluppando. E' straordinario constatare come l'appeal per i nostri porti sia letteralmente schizzato, soprattutto per il porto di Brindisi, dove le compagnie, oltre ad avere la prospettiva di utilizzare le nuove infrastrutture, potranno contare anche sulla possibilità di bunkeraggio con i carburanti di transizione, finalizzati a ridurre le emissioni nocive e migliorare la qualità dell'aria nelle zone portuali e lungo le rotte di navigazione. Nel corso dell'evento, inoltre, l'AdSPMAM ha presentato e promosso alle compagnie crocieristiche i fam trip (abbreviazione di familiarization trip) che si terranno nei mesi di ottobre e di novembre. Si tratta di viaggi organizzati che hanno l'obiettivo di proporre agli executive delle compagnie crocieristiche e ai decision maker di familiarizzare con le nostre infrastrutture portuali, le destinazioni turistiche, le strutture alberghiere, le attrazioni, o i servizi in loco, con l'obiettivo principale di fornire una comprensione approfondita della destinazione e dei servizi e quindi attrarre le loro scelte. Tale iniziativa di fatto concluderà l'intensa attività di promozione internazionale dei degli scali dell'Adriatico meridionale portata avanti nell'ultimo anno.

 Messaggero Marittimo.it

7 Settembre 2023 - Redazione

AdSPMAM al Sea Trade Cruise Europe di Amburgo



AMBURGO - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) è presente ad Amburgo per il «Sea Trade Cruise Europe», in corso di svolgimento all'interno della «Hamburg Messe und Congress», la rinomata area espositiva della metropoli tedesca, fino a venerdì 8 settembre, con l'obiettivo di promuovere a compagnie, acquirenti, esperti e professionisti del settore crocieristico marittimo i porti del proprio Sistema. L'AdSPMAM fa parte dello stand della collettiva italiana «Cruiseltaly - one country, many destinations», organizzata da Assoport, l'associazione che riunisce i porti italiani.

L'evento, inaugurato nella giornata del mercoledì, sta già registrando un elevato numero di presenze specializzate, compagnie di crociera e stampa internazionale con le quali la delegazione dell'Ente, guidata dal presidente Ugo Patroni Griffi, sta attivamente promuovendo le destinazioni turistiche più attrattive e i must see del nostro territorio, dal Gargano al basso Salento. Nel corso dei numerosi incontri, inoltre, vengono presentati i nuovi itinerari esperienziali formulati per le compagnie di crociera del segmento luxury, un settore in crescente espansione nei porti dell'Adriatico meridionale; nonché le nuove facilities (le infrastrutture e i servizi a supporto dei processi del core business) dedicate specificatamente al settore.

<https://www.messaggeromartino.it/adspmam-sea-trade-cruise-europe-amburgo/> | 7 Settembre 2023 - Redazione

Boom crociere a Taranto: quattro compagnie al porto per la prossima stagione

di Domenico PALMIOTTI Giovedì 7 Settembre 2023, 06:38 5 Minuti di Lettura

Quattro nuove compagnie per le crociere a Taranto l'anno prossimo. È il primo risultato del Seatrade in corso da ieri ad Amburgo con conclusione domani. Seatrade è una fiera di settore che riguarda sia il turismo croceristico che le novità nei campi della costruzione, delle barche e del trasporto marittimo.

L'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio è presente nello stand di **Assoporti** insieme agli altri scali nazionali. «La fiera è iniziata da un giorno e sta andando molto bene - commenta l'Authority a Quotidiano -. Già alla vigilia di Seatrade,

abbiamo incontrato delle compagnie di navigazione che hanno espresso il loro interesse per Taranto e faranno scalo l'anno prossimo. Sono nuove e si muovono soprattutto nel Mediterraneo. C'è molto interesse verso il porto e verso Taranto come scalo croceristico nuovo ed emergente, che può offrire un'alternativa negli itinerari essendo appunto una novità - si evidenzia -. Viene infatti visto come un porto un po' più originale, senza banchine intasate, senza overtourism, il sovraffollamento turistico, e che ha buoni servizi e collegamenti.

Si sta quindi facendo strada il nome di Taranto. Abbiamo ovviamente in cantiere nuovi incontri con altre compagnie, sia quelle che scalano già Taranto, sia quelle che al momento non la frequentano. Ci muoviamo per rafforzare i rapporti con chi ci conosce e ci utilizza già come approdo ma anche per crearne di ulteriori». La prospettiva Intanto per il prossimo anno le compagnie già presenti hanno riconfermato quasi tutte. È inoltre in piedi un discorso con Msc, la compagnia che ha fatto tappa a Taranto nel 2021 e 2022, rispettivamente con la Seaside e con la Splendida, e che, a seguito della riorganizzazione dei propri programmi, ha poi deciso di non venire quest'anno. «Msc potrebbe tornare con altri brand, ad esempio quello del lusso - osserva l'Authority -. Le compagnie sono un po' così, sino all'ultimo non sono mai certe nelle loro decisioni. E quando vedono che i concorrenti hanno molto successo, c'è anche la possibilità di un ritorno».

Anche Raffaella Del Prete, general manager di Global Ports, presente ad Amburgo, conferma a Quotidiano che nuove compagnie che solcano il Mediterraneo sono interessate a venire a Taranto e che si sta lavorando per riportare Msc, che peraltro ha fatto buoni risultati nei due anni in cui è venuta come hanno ammesso i rappresentanti della stessa compagnia. Il confronto «Sto incontrando ad Amburgo le principali cruise line e c'è interesse, si vede che il terminal di Taranto riscontra interesse - spiega Del Prete, la cui società si occupa dell'assistenza a terra dei croceristi e nel porto opera attraverso Taranto Cruise Port -. Ci vengono poste domande specifiche sugli accessi in porto, sulle banchine, su quante banchine il terminal dispone, domande di prassi. Sto incontrando anche i rappresentanti di quelle linee che potrebbero darci più volumi». Alla vigilia di Ferragosto, nel clou della stagione, Del Prete aveva dichiarato a Quotidiano che «per

incontrato delle compagnie di navigazione che hanno espresso il loro interesse per Taranto e faranno scalo l'anno prossimo. Sono nuove e si muovono soprattutto nel Mediterraneo. C'è molto interesse verso il porto e verso Taranto come scalo croceristico nuovo ed emergente, che può offrire un'alternativa negli itinerari essendo appunto una novità - si evidenzia -. Viene infatti visto come un porto un po' più originale, senza banchine intasate, senza overtourism, il sovraffollamento turistico, e che ha buoni servizi e collegamenti. Si sta quindi facendo strada il nome di Taranto. Abbiamo ovviamente in cantiere nuovi incontri con altre compagnie, sia quelle che scalano già Taranto, sia quelle che al momento non la frequentano. Ci muoviamo per rafforzare i rapporti con chi ci conosce e ci utilizza già come approdo ma anche per crearne di ulteriori».

La prospettiva Intanto per il prossimo anno le compagnie già presenti hanno riconfermato quasi tutte. È inoltre in piedi un discorso con Msc, la compagnia che ha fatto tappa a Taranto nel 2021 e 2022, rispettivamente con la Seaside e con la Splendida, e che, a seguito della riorganizzazione dei propri programmi, ha poi deciso di non venire quest'anno. «Msc potrebbe tornare con altri brand, ad esempio quello del lusso - osserva l'Authority -. Le compagnie sono un po' così, sino all'ultimo non sono mai certe nelle loro decisioni. E quando vedono che i concorrenti hanno molto successo, c'è anche la possibilità di un ritorno».

Anche Raffaella Del Prete, general manager di Global Ports, presente ad Amburgo, conferma a Quotidiano che nuove compagnie che solcano il Mediterraneo sono interessate a venire a Taranto e che si sta lavorando per riportare Msc, che peraltro ha fatto buoni risultati nei due anni in cui è venuta come hanno ammesso i rappresentanti della stessa compagnia. Il confronto «Sto incontrando ad Amburgo le principali cruise line e c'è interesse, si vede che il terminal di Taranto riscontra interesse - spiega Del Prete, la cui società si occupa dell'assistenza a terra dei croceristi e nel porto opera attraverso Taranto Cruise Port -. Ci vengono poste domande specifiche sugli accessi in porto, sulle banchine, su quante banchine il terminal dispone, domande di prassi. Sto incontrando anche i rappresentanti di quelle linee che potrebbero darci più volumi». Alla vigilia di Ferragosto, nel clou della stagione, Del Prete aveva dichiarato a Quotidiano che «per

incontrato delle compagnie di navigazione che hanno espresso il loro interesse per Taranto e faranno scalo l'anno prossimo. Sono nuove e si muovono soprattutto nel Mediterraneo. C'è molto interesse verso il porto e verso Taranto come scalo croceristico nuovo ed emergente, che può offrire un'alternativa negli itinerari essendo appunto una novità - si evidenzia -. Viene infatti visto come un porto un po' più originale, senza banchine intasate, senza overtourism, il sovraffollamento turistico, e che ha buoni servizi e collegamenti. Si sta quindi facendo strada il nome di Taranto. Abbiamo ovviamente in cantiere nuovi incontri con altre compagnie, sia quelle che scalano già Taranto, sia quelle che al momento non la frequentano. Ci muoviamo per rafforzare i rapporti con chi ci conosce e ci utilizza già come approdo ma anche per crearne di ulteriori».



di Domenico PALMIOTTI Giovedì 7 Settembre 2023, 06:38 5 Minuti di Lettura
 Quattro nuove compagnie per le crociere a Taranto l'anno prossimo. È il primo risultato del Seatrade in corso da ieri ad Amburgo con conclusione domani. Seatrade è una fiera di settore che riguarda sia il turismo croceristico che le novità nei campi della costruzione, delle barche e del trasporto marittimo. L'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio è presente nello stand di Assoporti insieme agli altri scali nazionali. «La fiera è iniziata da un giorno e sta andando molto bene - commenta l'Authority a Quotidiano -. Già alla vigilia di Seatrade, abbiamo incontrato delle compagnie di navigazione che hanno espresso il loro interesse per Taranto e faranno scalo l'anno prossimo. Sono nuove e si muovono soprattutto nel Mediterraneo. C'è molto interesse verso il porto e verso Taranto come scalo croceristico nuovo ed emergente, che può offrire un'alternativa negli itinerari essendo appunto una novità - si evidenzia -. Viene infatti visto come un porto un po' più originale, senza banchine intasate, senza overtourism, il sovraffollamento turistico, e che ha buoni servizi e collegamenti. Si sta quindi facendo strada il nome di Taranto. Abbiamo ovviamente in cantiere nuovi incontri con altre compagnie, sia quelle che scalano già Taranto, sia quelle che al momento non la frequentano. Ci muoviamo per rafforzare i rapporti con chi ci conosce e ci utilizza già come approdo ma anche per crearne di ulteriori». La prospettiva Intanto per il prossimo anno le compagnie già presenti hanno riconfermato quasi tutte. È inoltre in piedi un discorso con Msc, la compagnia che ha fatto tappa a Taranto nel 2021 e 2022, rispettivamente con la Seaside e con la Splendida, e che, a seguito della riorganizzazione dei propri programmi, ha poi deciso di non venire quest'anno. «Msc potrebbe tornare con altri brand, ad esempio quello del lusso - osserva l'Authority -. Le compagnie sono un po' così, sino all'ultimo non sono mai certe nelle loro decisioni. E quando vedono che i concorrenti hanno molto successo, c'è anche la possibilità di un ritorno».

il prossimo anno gli scali prenotati da Costa a Taranto con la nave Fascinosa, più grande di 500 unità rispetto all'attuale Pacifica, sono al momento 16. Considerandone uno a settimana, stiamo parlando di almeno 4 mesi. Poi abbiamo già una decina di Marella prenotate». Costa e Marella sono i brand presenti, a cui ora bisogna aggiungere le nuove compagnie. Sulle quali, però, così come sul ritorno di Msc, Del Prete mantiene prudenza: «Tutti si dicono interessati, poi si vedrà sul campo». Intanto l'offerta del 2023 e soprattutto la decisione di Costa Crociere - al suo primo anno a Taranto - di servirsi dello scalo come home port sia per l'imbarco e sbarco dei passeggeri che per l'approvvigionamento delle provviste, ha già determinato buoni numeri. Sono infatti positivi i numeri generali. Nel primo semestre dell'anno, benché la stagione delle crociere sia partita più tardi e rispetto al 2022 sono programmati meno approdi, sono stati registrati 1.005 passeggeri in più, con un aumento del 3 per cento, da 31.314 a 32.319. Ma il dato rilevante è che sono aumentati del 728 per cento coloro che hanno scelto Taranto come home port, imbarcandosi e sbarcando. Si è infatti passati dai 1.725 del primo semestre 2022 ai 14.285 di quest'anno, ben 12.560 in più. Anche il dato di luglio, l'ultimo disponibile di fonte Authority, è molto buono. Rispetto allo stesso mese del 2022 c'è stato un incremento dell'84 per cento. Si è passati da 18.349 (2022) a 33.811 (2023), quindi 15.462 passeggeri in più. Gli imbarchi e sbarchi a Taranto sono stati a luglio 19.632 (da rapportare al complessivo 33.811) contro i 1.585 dell'anno scorso. Un incremento netto di 18.047 passeggeri, pari al 1.139 per cento. Seatrade si svolge ogni anno ma per calendario organizzativo negli anni pari si tiene in una località del Mediterraneo mentre in quelli dispari ad Amburgo. Lo scorso anno a metà settembre, al Seatrade di Malaga, il porto di Taranto ebbe il premio come miglior destinazione croceristica del 2021. In Spagna furono riconosciuti i risultati messi a segno da un porto che si era affacciato da poco nello scenario croceristico, tanto più che conseguiti nell'anno della ripresa dei viaggi e delle vacanze dopo lo stop forzato del 2020 dovuto alla pandemia. Nel 2021 sono infatti transitati 80.309 passeggeri, di cui 16.177 riconducibili all'home port, contro lo zero dell'anno precedente, mentre l'anno scorso sono stati 108.810, cioè 25.801 in più. Il 35 per cento di incremento. La quota di home port del 2022 è stata però decisamente più bassa in rapporto al 2021: -39 per cento, 9.886 passeggeri in tutto, 6.291 in meno rispetto ai 12 mesi prima. Quest'anno Taranto cederà ad un altro porto il testimone della destinazione dell'anno e intanto si prepara ad ospitare il prossimo 27 ottobre, al Castello Aragonese, l'edizione 2023 di Italian Cruise Day, evento dell'industria croceristica nazionale che attrae una serie di operatori. Preludio a quest'evento sarà dal 6 all'8 ottobre in porto la manifestazione Taranto Port Days, promossa dall'Autorità portuale di che nell'organizzazione della quinta edizione sarà affiancata dall'associazione Jonian Dolphin Conservation (Jdc). In calendario mostre, iniziative e concerti. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Termoli Online

Primo Piano

«Sea Trade Cruise Europe», con l'Authority di Bari il porto di Termoli in vetrina ad Amburgo

«Sea Trade Cruise Europe», con l'Authority di Bari il Porto di Termoli in vetrina ad Amburgo ©TermoliOnline.it TERMOLI. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) è presente ad Amburgo per il «Sea Trade Cruise Europe», in corso di svolgimento all'interno della " Hamburg Messe und Congress ", la rinomata area espositiva della metropoli tedesca, fino a venerdì 8 settembre, con l'obiettivo di promuovere a compagnie, acquirenti, esperti e professionisti del settore crocieristico marittimo i porti del proprio Sistema. L'AdSPMAM (coi porti di Termoli, Bari, Barletta, Brindisi, Manfredonia, Monopoli) fa parte dello stand della collettiva italiana " Cruiseltaly - one country, many destinations ", organizzata da **Assoport**, l'associazione che riunisce i porti italiani. L'evento, inaugurato nella giornata di ieri, sta già registrando un elevato numero di presenze specializzate, compagnie di crociera e stampa internazionale con le quali la delegazione dell'Ente, guidata dal presidente Ugo Patroni Griffi, sta attivamente promuovendo le destinazioni turistiche più attrattive e i must see del nostro territorio, dal Gargano al basso Salento. Nel corso dei numerosi incontri, inoltre, vengono presentati i nuovi itinerari esperienziali formulati per le compagnie di crociera del segmento luxury, un settore in crescente espansione nei porti dell'Adriatico meridionale; nonché le nuove facilities (le infrastrutture e i servizi a supporto dei processi del core business) dedicate specificatamente al settore. " I calendari 2024 sono pronti e saranno in doppia cifra, in tutti i porti crocieristici, grandi e minori, del nostro Sistema - commenta il presidente. Stiamo illustrando al mondo della crocieristica come si presenteranno, nell'immediato futuro, i nostri scali con il completamento delle dotazioni infrastrutturali che abbiamo avviato o che stiamo sviluppando. È straordinario constatare come l'appeal per i nostri porti sia letteralmente schizzato, soprattutto per il porto di Brindisi, compagnie, oltre e, oltre ad avere la prospettiva di utilizzare le nuove infrastrutture, potranno contare anche sulla possibilità di bunkeraggio con i carburanti di transizione, finalizzati a ridurre le emissioni nocive e migliorare la qualità dell'aria nelle zone portuali e lungo le rotte di navigazione". Nel corso dell'evento, inoltre, l'AdSPMAM ha presentato e promosso alle compagnie crocieristiche i fam trip (abbreviazione di "familiarization trip") che si terranno nei mesi di ottobre e di novembre. Si tratta di viaggi organizzati che hanno l'obiettivo di proporre agli executive delle compagnie crocieristiche e ai decision maker di familiarizzare con le nostre infrastrutture portuali, le destinazioni turistiche, le strutture alberghiere, le attrazioni, o i servizi in loco, con l'obiettivo principale di fornire una comprensione approfondita della destinazione e dei servizi e quindi attrarre le loro scelte. Tale iniziativa di fatto concluderà l'intensa attività di promozione internazionale dei degli scali dell'Adriatico meridionale



09/07/2023 14:50 Gio Settembre, Lavoro Ed Economia

«Sea Trade Cruise Europe», con l'Authority di Bari il Porto di Termoli in vetrina ad Amburgo ©TermoliOnline.it TERMOLI. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) è presente ad Amburgo per il «Sea Trade Cruise Europe», in corso di svolgimento all'interno della " Hamburg Messe und Congress ", la rinomata area espositiva della metropoli tedesca, fino a venerdì 8 settembre, con l'obiettivo di promuovere a compagnie, acquirenti, esperti e professionisti del settore crocieristico marittimo i porti del proprio Sistema. L'AdSPMAM (coi porti di Termoli, Bari, Barletta, Brindisi, Manfredonia, Monopoli) fa parte dello stand della collettiva italiana " Cruiseltaly - one country, many destinations ", organizzata da Assoport, l'associazione che riunisce i porti italiani. L'evento, inaugurato nella giornata di ieri, sta già registrando un elevato numero di presenze specializzate, compagnie di crociera e stampa internazionale con le quali la delegazione dell'Ente, guidata dal presidente Ugo Patroni Griffi, sta attivamente promuovendo le destinazioni turistiche più attrattive e i must see del nostro territorio, dal Gargano al basso Salento. Nel corso dei numerosi incontri, inoltre, vengono presentati i nuovi itinerari esperienziali formulati per le compagnie di crociera del segmento luxury, un settore in crescente espansione nei porti dell'Adriatico meridionale; nonché le nuove facilities (le infrastrutture e i servizi a supporto dei processi del core business) dedicate specificatamente al settore. " I calendari 2024 sono pronti e saranno in doppia cifra, in tutti i porti crocieristici, grandi e minori, del nostro Sistema - commenta il presidente. Stiamo illustrando al mondo della crocieristica come si presenteranno, nell'immediato futuro, i nostri scali con il completamento delle dotazioni infrastrutturali che abbiamo avviato o che stiamo sviluppando. È straordinario constatare come l'appeal per i nostri porti sia letteralmente schizzato, soprattutto per il porto di Brindisi, compagnie, oltre e, oltre ad avere la prospettiva di

Termoli Online

Primo Piano

portata avanti nell'ultimo anno.

Agenparl

Venezia

PORTO VE| nota stampa AdSPMAS su sentenza Consiglio di Stato Progetto Venis Cruise 2.0

(AGENPARL) - gio 07 settembre 2023 [Immagine che contiene testo, Carattere, schermata, linea Descrizione generata automaticamente] - nota stampa- Progetto Venis Cruise 2.0, AdSPMAS su sentenza Consiglio di Stato Venezia, 07 settembre - In merito alla sentenza del Consiglio di Stato che accoglie parzialmente il ricorso in appello proposto dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** contro Duferco Italia Holding s.p.a. e Dp Consulting s.r.l., il Presidente Di Blasio preliminarmente chiarisce che le sentenze non si commentano, si eseguono: il che comporta che il prossimo passo dell'AdSP sarà quello di valutare modalità e tempi per darne attuazione. Tanto premesso, l'AdSPMAS evidenzia come il Consiglio di Stato abbia riconosciuto, in generale, la correttezza dell'operato delle Amministrazioni interessate, tant'è che per effetto di tale pronuncia la sentenza del TAR Veneto oggetto di impugnazione è stata riformata escludendo in capo allo Stato l'obbligo di conclusione del procedimento di autorizzazione del progetto "Venis Cruise 2.0" ai sensi degli artt. 165 e ss. del d.lgs. 163/2006. Diversamente, il Consiglio di Stato ha confermato la sentenza del TAR Veneto n. 612/2022

nella parte in cui ha ritenuto il carattere escludente della clausola contenuta negli atti indittivi del concorso di idee che stabiliva la definizione di "acque protette" in riferimento al limite costituito dalle superfici corrispondenti alla conterminazione lagunare. Conseguentemente, AdSPMAS si è prontamente attivata con i propri uffici e legali per individuare, in linea con la pronuncia del Consiglio di Stato, la migliore modalità di esecuzione della sentenza per la parte che riguarda i termini del bando per la partecipazione al concorso di idee per la realizzazione e gestione di punti di attracco fuori dalle acque protette della Laguna voluto dal DL 1 aprile 2021. Quanto sopra, naturalmente, non incide in alcun modo sul percorso che l'AdSP sta sviluppando lungo la strada tracciata dal Governo per il settore crocieristico, che vede nella realizzazione della stazione marittima in Canale Nord Sponda Nord e nella valorizzazione dell'attuale marittima le soluzioni da adottare nel medio periodo, soluzioni che, tra l'altro, sono state al centro dei numerosi incontri tra il Commissario Straordinario per le crociere e i numerosi operatori del settore in questi giorni ad Amburgo, in occasione della fiera Sea Trade Cruise Europe. [adnkronos_nordest_EMAIL] Enrica Marrese PR & Communication Account Adnkronos Comunicazione Nord Est <https://nordest.adnkronos.com> www.adnkronos.com.



Corriere Marittimo

Venezia

Container, inaugurato a PSA Venice - Vecon la linea settimanale di ONE con Israele e Egitto

Collegamento settimanale della compagnia giapponese ONE potenziale ponte per il Far East per le aziende venete VENEZIA - "Il sistema portuale veneto è uno snodo fondamentale nelle catene logistiche tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo orientale nel quadro più ampio delle connessioni con il Medio ed Estremo Oriente e, con i suoi oltre 534 mila teu movimentati all'anno, detiene un ruolo importante nel settore dei container di cruciale importanza per i traffici delle aziende manifatturiere venete. L'interesse della compagnia ONE - nata dall'alleanza delle società giapponesi NYK Line, MOL e K Line - che ha attivato un nuovo servizio di feeder settimanale dedicato ai container e che scalerà a Venezia nel terminal Vecon del Gruppo PSA, connettendo l'alto Adriatico con Israele ed Egitto, conferma questa tendenza. Questi importanti attori globali erano già presenti da anni nel nostro porto utilizzando navi di altre compagnie ma a partire da oggi, grazie alla nuova linea dedicata, si assisterà a un incremento della capacità di stiva e dunque dell'offerta di nuove opportunità al tessuto industriale del Nord Est". Così il segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale Antonella Scardino, intervenendo oggi al terminal P SA Venice - Vecon durante lo scambio di crest con il comandante Erik Lewinsohn della portacontainer MV SVENDBORG, nave inserita nel contesto del nuovo servizio AIB ("Adriatic Israel Butterfly Loop") di ONE (Ocean Network Express) e che rappresenta una delle tre navi da 1500 teu di capacità nominale impiegate nel loop (il tempo impiegato da una nave per completare tutto il giro) di 21 giorni. Presenti alla cerimonia anche Daniele Marchiori e Riccardo Vianello, rispettivamente general manager e marketing manager di PSA Venice - Vecon e l'agente nave di Venezia, Carlo Tonolo del Gruppo Carminati. Il servizio AIB prevede la seguente rotazione: Damietta - Koper - **Trieste** - Venezia - Ancona - Pireo - Alessandria - Damietta - Haifa - Ashdod - Damietta e scalerà il terminal Vecon ogni giovedì. Daniele Marchiori, General Manager di PSA Venice - Vecon, dichiara: "Era da tempo che stavamo lavorando con ONE per attrarre nuovi traffici e questo nuovo servizio dedicato è nuovamente un segnale positivo che il Porto di Venezia ed il nostro terminal continuano ad essere un gateway fondamentale per i traffici del Nord Est".

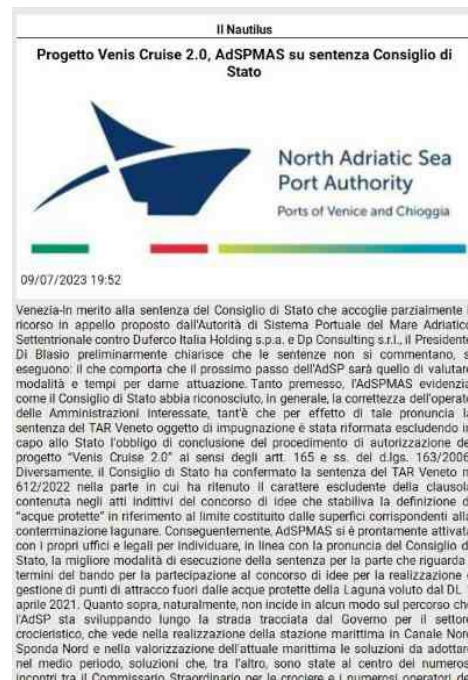


Il Nautilus

Venezia

Progetto Venis Cruise 2.0, AdSPMAS su sentenza Consiglio di Stato

Venezia-In merito alla sentenza del Consiglio di Stato che accoglie parzialmente il ricorso in appello proposto dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** contro Duferco Italia Holding s.p.a. e Dp Consulting s.r.l., il Presidente Di Blasio preliminarmente chiarisce che le sentenze non si commentano, si eseguono: il che comporta che il prossimo passo dell'AdSP sarà quello di valutare modalità e tempi per darne attuazione. Tanto premesso, l'AdSPMAS evidenzia come il Consiglio di Stato abbia riconosciuto, in generale, la correttezza dell'operato delle Amministrazioni interessate, tant'è che per effetto di tale pronuncia la sentenza del TAR Veneto oggetto di impugnazione è stata riformata escludendo in capo allo Stato l'obbligo di conclusione del procedimento di autorizzazione del progetto "Venis Cruise 2.0" ai sensi degli artt. 165 e ss. del d.lgs. 163/2006. Diversamente, il Consiglio di Stato ha confermato la sentenza del TAR Veneto n. 612/2022 nella parte in cui ha ritenuto il carattere escludente della clausola contenuta negli atti indittivi del concorso di idee che stabiliva la definizione di "acque protette" in riferimento al limite costituito dalle superfici corrispondenti alla conterminazione lagunare. Conseguentemente, AdSPMAS si è prontamente attivata con i propri uffici e legali per individuare, in linea con la pronuncia del Consiglio di Stato, la migliore modalità di esecuzione della sentenza per la parte che riguarda i termini del bando per la partecipazione al concorso di idee per la realizzazione e gestione di punti di attracco fuori dalle acque protette della Laguna voluto dal DL 1 aprile 2021. Quanto sopra, naturalmente, non incide in alcun modo sul percorso che l'AdSP sta sviluppando lungo la strada tracciata dal Governo per il settore crocieristico, che vede nella realizzazione della stazione marittima in Canale Nord Sponda Nord e nella valorizzazione dell'attuale marittima le soluzioni da adottare nel medio periodo, soluzioni che, tra l'altro, sono state al centro dei numerosi incontri tra il Commissario Straordinario per le crociere e i numerosi operatori del settore in questi giorni ad Amburgo, in occasione della fiera Sea Trade Cruise Europe.



Il Nautilus

Venezia

I Segretario Scardino inaugura nuovo servizio container che connette Venezia con Israele ed Egitto

Venezia - "Il sistema portuale veneto è uno snodo fondamentale nelle catene logistiche tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo orientale nel quadro più ampio delle connessioni con il Medio ed Estremo Oriente e, con i suoi oltre 534 mila TEU movimentati all'anno, detiene un ruolo importante nel settore dei container di cruciale importanza per i traffici delle aziende manifatturiere venete. L'interesse della compagnia ONE - nata dall'alleanza delle società giapponesi NYK Line, MOL e K Line - che ha attivato un nuovo servizio di feeder settimanale dedicato ai container e che scalerà a Venezia nel terminal Vecon del Gruppo PSA, connettendo l'alto Adriatico con Israele ed Egitto, conferma questa tendenza. Questi importanti attori globali erano già presenti da anni nel nostro porto utilizzando navi di altre compagnie ma a partire da oggi, grazie alla nuova linea dedicata, si assisterà a un incremento della capacità di stiva e dunque dell'offerta di nuove opportunità al tessuto industriale del Nord Est". Così il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale Antonella Scardino, intervenendo oggi al terminal PSA Venice - Vecon durante lo scambio di crest con il comandante Erik Lewinsohn della portacontainer MV SVENDBORG, nave inserita nel contesto del nuovo servizio AIB ("Adriatic Israel Butterfly Loop") di ONE (Ocean Network Express) e che rappresenta una delle tre navi da 1500 Teus di capacità nominale impiegate nel loop (il tempo impiegato da una nave per completare tutto il giro) di 21 giorni. Presenti alla cerimonia anche Daniele Marchiori e Riccardo Vianello, rispettivamente General Manager e Marketing Manager di PSA Venice - Vecon e l'agente di nave di Venezia di Carlo Tonolo del Gruppo Carminati. Il servizio AIB prevede la seguente rotazione: Damietta - Koper - Trieste - Venezia - Ancona - Pireo - Alessandria - Damietta - Haifa - Ashdod - Damietta e scalerà il terminal Vecon ogni giovedì. Daniele Marchiori, General Manager di PSA Venice - Vecon, dichiara: "Era da tempo che stavamo lavorando con ONE per attrarre nuovi traffici e questo nuovo servizio dedicato è nuovamente un segnale positivo che il Porto di Venezia ed il nostro terminal continuano ad essere un gateway fondamentale per i traffici del Nord Est".



Venezia - "Il sistema portuale veneto è uno snodo fondamentale nelle catene logistiche tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo orientale nel quadro più ampio delle connessioni con il Medio ed Estremo Oriente e, con i suoi oltre 534 mila TEU movimentati all'anno, detiene un ruolo importante nel settore dei container di cruciale importanza per i traffici delle aziende manifatturiere venete. L'interesse della compagnia ONE - nata dall'alleanza delle società giapponesi NYK Line, MOL e K Line - che ha attivato un nuovo servizio di feeder settimanale dedicato ai container e che scalerà a Venezia nel terminal Vecon del Gruppo PSA, connettendo l'alto Adriatico con Israele ed Egitto, conferma questa tendenza. Questi importanti attori globali erano già presenti da anni nel nostro porto utilizzando navi di altre compagnie ma a partire da oggi, grazie alla nuova linea dedicata, si assisterà a un incremento della capacità di stiva e dunque dell'offerta di nuove opportunità al tessuto industriale del Nord Est". Così il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale Antonella Scardino, intervenendo oggi al terminal PSA Venice - Vecon durante lo scambio di crest con il comandante Erik Lewinsohn della portacontainer MV SVENDBORG, nave inserita nel contesto del nuovo servizio AIB ("Adriatic Israel Butterfly Loop") di ONE (Ocean Network Express) e che rappresenta una delle tre navi da 1500 Teus di capacità nominale impiegate nel loop (il tempo impiegato da una nave per completare tutto il giro) di 21 giorni. Presenti alla cerimonia anche Daniele Marchiori e Riccardo Vianello, rispettivamente General Manager e Marketing Manager di PSA Venice - Vecon e l'agente di nave di Venezia di Carlo Tonolo del Gruppo Carminati. Il servizio AIB prevede la seguente rotazione: Damietta - Koper - Trieste - Venezia - Ancona - Pireo - Alessandria - Damietta - Haifa - Ashdod - Damietta e scalerà il terminal Vecon ogni giovedì, Daniele Marchiori, General Manager di PSA Venice - Vecon, dichiara: "Era da tempo che stavamo

Informazioni Marittime

Venezia

Venezia, inaugurato il servizio Adriatico-Israele dell'alleanza giapponese ONE

Scambio di crest a bordo della portacontainer Svendbord, approdata al terminal PSA Venice-Vecon. Lo scambio di crest tra il capitano Erik Lewinsohn e la segretaria generale dell'autorità di sistema portuale di Venezia, Antonella Scardino. Oggi nel porto di Genova è approdata Svendbord, portacontainer inserita nel servizio AIB dell'alleanza armatoriale giapponese ONE, una delle tre navi che servono un collegamento tra l'Adriatico e Israele. «Il sistema portuale veneto è uno snodo fondamentale nelle catene logistiche tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo orientale nel quadro più ampio delle connessioni con il Medio ed Estremo Oriente», ha affermato la segretaria generale dell'Autorità di sistema portuale, Antonella Scardino, che a bordo della nave, al terminal PSA Venice-Vecon, ha avuto il consueto scambio di crest con il comandante Erik Lewinsohn. «Con i suoi oltre 534 mila TEU movimentati all'anno - continua Scardino - Venezia detiene un ruolo importante nel settore dei container di cruciale importanza per i traffici delle aziende manifatturiere venete. L'interesse della compagnia ONE, nata dall'alleanza delle società giapponesi NYK Line, MOL e K Line, che ha attivato un nuovo servizio di feeder settimanale dedicato ai container e che scalerà a Venezia nel terminal Vecon del Gruppo PSA, connettendo l'alto Adriatico con Israele ed Egitto, conferma questa tendenza. Questi importanti attori globali erano già presenti da anni nel nostro porto utilizzando navi di altre compagnie ma a partire da oggi, grazie alla nuova linea dedicata, si assisterà a un incremento della capacità di stiva e dunque dell'offerta di nuove opportunità al tessuto industriale del Nord Est». Il servizio AIB ("Adriatic Israel Butterfly Loop") di ONE (Ocean Network Express) è effettuato da tre navi da 1.500 TEU di capacità nominale impiegate nel loop (il tempo impiegato da una nave per completare tutto il giro) di 21 giorni. Presenti alla cerimonia anche Daniele Marchiori e Riccardo Vianello, rispettivamente general manager e marketing manager di PSA Venice-Vecon, oltre all'agente di nave di Venezia di Carlo Tonolo del gruppo Carminati. Il servizio AIB prevede la seguente rotazione: Damietta, Koper, **Trieste**, Venezia, Ancona, Pireo, Alessandria, Damietta, Haifa, Ashdod, Damietta e scalerà il terminal Vecon ogni giovedì. «Era da tempo che stavamo lavorando con ONE per attrarre nuovi traffici e questo nuovo servizio dedicato è nuovamente un segnale positivo che il porto di Venezia ed il nostro terminal continuano ad essere un gateway fondamentale per i traffici del Nord Est», conclude Marchiori. Condividi Tag venezia container Articoli correlati.



Venis Cruise 2.0: la nuova sentenza del Consiglio di Stato

VENEZIA Il Consiglio di Stato ha emanato la sentenza che si rifà al terminal crociere fuori dalla Laguna di Venezia e il progetto relativo Venis Cruise 2.0. Il contenzioso che va avanti da alcuni anni, mette contro l'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico settentrionale e Duferco Italia Holding s.p.a. e Dp Consulting s.r.l., e ora il nuovo pronunciamento del Consiglio di Stato accoglie parzialmente il ricorso in appello proposto dalla stessa **AdSp**. Nel 2018 le e due società, promotrici del progetto Venis Cruise 2.0, per il nuovo terminal delle navi da crociera alla bocca di porto dell'isola del Lido di Venezia (già bocciato dal Consiglio comunale di Venezia nel Settembre 2015) chiedevano l'annullamento dell'atto assunto dal Comitato il 7 Novembre, con il quale, scrivevano, sarebbe stata individuata nella zona industriale di MargheraCanale Nord, sponda Nord, con accesso dalla Bocca di Malamocco, la soluzione definitiva per l'accosto delle grandi navi crociera a Venezia. Nel ricorso si chiedeva inoltre l'annullamento dell'analisi multicriteria delle alternative per la crocieristica a Venezia elaborata dall'Autorità di Sistema portuale di Venezia e trasmessa al Ministero in Settembre. Duferco Italia Holding e DP Consulting come detto, hanno elaborato il progetto di Venis Cruise 2.0, relativo al nuovo terminal alla Bocca di Lido di Venezia per l'ormeggio delle grandi navi da crociera. Le due società, sulla base del parere dei loro legali, si dicevano al tempo stupite dall'inaspettata proposta del Comitato di localizzare la realizzazione del terminal per due navi crociera in un'area industriale a ridosso della raffineria Eni e dell'isola dei petroli. Oggi, dopo le novità giunte dal Cds, il presidente Fulvio Lino Di Blasio preliminarmente chiarisce che le sentenze non si commentano, si eseguono: il prossimo passo dell'Authority veneta sarà dunque quello di valutare modalità e tempi per darne attuazione. Detto ciò, da Venezia l'ente portuale evidenzia con una nota come il Consiglio di Stato abbia riconosciuto, in generale, la correttezza dell'operato delle Amministrazioni interessate, tant'è che per effetto di tale pronuncia la sentenza del Tar Veneto oggetto di impugnazione è stata riformata escludendo in capo allo Stato l'obbligo di conclusione del procedimento di autorizzazione del progetto Venis Cruise 2.0. Diversamente -si legge ancora- il Consiglio di Stato ha confermato la sentenza del Tar Veneto n. 612/2022 nella parte in cui ha ritenuto il carattere escludente della clausola contenuta negli atti indittivi del concorso di idee che stabiliva la definizione di acque protette in riferimento al limite costituito dalle superfici corrispondenti alla conterminazione lagunare. Conseguentemente, **AdSp** MAS si è prontamente attivata con i propri uffici e legali per individuare, in linea con la pronuncia del Consiglio di Stato, la migliore modalità di esecuzione della sentenza per la parte che riguarda i termini del bando per la partecipazione al concorso di idee per la realizzazione e gestione di punti di attracco fuori dalle acque protette



Messaggero Marittimo

Venezia

della Laguna voluto dal DL 1 Aprile 2021. Questo, si ribadisce, non incide in alcun modo sul percorso che l'AdSp sta sviluppando lungo la strada tracciata dal Governo per il settore crocieristico, che vede nella realizzazione della stazione marittima in Canale Nord Sponda Nord e nella valorizzazione dell'attuale marittima le soluzioni da adottare nel medio periodo, soluzioni che, tra l'altro, sono state al centro dei numerosi incontri tra il Commissario Straordinario per le crociere e i numerosi operatori del settore in questi giorni ad Amburgo, in occasione della fiera Sea Trade Cruise Europe.

Venezia, nuovo servizio ONE che connette con Israele ed Egitto

VENEZIA Il sistema portuale veneto è uno snodo fondamentale nelle catene logistiche tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo orientale nel quadro più ampio delle connessioni con il Medio ed Estremo Oriente e, con i suoi oltre 534 mila TEU movimentati all'anno, detiene un ruolo importante nel settore dei container di cruciale importanza per i traffici delle aziende manifatturiere venete. L'interesse della compagnia ONE nata dall'alleanza delle società giapponesi NYK Line, MOL e K Line che ha attivato un nuovo servizio di feeder settimanale dedicato ai container e che scalerà a Venezia nel terminal Vecon del Gruppo PSA, connettendo l'alto Adriatico con Israele ed Egitto, conferma questa tendenza. Questi importanti attori globali erano già presenti da anni nel nostro porto utilizzando navi di altre compagnie ma a partire da oggi, grazie alla nuova linea dedicata, si assisterà a un incremento della capacità di stiva e dunque dell'offerta di nuove opportunità al tessuto industriale del Nord Est. Così il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale Antonella Scardino, intervenendo al terminal PSA Venice Vecon durante lo scambio di crest con il comandante Erik Lewinsohn della portacontainer MV SVENDBORG, nave inserita nel contesto del nuovo servizio AIB (Adriatic Israel Butterfly Loop) di ONE (Ocean Network Express) e che rappresenta una delle tre navi da 1500 Teus di capacità nominale impiegate nel loop (il tempo impiegato da una nave per completare tutto il giro) di 21 giorni. Presenti alla cerimonia anche Daniele Marchiori e Riccardo Vianello, rispettivamente General Manager e Marketing Manager di PSA Venice Vecon e l'agente di nave di Venezia di Carlo Tonolo del Gruppo Carminati. Il servizio AIB prevede la seguente rotazione: Damietta Koper Trieste Venezia Ancona Pireo Alessandria Damietta Haifa Ashdod Damietta e scalerà il terminal Vecon ogni giovedì. Daniele Marchiori, General Manager di PSA Venice Vecon, dichiara: Era da tempo che stavamo lavorando con ONE per attrarre nuovi traffici e questo nuovo servizio dedicato è nuovamente un segnale positivo che il Porto di Venezia ed il nostro terminal continuano ad essere un gateway fondamentale per i traffici del Nord Est.



7 Settembre 2023 - Redazione

Venezia, nuovo servizio ONE che connette con Israele ed Egitto



VENEZIA - "Il sistema portuale veneto è uno snodo fondamentale nelle catene logistiche tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo orientale nel quadro più ampio delle connessioni con il Medio ed Estremo Oriente e, con i suoi oltre 534 mila TEU movimentati all'anno, detiene un ruolo importante nel settore dei container di cruciale importanza per i traffici delle aziende manifatturiere venete. L'interesse della compagnia ONE - nata dall'alleanza delle società giapponesi NYK Line, MOL e K Line - che ha attivato un nuovo servizio di feeder settimanale dedicato ai container e che scalerà a Venezia nel terminal Vecon del Gruppo PSA, connettendo l'alto Adriatico con Israele ed Egitto, conferma questa tendenza. Questi importanti attori globali erano già presenti da anni nel nostro porto utilizzando navi di altre compagnie ma a partire da oggi, grazie alla nuova linea dedicata, si assisterà a un incremento della capacità di stiva e dunque dell'offerta di nuove opportunità al tessuto industriale del Nord Est".

Così il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale Antonella Scardino, intervenendo al terminal PSA Venice - Vecon durante lo scambio di crest con il comandante Erik Lewinsohn della portacontainer MV SVENDBORG, nave inserita nel contesto del nuovo servizio AIB ("Adriatic Israel Butterfly Loop") di ONE (Ocean Network Express) e che rappresenta una delle tre navi da 1500 Teus di capacità nominale impiegate nel loop (il tempo impiegato da una nave per completare tutto il giro) di 21 giorni. Presenti alla cerimonia anche Daniele Marchiori e Riccardo Vianello, rispettivamente General Manager e Marketing Manager di PSA Venice - Vecon e l'agente di nave di Venezia di Carlo Tonolo del Gruppo Carminati.

<https://www.messaggeromarittimo.it/venezias-nuovo-servizio-one-connette-israel-e-egitto/> | 7 Settembre 2023 - Redazione

Sea Reporter

Venezia

Progetto Venis Cruise 2.0: l'AdSP veneta su sentenza del Consiglio di Stato

Venezia, 07 settembre 2023 In merito alla sentenza del Consiglio di Stato che accoglie parzialmente il ricorso in appello proposto dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** contro Duferco Italia Holding s.p.a. e Dp Consulting s.r.l., il Presidente Di Blasio preliminarmente chiarisce che le sentenze non si commentano, si eseguono: il che comporta che il prossimo passo dell'AdSP sarà quello di valutare modalità e tempi per darne attuazione. Tanto premesso, l'AdSPMAS evidenzia come il Consiglio di Stato abbia riconosciuto, in generale, la correttezza dell'operato delle Amministrazioni interessate, tant'è che per effetto di tale pronuncia la sentenza del TAR Veneto oggetto di impugnazione è stata riformata escludendo in capo allo Stato l'obbligo di conclusione del procedimento di autorizzazione del progetto "Venis Cruise 2.0" ai sensi degli artt. 165 e ss. del d.lgs. 163/2006. Diversamente, il Consiglio di Stato ha confermato la sentenza del TAR Veneto n. 612/2022 nella parte in cui ha ritenuto il carattere escludente della clausola contenuta negli atti indittivi del concorso di idee che stabiliva la definizione di "acque protette" in riferimento al limite costituito dalle superfici corrispondenti alla conterminazione lagunare. Conseguentemente, AdSPMAS si è prontamente attivata con i propri uffici e legali per individuare, in linea con la pronuncia del Consiglio di Stato, la migliore modalità di esecuzione della sentenza per la parte che riguarda i termini del bando per la partecipazione al concorso di idee per la realizzazione e gestione di punti di attracco fuori dalle acque protette della Laguna voluto dal DL 1 aprile 2021. Quanto sopra, naturalmente, non incide in alcun modo sul percorso che l'AdSP sta sviluppando lungo la strada tracciata dal Governo per il settore crocieristico, che vede nella realizzazione della stazione marittima in Canale Nord Sponda Nord e nella valorizzazione dell'attuale marittima le soluzioni da adottare nel medio periodo, soluzioni che, tra l'altro, sono state al centro dei numerosi incontri tra il Commissario Straordinario per le crociere e i numerosi operatori del settore in questi giorni ad Amburgo, in occasione della fiera Sea Trade Cruise Europe.



Venezia, 07 settembre 2023 In merito alla sentenza del Consiglio di Stato che accoglie parzialmente il ricorso in appello proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale contro Duferco Italia Holding s.p.a. e Dp Consulting s.r.l., il Presidente Di Blasio preliminarmente chiarisce che le sentenze non si commentano, si eseguono: il che comporta che il prossimo passo dell'AdSP sarà quello di valutare modalità e tempi per darne attuazione. Tanto premesso, l'AdSPMAS evidenzia come il Consiglio di Stato abbia riconosciuto, in generale, la correttezza dell'operato delle Amministrazioni interessate, tant'è che per effetto di tale pronuncia la sentenza del TAR Veneto oggetto di impugnazione è stata riformata escludendo in capo allo Stato l'obbligo di conclusione del procedimento di autorizzazione del progetto "Venis Cruise 2.0" ai sensi degli artt. 165 e ss. del d.lgs. 163/2006. Diversamente, il Consiglio di Stato ha confermato la sentenza del TAR Veneto n. 612/2022 nella parte in cui ha ritenuto il carattere escludente della clausola contenuta negli atti indittivi del concorso di idee che stabiliva la definizione di "acque protette" in riferimento al limite costituito dalle superfici corrispondenti alla conterminazione lagunare. Conseguentemente, AdSPMAS si è prontamente attivata con i propri uffici e legali per individuare, in linea con la pronuncia del Consiglio di Stato, la migliore modalità di esecuzione della sentenza per la parte che riguarda i termini del bando per la partecipazione al concorso di idee per la realizzazione e gestione di punti di attracco fuori dalle acque protette della Laguna voluto dal DL 1 aprile 2021. Quanto sopra, naturalmente, non incide in alcun modo sul percorso che l'AdSP sta sviluppando lungo la strada tracciata dal Governo per il settore crocieristico, che vede nella realizzazione della stazione marittima in Canale Nord Sponda Nord e nella valorizzazione dell'attuale marittima le soluzioni da adottare nel medio periodo, soluzioni che, tra l'altro, sono state al

Il Segretario Scardino inaugura nuovo servizio container che connette Venezia con Israele ed Egitto

Collegamento settimanale della compagnia giapponese ONE potenziale ponte per il Far East per le aziende venete **Venezia**, 7 settembre 2023 - "Il sistema portuale veneto è uno snodo fondamentale nelle catene logistiche tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo orientale nel quadro più ampio delle connessioni con il Medio ed Estremo Oriente e, con i suoi oltre 534 mila TEU movimentati all'anno, detiene un ruolo importante nel settore dei container di cruciale importanza per i traffici delle aziende manifatturiere venete. L'interesse della compagnia ONE - nata dall'alleanza delle società giapponesi NYK Line, MOL e K Line - che ha attivato un nuovo servizio di feeder settimanale dedicato ai container e che scalerà a **Venezia** nel terminal Vecon del Gruppo PSA, connettendo l'alto Adriatico con Israele ed Egitto, conferma questa tendenza. Questi importanti attori globali erano già presenti da anni nel nostro **porto** utilizzando navi di altre compagnie ma a partire da oggi, grazie alla nuova linea dedicata, si assisterà a un incremento della capacità di stiva e dunque dell'offerta di nuove opportunità al tessuto industriale del Nord Est". Così il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale Antonella Scardino, intervenendo oggi al terminal PSA Venice - Vecon durante lo scambio di crest con il comandante Erik Lewinsohn della portacontainer MV SVENDBORG, nave inserita nel contesto del nuovo servizio AIB ("Adriatic Israel Butterfly Loop") di ONE (Ocean Network Express) e che rappresenta una delle tre navi da 1500 Teus di capacità nominale impiegate nel loop (il tempo impiegato da una nave per completare tutto il giro) di 21 giorni. Presenti alla cerimonia anche Daniele Marchiori e Riccardo Vianello, rispettivamente General Manager e Marketing Manager di PSA Venice - Vecon e l'agente di nave di **Venezia** di Carlo Tonolo del Gruppo Carminati. Il servizio AIB prevede la seguente rotazione: Damietta - Koper - Trieste - **Venezia** - Ancona - Pireo - Alessandria - Damietta - Haifa - Ashdod - Damietta e scalerà il terminal Vecon ogni giovedì. Daniele Marchiori, General Manager di PSA Venice - Vecon, dichiara: "Era da tempo che stavamo lavorando con ONE per attrarre nuovi traffici e questo nuovo servizio dedicato, è nuovamente un segnale positivo che il **Porto** di **Venezia** ed il nostro terminal, continuano ad essere un gateway fondamentale per i traffici del Nord Est".



09/07/2023 21:59 Redazione Seareporter

Collegamento settimanale della compagnia giapponese ONE potenziale ponte per il Far East per le aziende venete Venezia, 7 settembre 2023 - "Il sistema portuale veneto è uno snodo fondamentale nelle catene logistiche tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo orientale nel quadro più ampio delle connessioni con il Medio ed Estremo Oriente e, con i suoi oltre 534 mila TEU movimentati all'anno, detiene un ruolo importante nel settore dei container di cruciale importanza per i traffici delle aziende manifatturiere venete. L'interesse della compagnia ONE - nata dall'alleanza delle società giapponesi NYK Line, MOL e K Line - che ha attivato un nuovo servizio di feeder settimanale dedicato ai container e che scalerà a Venezia nel terminal Vecon del Gruppo PSA, connettendo l'alto Adriatico con Israele ed Egitto, conferma questa tendenza. Questi importanti attori globali erano già presenti da anni nel nostro porto utilizzando navi di altre compagnie ma a partire da oggi, grazie alla nuova linea dedicata, si assisterà a un incremento della capacità di stiva e dunque dell'offerta di nuove opportunità al tessuto industriale del Nord Est". Così il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale Antonella Scardino, intervenendo oggi al terminal PSA Venice - Vecon durante lo scambio di crest con il comandante Erik Lewinsohn della portacontainer MV SVENDBORG, nave inserita nel contesto del nuovo servizio AIB ("Adriatic Israel Butterfly Loop") di ONE (Ocean Network Express) e che rappresenta una delle tre navi da 1500 Teus di capacità nominale impiegate nel loop (il tempo impiegato da una nave per completare tutto il giro) di 21 giorni. Presenti alla cerimonia anche Daniele Marchiori e Riccardo Vianello, rispettivamente General Manager e Marketing Manager di PSA Venice - Vecon e l'agente di nave di Venezia di Carlo Tonolo del Gruppo Carminati. Il servizio AIB prevede la seguente rotazione: Damietta - Koper - Trieste - Venezia - Ancona - Pireo - Alessandria - Damietta - Haifa - Ashdod - Damietta e scalerà il

Shipping Italy

Venezia

Salpato e celebrato a Venezia il nuovo servizio intramed di One

La linea collegherà con frequenza settimanale Ancona, Venezia e **Trieste** ad Israele ed Egitto 7 Settembre 2023 Con qualche settimana di ritardo rispetto alle previsioni è partito l'annunciato nuovo servizio intramediterraneo della compagnia nipponica One. Ne ha dato notizia l'Autorità di Sistema Portuale di Venezia, intervenuta presso il terminal Psa Vecon di Marghera per l'inaugurazione della linea con il segretario generale Antonella Scardino. "Il sistema portuale veneto è uno snodo fondamentale nelle catene logistiche tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo orientale nel quadro più ampio delle connessioni con il Medio ed Estremo Oriente e, con i suoi oltre 534 mila Teu movimentati all'anno, detiene un ruolo importante nel settore dei container di cruciale importanza per i traffici delle aziende manifatturiere venete. L'interesse della compagnia One - nata dall'alleanza delle società giapponesi Nyk Line, Mol e K Line - che ha attivato un nuovo servizio di feeder settimanale dedicato ai container e che scalerà a Venezia nel terminal Vecon del Gruppo Psa, connettendo l'alto Adriatico con Israele ed Egitto, conferma questa tendenza. Questi importanti attori globali erano già presenti da anni nel nostro porto utilizzando navi di altre compagnie ma a partire da oggi, grazie alla nuova linea dedicata, si assisterà a un incremento della capacità di stiva e dunque dell'offerta di nuove opportunità al tessuto industriale del Nord Est" ha dichiarato Scardino durante lo scambio di crest con il comandante Erik Lewinsohn della portacontainer MV Svendborg, nave inserita nel contesto del nuovo servizio Aib ("Adriatic Israel Butterfly Loop") di One (Ocean Network Express) e che rappresenta una delle tre navi da 1500 Teus di capacità nominale impiegate nel loop (il tempo impiegato da una nave per completare tutto il giro) di 21 giorni. Presenti alla cerimonia anche Daniele Marchiori e Riccardo Vianello, rispettivamente General Manager e Marketing Manager di Psa Venice - Vecon e l'agente di nave di Venezia di Carlo Tonolo del Gruppo Carminati. Il servizio Aib prevede la rotazione Damietta - Koper - **Trieste** - Venezia - Ancona - Pireo - Alessandria - Damietta - Haifa - Ashdod - Damietta e scalerà il terminal Vecon ogni giovedì. Daniele Marchiori, General Manager di Psa Venice - Vecon, ha dichiarato: "Era da tempo che stavamo lavorando con One per attrarre nuovi traffici e questo nuovo servizio dedicato, è nuovamente un segnale positivo che il Porto di Venezia ed il nostro terminal continuano ad essere un gateway fondamentale per i traffici del Nord Est".



Venezia Today

Venezia

Lancione in avaria all'Isola delle Rose, 29 passeggeri salvati dalla guardia costiera

Segnalazione dal gran turismo e intervento della Capitaneria di **porto** di **Venezia** in laguna. Nessun ferito. Ci sono accertamenti in corso. Clienti in salvo a bordo delle motovedette Guasto a un lancione del gran turismo, trenta persone messe in salvo dalla Capitaneria di **porto** a **Venezia**. È successo martedì verso le 17.30 e poco dopo la sala operativa della Guardia costiera ha ricevuto la segnalazione telefonica che informava dell'avaria a bordo dell'imbarcazione impegnata nella tratta che va dall'ospedale San Camillo del Lido a **Porto** Marghera. I militari hanno subito disposto l'intervento di due battelli pneumatici, il Gc B122 e il Gc A03. La situazione risultava particolarmente grave, poiché l'imbarcazione gran turismo non era in grado di manovrare e si trovava in balia della corrente, tant'è che prima dell'arrivo dei mezzi della Guardia Costiera, l'unità era rimasta incagliata in un basso fondale attiguo all'isola di Sacca Sessola (Isola delle Rose). Arrivate le motovedette e verificato che non c'erano persone ferite, la Capitaneria ha provveduto a trasbordare sul battello Gc B122 tredici dei 29 passeggeri che, in due viaggi, sono stati portati all'imbarcadero dell'hotel Marriott. Altre sedici persone sono invece riuscite a sbarcare sull'isola autonomamente. Successivamente, la società armatrice dell'imbarcazione gran turismo ha fatto intervenire un mezzo sostitutivo per portare i malcapitati a **Porto** Marghera. La Guardia costiera farà tutti gli accertamenti per verificare le dinamiche dell'evento. Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di **Venezia** usa la nostra Partner App gratuita.



Il Consiglio di Stato accoglie il ricorso dell'Autorità portuale contro Duferco

Di **Blasio**: «Ridefinita la parte in cui ha ritenuto il carattere escludente della clausola contenuta nel concorso di idee» «Il Consiglio di Stato, riconosciuta la correttezza dell'operato, ha confermato la sentenza del Tribunale amministrativo del Veneto nella parte in cui ha ritenuto il carattere escludente della clausola contenuta nel testo del concorso di idee, che stabiliva la definizione di "acque protette" in riferimento al limite dell'ambito lagunare. Tant'è che per effetto della sentenza del Tar Veneto - impugnata - è stata riformata, escludendo per lo Stato l'obbligo concludere l'autorizzazione del progetto "Venis Cruise 2.0"». Il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Lino **Fulvio Di Blasio**, commenta così la sentenza del Consiglio di Stato che ha accolto parzialmente il ricorso in appello dell'Autorità portuale contro Duferco Italia Holding spa e Dp Consulting srl. «Le sentenze non si commentano, si eseguono - afferma il presidente -. Il che comporta che il prossimo passo sarà valutare modalità e tempi per darne attuazione». L'Autorità portuale, viene spiegato, ha provveduto a trovare una definizione in linea con la parte della sentenza che riguarda i termini del bando del concorso di idee, per realizzare e gestire punti di attracco delle navi fuori dalle acque lagunari protette. Tutto questo, ha infine precisato l'Autorità di sistema portuale del mar Adriatico settentrionale, non incide sul percorso che va avanti lungo la via tracciata dal governo per la crocieristica, che vede nella realizzazione della stazione marittima in Canale nord, sponda nord e nella valorizzazione dell'attuale marittima, le soluzioni da adottare nel medio periodo. Queste indicazioni sono state al centro dei numerosi incontri tra il commissario straordinario per le crociere e i numerosi operatori del settore in questi giorni ad Amburgo, in occasione della fiera Sea Trade Cruise Europe.



Di Blasio: «Ridefinita la parte in cui ha ritenuto il carattere escludente della clausola contenuta nel concorso di idee» «Il Consiglio di Stato, riconosciuta la correttezza dell'operato, ha confermato la sentenza del Tribunale amministrativo del Veneto nella parte in cui ha ritenuto il carattere escludente della clausola contenuta nel testo del concorso di idee, che stabiliva la definizione di "acque protette" in riferimento al limite dell'ambito lagunare. Tant'è che per effetto della sentenza del Tar Veneto - impugnata - è stata riformata, escludendo per lo Stato l'obbligo concludere l'autorizzazione del progetto "Venis Cruise 2.0"». Il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Lino Fulvio Di Blasio, commenta così la sentenza del Consiglio di Stato che ha accolto parzialmente il ricorso in appello dell'Autorità portuale contro Duferco Italia Holding spa e Dp Consulting srl. «Le sentenze non si commentano, si eseguono - afferma il presidente -. Il che comporta che il prossimo passo sarà valutare modalità e tempi per darne attuazione». L'Autorità portuale, viene spiegato, ha provveduto a trovare una definizione in linea con la parte della sentenza che riguarda i termini del bando del concorso di idee, per realizzare e gestire punti di attracco delle navi fuori dalle acque lagunari protette. Tutto questo, ha infine precisato l'Autorità di sistema portuale del mar Adriatico settentrionale, non incide sul percorso che va avanti lungo la via tracciata dal governo per la crocieristica, che vede nella realizzazione della stazione marittima in Canale nord, sponda nord e nella valorizzazione dell'attuale marittima, le soluzioni da adottare nel medio periodo. Queste indicazioni sono state al centro dei numerosi incontri tra il commissario straordinario per le crociere e i numerosi operatori del settore in questi

Savona News

Savona, Vado

Rigassificatore, sull'impatto ambientale i tecnici rassicurano: "Nessun habitat di interesse comunitario coinvolto"

Nel confronto in Regione gli esperti progettisti hanno rassicurato sulle interferenze nell'Area Marina di Bergeggi e i siti Rete Natura 2000. Esposte anche indicazioni sull'ancoraggio. L'approfondimento ha coinvolto questo pomeriggio i rappresentanti del Comune di Savona e dell'ente Area Marina Protetta Isola di Bergeggi. Al tavolo tecnico nella sede regionale di via Fieschi erano seduti l'amministratore delegato e tecnici di Snam FsrU Italia, i tecnici del RINA, il direttore coordinatore della struttura commissariale e i referenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Tutti gli incontri vengono organizzati dalla struttura commissariale su richiesta degli enti locali coinvolti. Nello specifico, il Comune di Savona, pur non rientrando in senso stretto nel progetto di Snam (essendo esterno alla Conferenza di Servizi), fa parte dell'Autorità Portuale di riferimento ed è pertanto stato informato sugli aspetti relativi a tutela ambientale, sviluppo e sicurezza nel comprensorio. Nel corso dell'incontro sono state espresse le caratteristiche tecniche dell'intero progetto evidenziando, inoltre, gli aspetti legati alla sicurezza e all'impatto ambientale sia del tratto a mare che di quello a terra. In particolare, è stato reso noto che tutte le opere in progetto si realizzeranno al di fuori del Sito Rete Natura Fondali Noli-Bergeggi. Il tratto marino del progetto, così come il sistema di ancoraggio della FSRU, non coinvolge alcun habitat di interesse comunitario. Per quanto riguarda il tratto a terra è stato evidenziato come il progetto non interferisca con i siti della Rete Natura 2000 e che la tecnica utilizzata sarà quella del microtunnel che consente di minimizzare ogni interferenza con l'ambiente sul quale insiste. Sono, inoltre, state ribadite le caratteristiche della nave rigassificatrice Golar Tundra dotata di una tecnologia sicura e all'avanguardia. Nello specifico è stato approfondito il funzionamento del sistema di ancoraggio e della torretta di ormeggio che, in caso di condizioni meteo-marine avverse, può consentire alla Golar Tundra di sganciarsi e di manovrare nelle migliori condizioni possibili per reagire ad eventuali situazioni di emergenza. La riunione si è conclusa con la richiesta, accolta, di valutare nuovi incontri in presenza. Una modalità di confronto che permette agli amministratori locali di intervenire per sottoporre domande ai referenti. I tecnici hanno fornito punto per punto tutti i chiarimenti richiesti rendendosi ampiamente disponibili a ulteriori aggiornamenti. La struttura commissariale specifica, inoltre, che i soggetti interessati potranno chiedere la valutazione di verifiche, osservazioni, richieste di integrazioni o modifiche relative a un percorso che si svolgerà nei prossimi anni e che quindi prevede diversi momenti di condivisione. Il prossimo tavolo tecnico è previsto il 14 settembre con il Comune di Carcare nella stessa sede regionale di via Fieschi. Gli altri, già calendarizzati, saranno con i Comuni di Altare e Cairo Montenotte. Nelle scorse settimane i tecnici sopra citati hanno



Nel confronto in Regione gli esperti progettisti hanno rassicurato sulle interferenze nell'Area Marina di Bergeggi e i siti Rete Natura 2000. Esposte anche indicazioni sull'ancoraggio. L'approfondimento ha coinvolto questo pomeriggio i rappresentanti del Comune di Savona e dell'ente Area Marina Protetta Isola di Bergeggi. Al tavolo tecnico nella sede regionale di via Fieschi erano seduti l'amministratore delegato e tecnici di Snam FsrU Italia, i tecnici del RINA, il direttore coordinatore della struttura commissariale e i referenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Tutti gli incontri vengono organizzati dalla struttura commissariale su richiesta degli enti locali coinvolti. Nello specifico, il Comune di Savona, pur non rientrando in senso stretto nel progetto di Snam (essendo esterno alla Conferenza di Servizi), fa parte dell'Autorità Portuale di riferimento ed è pertanto stato informato sugli aspetti relativi a tutela ambientale, sviluppo e sicurezza nel comprensorio. Nel corso dell'incontro sono state espresse le caratteristiche tecniche dell'intero progetto evidenziando, inoltre, gli aspetti legati alla sicurezza e all'impatto ambientale sia del tratto a mare che di quello a terra. In particolare, è stato reso noto che tutte le opere in progetto si realizzeranno al di fuori del Sito Rete Natura Fondali Noli-Bergeggi. Il tratto marino del progetto, così come il sistema di ancoraggio della FSRU, non coinvolge alcun habitat di interesse comunitario. Per quanto riguarda il tratto a terra è stato evidenziato come il progetto non interferisca con i siti della Rete Natura 2000 e che la tecnica utilizzata sarà quella del microtunnel che consente di minimizzare ogni interferenza con l'ambiente sul quale insiste. Sono, inoltre, state ribadite le caratteristiche della nave rigassificatrice Golar

Savona News

Savona, Vado

svolto incontri analoghi con i comuni di Vado Ligure e Quiliano.

Riforma porti, Botta (Spediporto): «Resti il controllo pubblico, privati possono aiutarne la crescita»

Il modello a cui guardare è quello spagnolo, "Puertos del Estado": presenza pubblica a livello locale e centrale e integrazione con gli investitori privati. Il tema della riforma portuale ha acceso il dibattito estivo nel mondo marittimo e, più in generale, economico nazionale. Ovviamente si tratta di un tema particolarmente sentito in una regione, come la Liguria, che riveste un ruolo centrale nella portualità italiana. In questo scenario interviene il direttore generale di Spediporto, Giampaolo Botta, che non usa mezzi termini per tracciare la linea di pensiero dell'Associazione: «La portualità - afferma - è il terminale logistico e non solo al servizio del comparto produttivo del nostro paese. Rappresenta, dunque, un asset strategico su cui, a nostro giudizio, il pubblico deve mantenere un pieno controllo». Detto questo, Botta sottolinea, però, che non ci devono essere preclusioni verso l'ingresso di investitori privati e cita, come già fatto dal viceministro Rixi, "Puertos del Estado", il modello spagnolo. «Già nei primi anni '90 - spiega il direttore generale di Spediporto - il mondo economico e politico spagnolo si è interrogato sul futuro della portualità. Il sistema vede, oggi, una presenza pubblica su due livelli, locale e centrale, che ha dato ottimi frutti, grazie anche all'integrazione con gli investitori privati come testimoniato dalla crescita del porto di Barcellona». Una delle "chiavi" per leggere questo successo, spiega Botta, sta nel cosiddetto "obbligo di servizio": «Ogni soggetto privato che opera è tenuto a garantire la qualità dei servizi offerti, una loro corretta esecuzione. Non si tratta di una mera valutazione astratta, ma sono le stesse Autorità di sistema a vigilare». Spediporto ha già più volte sottolineato come, per garantire l'ulteriore sviluppo di un porto fondamentale per il paese come quello di Genova, siano indispensabili gli investimenti nelle infrastrutture ma anche un efficace sistema di servizi alle merci, soprattutto nelle fasi di controllo e di movimentazione. E qui, racconta Botta, il modello torna a essere quello catalano, con Barcellona "che ha aperto un centro verifiche tra i più efficienti, operativo 24 ore su 24, 7 giorni su 7". Infine il direttore generale di Spediporto traccia un parallelismo tra l'area logistica operativa sempre del porto di Barcellona, la Zal, e la fin troppo attesa Zona logistica semplificata: «È un modello anche questo - chiosa Botta - e dimostra come, attirando capitali privati che investono e offrono servizi di qualità, si possa accrescere il potenziale e la qualità di un bene pubblico».



Il modello a cui guardare è quello spagnolo, "Puertos del Estado": presenza pubblica a livello locale e centrale e integrazione con gli investitori privati. Il tema della riforma portuale ha acceso il dibattito estivo nel mondo marittimo e, più in generale, economico nazionale. Ovviamente si tratta di un tema particolarmente sentito in una regione, come la Liguria, che riveste un ruolo centrale nella portualità italiana. In questo scenario interviene il direttore generale di Spediporto, Giampaolo Botta, che non usa mezzi termini per tracciare la linea di pensiero dell'Associazione: «La portualità - afferma - è il terminale logistico e non solo al servizio del comparto produttivo del nostro paese. Rappresenta, dunque, un asset strategico su cui, a nostro giudizio, il pubblico deve mantenere un pieno controllo». Detto questo, Botta sottolinea, però, che non ci devono essere preclusioni verso l'ingresso di investitori privati e cita, come già fatto dal viceministro Rixi, "Puertos del Estado", il modello spagnolo. «Già nei primi anni '90 - spiega il direttore generale di Spediporto - il mondo economico e politico spagnolo si è interrogato sul futuro della portualità. Il sistema vede, oggi, una presenza pubblica su due livelli, locale e centrale, che ha dato ottimi frutti, grazie anche all'integrazione con gli investitori privati come testimoniato dalla crescita del porto di Barcellona». Una delle "chiavi" per leggere questo successo, spiega Botta, sta nel cosiddetto "obbligo di servizio": «Ogni soggetto privato che opera è tenuto a garantire la qualità dei servizi offerti, una loro corretta esecuzione. Non si tratta di una mera valutazione astratta, ma sono le stesse Autorità di sistema a vigilare». Spediporto ha già più volte sottolineato come, per garantire l'ulteriore sviluppo di un porto fondamentale per il paese come quello di Genova, siano indispensabili gli investimenti nelle infrastrutture ma anche un efficace sistema di servizi alle merci, soprattutto nelle fasi di controllo e di movimentazione. E qui, racconta Botta, il modello torna a essere quello catalano,

Il Nautilus

Genova, Voltri

Blue Economy, il lavoro del futuro passa da Genova

Ultime settimane per le iscrizioni ai nuovi corsi ITS della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile **Genova** - Il mondo del mare e dei trasporti vive una fase globale di profonda trasformazione, declinata principalmente in tante nuove figure professionali che aiutino il settore a entrare in una nuova epoca. Tecnologia e nuove strumentazioni, ma anche capacità di gestione e di alta specializzazione nel servizio ai passeggeri. L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, principale istituzione di formazione dell'ambito marittimo in Italia, ha aperto nelle scorse settimane 8 nuovi corsi ITS, con a disposizione circa 220 posti per andare a formare Ufficiali di Coperta, Ufficiali di Macchina, Cuochi di Bordo, Ship Manager, Operatori di Logistica Internazionale e tanti altri nuovi Allievi. Dai futuri comandanti delle navi (ITS Coperta) a chi gestisce l'animazione destinata a bambini e adolescenti (Children & Teen Animator), dall'agente polifunzionale del mondo ferroviario (ITS Ferroviario) a chi si occuperà della gestione e della supervisione dei servizi ai passeggeri (ITS Commissario di Bordo), le figure professionali che si formeranno entreranno a far parte del mondo della Blue Economy grazie ad alte competenze e periodi di tirocinio all'interno delle aziende. L'Accademia, che ha la sua sede principale a **Genova** e una sede distaccata ad Arenzano, nella splendida cornice di Villa Figoli des Geneys, propone otto nuovi percorsi formativi di durata biennale o triennale, totalmente gratuiti, attivati in accordo con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), Regione Liguria e con tutte le aziende partner. I corsi ITS a cui è possibile iscriversi in questi giorni sono: ITS Ufficiale di Coperta - Scadenza 10 Settembre ITS Tecnico Superiore Ferroviario - Scadenza 28 Settembre ITS Ufficiale di Macchina - Scadenza 1 Ottobre ITS Cuoco di Bordo - Scadenza 12 Ottobre ITS Multimedia Technician - Scadenza 6 Ottobre ITS Ship Manager / Superintendent - Scadenza 26 Ottobre ITS Logistica Internazionale - Scadenza 15 Ottobre ITS Commissario di Bordo - Scadenza 2 Ottobre FSE Children & Teen Animator - Scadenza 28 Settembre I corsi sono attivati e studiati in accordo alle aziende partner dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, e prevedono periodi di tirocinio nel contesto delle suddette aziende, che andranno ad assumere una quota media di circa il 75% dei diplomati. Tra le realtà partner: ABB, AMT, Costa Crociere, Dinazzano Po, FuoriMuro, GNV, Grimaldi Lines, Gruppo MSC, La Nuova Meccanica Navale, Mariotti Shipyard, OceanoGate Italia, Navalimpianti, NATO STO-CMRE, Tecnavi e molte altre. Ogni corso ha specifici requisiti per l'iscrizione, ma i corsi ITS Logistica Internazionale, ITS Tecnico Superiore Ferroviario e ITS Ship Manager / Superintendent prevedono anche la possibilità di iscrizione per i cittadini extra UE con regolare permesso di soggiorno. Tutti gli avvisi di selezione sono consultabili sul sito www.accademiamarinamercantile.it È possibile richiedere



Il Nautilus

Genova, Voltri

inoltre, in base alle disponibilità e a determinati requisiti, un contributo economico per la residenzialità. L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. La "mission" dell'Accademia consiste nell'erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Accademia Marina Mercantile lancia otto nuovi corsi per 220 allievi

Ultime settimane per le iscrizioni ai percorsi formativi proposti dalla Fondazione con sede a **Genova**. L'Accademia Italiana della Marina Mercantile ha aperto nelle scorse settimane otto nuovi corsi ITS, con a disposizione circa 220 posti per andare a formare Ufficiali di Coperta, Ufficiali di Macchina, Cuochi di Bordo, Ship Manager, Operatori di Logistica Internazionale e tanti altri nuovi Allievi. Dai futuri comandanti delle navi (ITS Coperta) a chi gestisce l'animazione destinata a bambini e adolescenti (Children & Teen Animator), dall'agente polifunzionale del mondo ferroviario (ITS Ferroviario) a chi si occuperà della gestione e della supervisione dei servizi ai passeggeri (ITS Commissario di Bordo), le figure professionali che si formeranno entreranno a far parte del mondo della Blue Economy grazie ad alte competenze e periodi di tirocinio all'interno delle aziende. L'Accademia, che ha la sua sede principale a **Genova** e una sede distaccata ad Arenzano, propone otto nuovi percorsi formativi di durata biennale o triennale, totalmente gratuiti, attivati in accordo con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), Regione Liguria e con tutte le aziende partner. I corsi ITS a cui è possibile iscriversi in questi giorni sono:

ITS Ufficiale di Coperta - Scadenza 10 Settembre ITS Tecnico Superiore Ferroviario - Scadenza 28 Settembre ITS Ufficiale di Macchina - Scadenza 1 Ottobre ITS Cuoco di Bordo - Scadenza 12 Ottobre ITS Multimedia Technician - Scadenza 6 Ottobre ITS Ship Manager / Superintendent - Scadenza 26 Ottobre ITS Logistica Internazionale - Scadenza 15 Ottobre ITS Commissario di Bordo - Scadenza 2 Ottobre FSE Children & Teen Animator - Scadenza 28 Settembre I corsi sono attivati e studiati in accordo alle aziende partner dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, e prevedono periodi di tirocinio nel contesto delle suddette aziende, che andranno ad assumere una quota media di circa il 75% dei diplomati. Tra le realtà partner: ABB, AMT, Costa Crociere, Dinazzano Po, FuoriMuro, GNV, Grimaldi Lines, Gruppo MSC, La Nuova Meccanica Navale, Mariotti Shipyard, OceanoGate Italia, Navalimpianti, NATO STO-CMRE, Tecnavi e molte altre. Condividi Tag formazione Articoli correlati.



09/07/2023 13:00

Ultime settimane per le iscrizioni ai percorsi formativi proposti dalla Fondazione con sede a Genova. L'Accademia Italiana della Marina Mercantile ha aperto nelle scorse settimane otto nuovi corsi ITS, con a disposizione circa 220 posti per andare a formare Ufficiali di Coperta, Ufficiali di Macchina, Cuochi di Bordo, Ship Manager, Operatori di Logistica Internazionale e tanti altri nuovi Allievi. Dai futuri comandanti delle navi (ITS Coperta) a chi gestisce l'animazione destinata a bambini e adolescenti (Children & Teen Animator), dall'agente polifunzionale del mondo ferroviario (ITS Ferroviario) a chi si occuperà della gestione e della supervisione dei servizi ai passeggeri (ITS Commissario di Bordo), le figure professionali che si formeranno entreranno a far parte del mondo della Blue Economy grazie ad alte competenze e periodi di tirocinio all'interno delle aziende. L'Accademia, che ha la sua sede principale a Genova e una sede distaccata ad Arenzano, propone otto nuovi percorsi formativi di durata biennale o triennale, totalmente gratuiti, attivati in accordo con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), Regione Liguria e con tutte le aziende partner. I corsi ITS a cui è possibile iscriversi in questi giorni sono: ITS Ufficiale di Coperta - Scadenza 10 Settembre ITS Tecnico Superiore Ferroviario - Scadenza 28 Settembre ITS Ufficiale di Macchina - Scadenza 1 Ottobre ITS Cuoco di Bordo - Scadenza 12 Ottobre ITS Multimedia Technician - Scadenza 6 Ottobre ITS Ship Manager / Superintendent - Scadenza 26 Ottobre ITS Logistica Internazionale - Scadenza 15 Ottobre ITS Commissario di Bordo - Scadenza 2 Ottobre FSE Children & Teen Animator - Scadenza 28 Settembre I corsi sono attivati e studiati in accordo alle aziende partner dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, e prevedono periodi di tirocinio nel contesto delle suddette aziende, che andranno ad assumere una quota media di circa il 75% dei diplomati. Tra le realtà partner: ABB, AMT, Costa Crociere, Dinazzano Po, FuoriMuro, GNV, Grimaldi Lines.

Toti: Rigassificatore di Vado-Savona è strategico e sicuro

GENOVA Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria, ha respinto con fermezza le argomentazioni di coloro che si oppongono al rigassificatore al largo di Savona e Vado Ligure, definendole come opinioni da terrapiattisti. In un'intervista rilasciata a *Il Secolo XIX*, il Governatore ha sottolineato che chi cavalca tali argomenti per vantaggi politici sta adottando un comportamento poco responsabile per un amministratore. Toti, nello stesso articolo pubblicato in data odierna (7/9) sul quotidiano ligure, ha ribadito che l'utilizzo dei rigassificatori è una scelta strategica del governo italiano per ridurre la dipendenza dal gas russo e mitigare gli impatti sulle bollette delle famiglie e delle imprese, sottolineando che questa politica era stata sostenuta anche da partiti come il PD e il M5S. Toti ha risposto poi alle contestazioni, sottolineando che i sindaci e le autorità locali sono stati coinvolti nelle discussioni sul progetto e che sono state fornite opportunità per presentare osservazioni e suggerimenti. Ha anche affermato che il processo amministrativo sarà più approfondito rispetto ad altre regioni italiane, con una valutazione di impatto ambientale nazionale. Riguardo alla localizzazione del rigassificatore in Liguria, Toti ha spiegato che la scelta di spostarlo da Piombino è dovuta alla necessità di una soluzione più strutturale e alla vicinanza alle reti principali del metano per il Nord ovest. Quella era una soluzione provvisoria dall'inizio, motivata dalla presenza di una banchina libera, merce rara evidenzia. A Vado l'impianto sarà strutturale e più vicino alle reti principali del metano per il Nord ovest. Riguardo alle preoccupazioni sulla sicurezza dell'impianto e l'impatto sull'ecosistema marino, Toti ha evidenziato che si baserà sulle valutazioni dei tecnici e sulle procedure rigorose e sofisticate. Il processo amministrativo di fatto non è nemmeno cominciato e sarà ben più profondo di quanto fatto da colleghi come Giani in Toscana e Bonaccini in Emilia, dove non era prevista la Valutazione di impatto ambientale nazionale. Tiene a ricordare Toti. E sul potenziale effetto deterrente sul turismo balneare, con la nave a 2,9 km dalle spiagge: Una distanza che esclude ogni tipo di ricaduta paesaggistica: quella è un'area dove passano già oggi decine di navi, ci sarà un puntino in più all'orizzonte. Vorrei ricordare che a Panigaglia c'è un rigassificatore in banchina e questo non ha impedito alle Cinque Terre e a Porto Venere di diventare una delle mete turistiche al top nel mondo. Anche perché Toti anticipa anche benefici per il territorio, accennando a una sorta di royalty per i comuni interessati dall'operazione, attraverso l'ipotesi di interventi di sviluppo portuale e di rigenerazione urbana. Ha sottolineato l'importanza di considerare Vado come un modello di riconversione industriale positiva che porta lavoro. Ne parleremo già venerdì con il ministro dell'Ambiente rivela. Intanto, nel pomeriggio odierno, in Regione, è previsto un incontro di particolare rilevanza tra lo stesso Toti, che agisce anche come commissario del progetto, e il sindaco



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

di Savona, Marco Russo, insieme ai funzionari comunali incaricati di valutare l'impatto potenziale del rigassificatore sulla città e sul litorale provinciale. Questo incontro rappresenta il primo faccia a faccia tra i due dopo gli scambi di accuse reciproche che si sono verificati nei giorni scorsi. Inizialmente programmato per le 15, l'incontro di oggi a Genova rientra nel quadro generale di incontri pianificati tra le diverse parti coinvolte nel processo di avvio dell'iter procedurale per l'impianto. Al tavolo saranno presenti i tecnici comunali, quelli di Snam e quelli della struttura commissariale. Benché sia concepita come una riunione di carattere tecnico, è evidente che potrebbe facilmente trasformarsi in un confronto di natura politica, date le tensioni recenti tra le due figure chiave coinvolte.

Rigassificatore, tavolo tecnico in Regione con il comune di Savona

Sono stati affrontati i temi relativi alla sicurezza, aree protette ed impatto ambientale. Prossimo incontro il 14 settembre con il comune di Carcare

Proseguono gli incontri tecnici dedicati al progetto di ricollocamento della nave rigassificatrice Golar Tundra al largo della costa di Vado **Ligure** e del relativo collegamento con la rete nazionale del gas naturale. L'approfondimento ha coinvolto questo pomeriggio i rappresentanti del Comune di Savona e dell'ente Area Marina Protetta Isola di Bergeggi . Al tavolo tecnico nella sede regionale di via Fieschi erano seduti l'amministratore delegato e tecnici di Snam Fsrु Italia, i tecnici del RINA, il direttore coordinatore della struttura commissariale e i referenti dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**. Tutti gli incontri vengono organizzati dalla struttura commissariale su richiesta degli enti locali coinvolti. Nello specifico, il Comune di Savona , pur non rientrando in senso stretto nel progetto di Snam (essendo esterno alla Conferenza di Servizi), fa parte dell'**Autorità Portuale** di riferimento ed è pertanto stato informato sugli aspetti relativi a tutela ambientale, sviluppo e sicurezza nel comprensorio. Nel corso dell'incontro sono state espone le caratteristiche tecniche dell'intero progetto evidenziando, inoltre, gli aspetti legati alla sicurezza e all'impatto ambientale sia del tratto a mare che di quello a terra. In particolare, è stato reso noto che tutte le opere in progetto si realizzeranno al di fuori del Sito Rete Natura Fondali Noli-Bergeggi . Il tratto marino del progetto, così come il **sistema** di ancoraggio della FSRU, non coinvolge alcun habitat di interesse comunitario . Per quanto riguarda il tratto a terra è stato evidenziato come il progetto non interferisca con i siti della Rete Natura 2000 e che la tecnica utilizzata sarà quella del microtunnel che consente di minimizzare ogni interferenza con l'ambiente sul quale insiste. Sono, inoltre, state ribadite le caratteristiche della nave rigassificatrice Golar Tundra dotata di una tecnologia sicura e all'avanguardia. Nello specifico è stato approfondito il funzionamento del **sistema** di ancoraggio e della torretta di ormeggio che, in caso di condizioni meteo-marine avverse, può consentire alla Golar Tundra di sganciarsi e di manovrare nelle migliori condizioni possibili per reagire ad eventuali situazioni di emergenza. La riunione si è conclusa con la richiesta, accolta, di valutare nuovi incontri in presenza . Una modalità di confronto che permette agli amministratori locali di intervenire per sottoporre domande ai referenti. I tecnici hanno fornito punto per punto tutti i chiarimenti richiesti rendendosi ampiamente disponibili a ulteriori aggiornamenti. La struttura commissariale specifica, inoltre, che i soggetti interessati potranno chiedere la valutazione di verifiche, osservazioni, richieste di integrazioni o modifiche relative a un percorso che si svolgerà nei prossimi anni e che quindi prevede diversi momenti di condivisione. Il prossimo tavolo tecnico è previsto il 14 settembre



Rai News
Rigassificatore, tavolo tecnico in Regione con il comune di Savona

09/07/2023 19:43

Sono stati affrontati i temi relativi alla sicurezza, aree protette ed impatto ambientale. Prossimo incontro il 14 settembre con il comune di Carcare. Proseguono gli incontri tecnici dedicati al progetto di ricollocamento della nave rigassificatrice Golar Tundra al largo della costa di Vado Ligure e del relativo collegamento con la rete nazionale del gas naturale. L'approfondimento ha coinvolto questo pomeriggio i rappresentanti del Comune di Savona e dell'ente Area Marina Protetta Isola di Bergeggi . Al tavolo tecnico nella sede regionale di via Fieschi erano seduti l'amministratore delegato e tecnici di Snam Fsrु Italia, i tecnici del RINA, il direttore coordinatore della struttura commissariale e i referenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Tutti gli incontri vengono organizzati dalla struttura commissariale su richiesta degli enti locali coinvolti. Nello specifico, il Comune di Savona , pur non rientrando in senso stretto nel progetto di Snam (essendo esterno alla Conferenza di Servizi), fa parte dell'Autorità Portuale di riferimento ed è pertanto stato informato sugli aspetti relativi a tutela ambientale, sviluppo e sicurezza nel comprensorio. Nel corso dell'incontro sono state espone le caratteristiche tecniche dell'intero progetto evidenziando, inoltre, gli aspetti legati alla sicurezza e all'impatto ambientale sia del tratto a mare che di quello a terra. In particolare, è stato reso noto che tutte le opere in progetto si realizzeranno al di fuori del Sito Rete Natura Fondali Noli-Bergeggi . Il tratto marino del progetto, così come il sistema di ancoraggio della FSRU, non coinvolge alcun habitat di interesse comunitario . Per quanto riguarda il tratto a terra è stato evidenziato come il progetto non interferisca con i siti della Rete Natura 2000 e che la tecnica utilizzata sarà quella del microtunnel che consente di minimizzare ogni interferenza con l'ambiente sul quale insiste. Sono, inoltre, state ribadite le caratteristiche della nave rigassificatrice Golar Tundra dotata di una

Rai News

Genova, Voltri

con il Comune di Carcare nella stessa sede regionale di via Fieschi. Gli altri, già calendarizzati, saranno con i Comuni di Altare e Cairo Montenotte. Nelle scorse settimane i tecnici sopra citati hanno svolto incontri analoghi con i comuni di Vado **Ligure** e Quiliano.

Incidente nel porto di Genova, i sindacati: "Vogliamo un incontro con l'AdSP"

Nei giorni scorsi un lavoratore edile era rimasto gravemente ferito **Genova** - "In relazione all'ennesimo infortunio sul lavoro che ha coinvolto un lavoratore di una ditta d'appalto, azienda che operava in subappalto, si manifesta con evidenza la necessità di avviare un confronto con l'Autorità di Sistema Portuale per addivenire ad un accordo che indichi: procedure, responsabilità e controlli su tutti i cantieri che persistono nell'area del **Porto di Genova**". Così Cgil, Cisl e Uil **Genova** intervengono dopo l'infortunio nei giorni scorsi di un lavoratore edile di 67 anni. "Nei prossimi mesi l'area portuale sarà interessata dall'avvio di molti cantieri e lavorazioni che coinvolgeranno in grande numero diverse tipologie di maestranze. Non ci si può permettere ulteriori situazioni di rischio per lavoratori e lavoratrici che operano in questi perimetri e sulla base di queste valutazioni Cgil Cisl Uil hanno chiesto un incontro all'Autorità di Sistema Portuale affinché si arrivi alla stesura di un protocollo specifico che riguardi queste tematiche". Cgil Cisl Uil **Genova**.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Botta (Spediporto) sulla riforma portuale: "Controllo pubblico ma i privati possono aiutare"

Secondo il direttore generale dell'associazione degli spedizionieri genovesi il successo del modello spagnolo sta nel cosiddetto 'obbligo di servizio' 7 Settembre 2023 Il tema della riforma portuale annunciata dal Ministero dei Trasporti e in gestazione accende il dibattito al quale partecipa ora anche Spediporto, l'associazione genovese degli spedizionieri. Il suo direttore generale Giampaolo Botta interviene per tracciare la linea di pensiero dell'associazione: "La portualità - afferma - è il terminale logistico e non solo al servizio del comparto produttivo del nostro paese. Rappresenta, dunque, un asset strategico su cui, a nostro giudizio, il pubblico deve mantenere un pieno controllo". Lo stesso Botta sottolinea però che non ci devono essere preclusioni verso l'ingresso di investitori privati e cita, come già fatto dal Vice Ministro Rixi, "Puertos del Estado", il modello spagnolo. "Già nei primi anni '90 - spiega il direttore generale di Spediporto - il mondo economico e politico spagnolo si è interrogato sul futuro della portualità. Il sistema vede, oggi, una presenza pubblica su due livelli, locale e centrale, che ha dato ottimi frutti, grazie anche all'integrazione con gli investitori privati come testimoniato dalla crescita del porto di Barcellona". Una delle 'chiavi' per leggere questo successo sta nel cosiddetto 'obbligo di servizio': "Ogni soggetto privato che opera - racconta Botta - è tenuto a garantire la qualità dei servizi offerti, una loro corretta esecuzione. Non si tratta di una mera valutazione astratta, ma sono le stesse Autorità di Sistema a vigilare". Il direttore generale di Spediporto ha già più volte sottolineato come, "per garantire l'ulteriore sviluppo di un porto fondamentale per il paese come quello di **Genova**, siano indispensabili gli investimenti nelle infrastrutture ma anche un efficace sistema di servizi alle merci, soprattutto nelle fasi di controllo e di movimentazione". Il modello torna a essere quello catalano, con Barcellona "che ha aperto un centro verifiche tra i più efficienti, operativo 24 ore su 24, 7 giorni su 7". A questo proposito Botta traccia un parallelismo tra l'area logistica operativa sempre del porto di Barcellona, la Zal, e la "fin troppo attesa" Zona Logistica Semplificata: "E' un modello anche questo e dimostra come, attirando capitali privati che investono e offrono servizi di qualità, si possa accrescere il potenziale e la qualità di un bene pubblico" conclude.



Secondo il direttore generale dell'associazione degli spedizionieri genovesi il successo del modello spagnolo sta nel cosiddetto 'obbligo di servizio' 7 Settembre 2023 Il tema della riforma portuale annunciata dal Ministero dei Trasporti e in gestazione accende il dibattito al quale partecipa ora anche Spediporto, l'associazione genovese degli spedizionieri. Il suo direttore generale Giampaolo Botta interviene per tracciare la linea di pensiero dell'associazione. "La portualità - afferma - è il terminale logistico e non solo al servizio del comparto produttivo del nostro paese. Rappresenta, dunque, un asset strategico su cui, a nostro giudizio, il pubblico deve mantenere un pieno controllo". Lo stesso Botta sottolinea però che non ci devono essere preclusioni verso l'ingresso di investitori privati e cita, come già fatto dal Vice Ministro Rixi, "Puertos del Estado", il modello spagnolo. "Già nei primi anni '90 - spiega il direttore generale di Spediporto - il mondo economico e politico spagnolo si è interrogato sul futuro della portualità. Il sistema vede, oggi, una presenza pubblica su due livelli, locale e centrale, che ha dato ottimi frutti, grazie anche all'integrazione con gli investitori privati come testimoniato dalla crescita del porto di Barcellona". Una delle 'chiavi' per leggere questo successo sta nel cosiddetto 'obbligo di servizio': "Ogni soggetto privato che opera - racconta Botta - è tenuto a garantire la qualità dei servizi offerti, una loro corretta esecuzione. Non si tratta di una mera valutazione astratta, ma sono le stesse Autorità di Sistema a vigilare". Il direttore generale di Spediporto ha già più volte sottolineato come, "per garantire l'ulteriore sviluppo di un porto fondamentale per il paese come quello di Genova, siano indispensabili gli investimenti nelle infrastrutture ma anche un efficace sistema di servizi alle merci, soprattutto nelle fasi di controllo e di movimentazione". Il modello torna a essere quello catalano, con Barcellona "che ha aperto un centro verifiche tra i più efficienti, operativo 24 ore su 24, 7 giorni su 7". A questo proposito Botta traccia un parallelismo tra l'area logistica operativa sempre del porto di Barcellona, la Zal, e la "fin troppo attesa" Zona Logistica Semplificata: "E' un modello anche questo e dimostra come, attirando capitali privati che investono e offrono servizi di qualità, si possa accrescere il potenziale e la qualità di un bene pubblico" conclude.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Depositi, a Genova i sindacati dei chimici alzano la voce: "No alla chiusura degli impianti"

I rappresentanti dei lavoratori di Carmagnani e Superba spingono per il trasloco a Ponte Somalia. Ma i portuali si oppongono al trasferimento Genova - Si fanno sentire con forza, per la prima volta dopo anni, i sindacati dei chimici che rappresentano i lavoratori di Superba e Carmagnani. Lo fanno per rispedire al mittente l'opzione zero, che significherebbe chiudere gli impianti invece che trasferirli a Ponte Somalia, nel porto di Genova. Secondo Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uiltec i depositi devono essere ricollocati in banchina «perché solo in questo modo sarà garantito il lavoro e lo sviluppo delle attività produttive. La priorità rimane la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori e la difesa dell'occupazione. Alle istituzioni e alla politica si chiede un cambio di passo e una sollecita e tempestiva soluzione che non penalizzi la città, i suoi cittadini e i lavoratori. Trovare soluzioni e non ignorare i problemi deve essere lo scopo di chi amministra questa città», si legge in una nota. Le due aziende attualmente danno lavoro a circa 70 dipendenti diretti che salgono a cento con l'indotto. Sotto l'aspetto occupazionale, però, se i chimici spingono per un trasferimento nel bacino di Sampierdarena, i sindacati dei portuali hanno più volte detto di essere contrari all'operazione che penalizzerebbe non solo gli addetti dei terminal ma anche i soci della Compagnia Unica visto che il polo chimici toglierebbe spazio al porto commerciale. Nei giorni scorsi il Comitato tecnico regionale (Ctr) ha respinto il trasferimento di Carmagnani e Superba a Ponte Somalia rilevando evidenti carenze sotto il profilo della sicurezza e un oggettivo rischio di incidenti all'interno del sito industriale. Ma sullo spostamento delle due aziende a Sampierdarena pende un'altra spada di Damocle, che è la sentenza del Tar della Liguria attesa per il prossimo ottobre, quando i giudici dovranno esprimersi su diversi ricorsi presentati da operatori portuali e comitati di cittadini (compreso il Municipio Centro Ovest) che si oppongono ormai da anni al trasferimento degli impianti da Multedo a Sampierdarena. Il trasloco dei depositi a Ponte Somalia, da sempre sostenuto dal sindaco Marco Bucci anche se il via libera all'operazione deve arrivare dall'Autorità di sistema portuale di Genova-Savona (oggi senza un presidente dopo l'uscita di Paolo Emilio Signorini che è approdato in Iren), è stato affrontato martedì scorso a Palazzo Tursi dove il consiglio comunale genovese ha votato una mozione che impegna l'amministrazione ad attivarsi nei confronti degli enti competenti per arrivare nel più breve tempo possibile al trasferimento dei di Superba e Carmagnani da Multedo in un ambito portuale. L'opposizione ha presentato cinque ordini del giorno, tutti bocciati dalla giunta, nei quali è stata sottolineata la necessità di spostare i depositi da Multedo ma anche quella di trovare soluzioni che siano alternative a Ponte Somalia, sul cui progetto si sono sovrapposte più complicazioni, tra le quali anche l'obbligo di Via nazionale come precisato dal ministero dell'Ambiente.



09/07/2023 10:32 Matteo Dell'Antico

I rappresentanti dei lavoratori di Carmagnani e Superba spingono per il trasloco a Ponte Somalia. Ma i portuali si oppongono al trasferimento Genova - Si fanno sentire con forza, per la prima volta dopo anni, i sindacati dei chimici che rappresentano i lavoratori di Superba e Carmagnani. Lo fanno per rispedire al mittente l'opzione zero, che significherebbe chiudere gli impianti invece che trasferirli a Ponte Somalia, nel porto di Genova. Secondo Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uiltec i depositi devono essere ricollocati in banchina «perché solo in questo modo sarà garantito il lavoro e lo sviluppo delle attività produttive. La priorità rimane la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori e la difesa dell'occupazione. Alle istituzioni e alla politica si chiede un cambio di passo e una sollecita e tempestiva soluzione che non penalizzi la città, i suoi cittadini e i lavoratori. Trovare soluzioni e non ignorare i problemi deve essere lo scopo di chi amministra questa città», si legge in una nota. Le due aziende attualmente danno lavoro a circa 70 dipendenti diretti che salgono a cento con l'indotto. Sotto l'aspetto occupazionale, però, se i chimici spingono per un trasferimento nel bacino di Sampierdarena, i sindacati dei portuali hanno più volte detto di essere contrari all'operazione che penalizzerebbe non solo gli addetti dei terminal ma anche i soci della Compagnia Unica visto che il polo chimici toglierebbe spazio al porto commerciale. Nei giorni scorsi il Comitato tecnico regionale (Ctr) ha respinto il trasferimento di Carmagnani e Superba a Ponte Somalia rilevando evidenti carenze sotto il profilo della sicurezza e un oggettivo rischio di incidenti all'interno del sito industriale. Ma sullo spostamento delle due aziende a Sampierdarena pende un'altra spada di Damocle, che è la sentenza del Tar della Liguria attesa per il prossimo ottobre, quando i giudici dovranno esprimersi su diversi ricorsi presentati da operatori portuali e comitati di cittadini (compreso il Municipio Centro Ovest) che si oppongono ormai da anni al

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Pierroberto Folgiero: "Fincantieri, a Sestri le navi più grandi del mondo. Servono le persone per costruirle"

L'amministratore delegato di Fincantieri: "Dopo il Ribaltamento a mare la produzione raddoppierà" **Genova** - Secondo il cronoprogramma dell'Autorità portuale, il nuovo Superbacino della Fincantieri a Sestri Ponente, destinato a realizzare le navi più grandi del mondo, sarà pronto a novembre 2026. L'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, ieri alla doppia cerimonia per il taglio della lamiera della nave "Explora III" e per il varo tecnico della "Explora II" torna a toccare il tempo sulla Fase 3 del Ribaltamento a mare, cioè la deviazione a monte della ferrovia per allargare gli spazi del cantiere, invitando le istituzioni ad affrontare per tempo i cambiamenti che saranno portati dell'entrata in servizio di un cantiere che sarà almeno il doppio di quello attuale. A che punto siamo con la Fase 3? Ci sono già i soldi per finanziarla? «Ci sono attività in corso per definire l'accordo di programma. Quello che è stato sin qui realizzato con le Fasi 1 e 2 del Ribaltamento è così evidente che mi porta a escludere che non ci possa essere la Fase 3, che tra l'altro è molto più ridotta. Quindi escludo che ci siano problemi di fondi. Certo è un'operazione invasiva dal punto di vista logistico, ci sono tutta una serie di attività di natura tecnica che devono essere concertate perché si tratta di spostare la ferrovia. Però il problema non è l'entità del costo: è farlo e concertarlo». Quindi la Fase 3 dovrebbe essere pronta quando già ci sarà il bacino? «La fase 3 dovrà essere pronta, ma dovrà esserlo anche la disponibilità di persone: qui a Sestri dovremo fare le navi più grandi del mondo, ci serve un bacino per fare le lavorazioni, ma ci serve anche un bacino di risorse, e trovarle, in questo Paese, è piuttosto difficile. Ecco perché il mio invito, a noi stessi e alle istituzioni, è quello di affrontare questo problema nella maniera più progettuale, articolata, intelligente possibile. Cerchiamo di capire quante persone serviranno, come intendiamo reperirle, e cerchiamo di anticipare, progettare e disegnare come queste risorse in più impatteranno sul territorio, in modo tale che questo rapporto nasca pensato, sano, forte». Insomma va organizzata la formazione, la logistica dei trasfertisti, gli alloggi... «Il mio vecchio capo diceva: "Tanta programmazione, poca azione". Cioè, se non studi e non ti prepari, lavori male per definizione. Allora dico: abbiamo tempo? Facciamo un percorso per tappe dove prendiamo le persone, le formiamo. In che maniera mitigiamo gli impatti con il territorio? In che maniera queste persone arrivano qui? Studiamo il loro fabbisogno logistico, sia per quanto riguarda la loro vita fuori dal cantiere, sia per quanto riguarda la logistica in senso stretto. È proprio un invito a essere seri. Non dico secchioni, ma seri nel pianificare lo sviluppo industriale». Ma ci saranno navi da costruire? Sono mesi che l'industria delle crociere non fa più ordini. «Questo lo dice lei. Le crociere sono ridiventate una macchina da soldi. Sono tornate alla crescita di ricavi pre-Covid, ma con la governance



09/07/2023 11:11

Alberto Quarati

The Medi Telegraph
Pierroberto Folgiero: "Fincantieri, a Sestri le navi più grandi del mondo. Servono le persone per costruirle"

L'amministratore delegato di Fincantieri: "Dopo il Ribaltamento a mare la produzione raddoppierà" Genova - Secondo il cronoprogramma dell'Autorità portuale, il nuovo Superbacino della Fincantieri a Sestri Ponente, destinato a realizzare le navi più grandi del mondo, sarà pronto a novembre 2026. L'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, ieri alla doppia cerimonia per il taglio della lamiera della nave "Explora III" e per il varo tecnico della "Explora II" torna a toccare il tempo sulla Fase 3 del Ribaltamento a mare, cioè la deviazione a monte della ferrovia per allargare gli spazi del cantiere, invitando le istituzioni ad affrontare per tempo i cambiamenti che saranno portati dell'entrata in servizio di un cantiere che sarà almeno il doppio di quello attuale. A che punto siamo con la Fase 3? Ci sono già i soldi per finanziarla? «Ci sono attività in corso per definire l'accordo di programma. Quello che è stato sin qui realizzato con le Fasi 1 e 2 del Ribaltamento è così evidente che mi porta a escludere che non ci possa essere la Fase 3, che tra l'altro è molto più ridotta. Quindi escludo che ci siano problemi di fondi. Certo è un'operazione invasiva dal punto di vista logistico, ci sono tutta una serie di attività di natura tecnica che devono essere concertate perché si tratta di spostare la ferrovia. Però il problema non è l'entità del costo: è farlo e concertarlo». Quindi la Fase 3 dovrebbe essere pronta quando già ci sarà il bacino? «La fase 3 dovrà essere pronta, ma dovrà esserlo anche la disponibilità di persone: qui a Sestri dovremo fare le navi più grandi del mondo, ci serve un bacino per fare le lavorazioni, ma ci serve anche un bacino di risorse, e trovarle, in questo Paese, è piuttosto difficile. Ecco perché il mio invito, a noi stessi e alle istituzioni, è quello di affrontare questo problema nella maniera più progettuale, articolata, intelligente possibile. Cerchiamo di capire quante persone serviranno, come intendiamo reperirle, e cerchiamo di anticipare, progettare e disegnare come queste

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

dei costi del Covid. Gli ordini stanno arrivando, e vedremo i risultati fra il terzo trimestre di quest'anno e il primo del prossimo. Ma bisogna capire che il tempo di gestazione di un ordine da 1,5 miliardi è dodici-quattordici mesi... Non è che finita la crisi immediatamente le commesse ripartono. Vale per ogni grande spesa in conto capitale: ci sono dei tempi di gestazione dal momento in cui si fa il progetto, il budget, si entra in negoziazione, c'è la decisione del consiglio di amministrazione, si trovano i soldi. Per sfornare qualcosa bisogna prima cuocerlo. Adesso ci sono tanti forni accesi, e a breve porteremo le pietanze in tavola». La revisione degli accordi sulla Via della Seta cambierà qualcosa nella vostra collaborazione in Cina con i cantieri cinesi Cssc? «La nostra collaborazione con la Cina era ed è per fasi: abbiamo degli impegni contrattuali per assistere quei cantieri su alcune specifiche fasi di lavoro. Una volta completate queste fasi, valuteremo tutte quante le opzioni strategiche». A Sestri c'è ancora in bacino la terza unità Virgin. Siete preoccupati per la situazione della compagnia? «La vicenda è nota e legata alle code del Covid su un prodotto di start-up come Virgin Voyages. L'armatore sta proseguendo tutte le attività di sviluppo e partenza post-Covid, noi completeremo la costruzione della nave e siamo in costante contatto con loro per definire tutti i passaggi previsti prima della consegna».

Citta della Spezia

La Spezia

Il Capitano di Vascello Alberto Battaglini in visita a Palazzo civico

Questa mattina il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini ha ricevuto a Palazzo civico la visita del Capitano di Vascello Alberto Battaglini, che da domani, venerdì 8 settembre, assumerà il ruolo di Capo del Compartimento marittimo e Comandante del **porto** della Spezia. All'incontro era presente anche l'attuale comandante, il Capitano di Vascello Alessandro Ducci. Peracchini ha ringraziato il Comandate Ducci per il lavoro svolto nella nostra città e gli ha **porto** i migliori auguri per il suo prossimo incarico. Al Comandate Battaglini ha dato il benvenuto alla Spezia e ha augurato buon lavoro per il nuovo prestigioso incarico al comando del Compartimento marittimo e Comandante del **porto** della Spezia. Più informazioni.



Citta della Spezia

La Spezia

Maxi intervento di efficientamento energetico per il Parentucelli-Arzelà di Sarzana

Prevista coibentazione termica delle due facciate principali, sostituzione degli infissi e sostituzione dei punti di illuminazione nelle aule La Provincia della Spezia ha ottenuto un importante finanziamento dalla Regione Liguria, cofinanziato dall'Unione Europea, fondo Europeo di Sviluppo Regionale, tramite Filse (Finanziaria ligure per lo sviluppo economico), per il progetto di eco-efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria previsto per l'Istituto di Istruzione Superiore Statale Parentucelli-Arzelà di Sarzana. Raccomandato da Il progetto, redatto dall'ufficio tecnico della Provincia stessa, rientra nel più vasto programma di riqualificazione degli edifici dell'Ente che ospitano istituti scolastici. Nello specifico prevede la realizzazione di una speciale coibentazione termica sulle due facciate più esposte dell'edificio, quindi la sostituzione degli infissi sui medesimi prospetti, una coibentazione di parte della copertura e la sostituzione dei punti di illuminazione in quasi la totalità delle aule, il tutto sostituito con più efficienti a tecnologia a led e con la sostituzione di tre dei generatori di calore che oggi sono a servizio dell'edificio scolastico. Secondo quanto previsto, grazie a questi interventi di efficientamento, si otterrà un risparmio energetico di almeno il 30% dell'energia primaria globale e una riduzione del 30% delle emissioni della CO2, contribuendo a garantire un adeguato comfort ambientale alla popolazione studentesca ed al personale impiegato. L'importo da quadro economico del progetto definitivo ammonta a 1.300.000 euro, cofinanziato a fondo perduto da Pr Fesr Liguria (Programma Regionale per l'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) nella misura del 70% delle spese agevolabili. A questo si somma un secondo intervento a progetto di importo pari a 148.491 euro al netto dell'Iva. Per poter partecipare a questo bando, che si configura come un importante contributo al più vasto disegno per il programma di globale di efficientamento del plesso di Sarzana sede dell'istituto Arzelà - Parentucelli portato avanti in questi anni dall'Ente, la Provincia della Spezia ha garantito la copertura della quota parte rimanente con risorse proprie, stanziando nel bilancio previsionale 2023-2025, per l'annualità 2023, un importo di euro 300.000 euro a finanziamento della spesa non coperta dal contributo a fondo perduto previsto dal PR FESR 2021-2027. Al fine di non gravare sul bilancio dell'Ente, è stata intrapresa la strada della richiesta di un ulteriore cofinanziamento ad un secondo ente, in particolare a Gse - Gestore dei Servizi Energetici - società interamente controllata dal Ministero dello Sviluppo Economico, che ha il compito di promuovere lo sviluppo e la produzione di energia da fonti rinnovabili, così da coprire la quota parte rimanente. Negli scorsi giorni il Gse ha comunicato l'accoglimento della richiesta di prenotazione degli incentivi per un totale di 595.737,95 euro. Ad oggi è stata eseguita la progettazione esecutiva, affidata a professionisti



Prevista coibentazione termica delle due facciate principali, sostituzione degli infissi e sostituzione dei punti di illuminazione nelle aule La Provincia della Spezia ha ottenuto un importante finanziamento dalla Regione Liguria, cofinanziato dall'Unione Europea, fondo Europeo di Sviluppo Regionale, tramite Filse (Finanziaria ligure per lo sviluppo economico), per il progetto di eco-efficientamento energetico e di riduzione dei consumi di energia primaria previsto per l'Istituto di Istruzione Superiore Statale Parentucelli-Arzelà di Sarzana. Raccomandato da Il progetto, redatto dall'ufficio tecnico della Provincia stessa, rientra nel più vasto programma di riqualificazione degli edifici dell'Ente che ospitano istituti scolastici. Nello specifico prevede la realizzazione di una speciale coibentazione termica sulle due facciate più esposte dell'edificio, quindi la sostituzione degli infissi sui medesimi prospetti, una coibentazione di parte della copertura e la sostituzione dei punti di illuminazione in quasi la totalità delle aule, il tutto sostituito con più efficienti a tecnologia a led e con la sostituzione di tre dei generatori di calore che oggi sono a servizio dell'edificio scolastico. Secondo quanto previsto, grazie a questi interventi di efficientamento, si otterrà un risparmio energetico di almeno il 30% dell'energia primaria globale e una riduzione del 30% delle emissioni della CO2, contribuendo a garantire un adeguato comfort ambientale alla popolazione studentesca ed al personale impiegato. L'importo da quadro economico del progetto definitivo ammonta a 1.300.000 euro, cofinanziato a fondo perduto da Pr Fesr Liguria (Programma Regionale per l'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) nella misura del 70% delle spese agevolabili. A questo si somma un secondo intervento a progetto di importo pari a 148.491 euro al netto dell'Iva. Per poter partecipare a questo bando, che si configura come un importante contributo al più vasto disegno per il programma di globale di efficientamento del plesso di Sarzana sede dell'istituto Arzelà - Parentucelli portato avanti in questi anni dall'Ente, la Provincia della Spezia ha garantito la copertura della quota parte rimanente con risorse proprie, stanziando nel bilancio previsionale 2023-2025, per l'annualità 2023, un importo di euro 300.000 euro a finanziamento della spesa non coperta dal contributo a fondo perduto previsto dal PR FESR 2021-2027. Al fine di non gravare sul bilancio dell'Ente, è stata intrapresa la strada della richiesta di un ulteriore cofinanziamento ad un secondo ente, in particolare a Gse - Gestore dei Servizi Energetici - società interamente controllata dal Ministero dello Sviluppo Economico, che ha il compito di promuovere lo sviluppo e la produzione di energia da fonti rinnovabili, così da coprire la quota parte rimanente. Negli scorsi giorni il Gse ha comunicato l'accoglimento della richiesta di prenotazione degli incentivi per un totale di 595.737,95 euro. Ad oggi è stata eseguita la progettazione esecutiva, affidata a professionisti

Citta della Spezia

La Spezia

esterni, l'aggiudicazione dei lavori è prevista entro il primo novembre 2023. Il presidente della Provincia Peracchini in proposito parla di "Un piano di interventi unico che non ha precedenti nella storia dell'Ente e che copre manutenzioni straordinarie ed innovazioni indispensabili per garantire servizi e migliore qualità della vita agli studenti ed al personale dipendente, un vero e proprio investimento che la Provincia sta attuando verso le scuole spezzine. Questo richiede una importante attività da parte dei nostri tecnici che in pochi anni hanno programmato e realizzato decine di opere maggiori in tutte le scuole e che nei prossimi cinque anni dovranno portare a compimento un ulteriore programma, già finanziato, per altri adeguamenti e riqualificazioni in tutte le infrastrutture scolastiche provinciali". In particolare il bando promosso dalla Regione Liguria, rientra nel PR FESR LIGURIA 2021-2027 - Azione 2.1.1 - "Promozione dell'efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, ai Comuni liguri con popolazione superiore ai 2.000 ed inferiore ai 40.000 abitanti, alle agenzie regionali, alle autorità di sistema portuale, agli enti parco, alle camere di commercio, con esclusione dei Comuni inseriti nelle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI" TI POTREBBE INTERESSARE:.

Obiettivo 2024 I lavori di escavo dei fondali finiranno due anni prima

I lavori dell'hub portuale, escavo dei fondali e adeguamento delle banchine, non termineranno nel 2026 ma due anni prima, nel 2024, per la maggior parte a giugno e un residuo a dicembre. Il contratto per l'accelerazione "è in piena esecuzione - spiega il presidente dell'Autorità di sistema portuale **Daniele Rossi** -. Credo che questo sia un esempio virtuoso di buona gestione di un progetto da parte della pubblica amministrazione. I problemi non sono mancati, a cominciare dall'incremento dei prezzi dei materiali, però li stiamo risolvendo. Abbiamo ottenuto questo risultato mettendo in campo una buona collaborazione con il consorzio Rhama di RCM, che sta intervenendo in modo efficiente e collaborativo per la miglior gestione dei lavori". Il terminal crociere lavora a pieno regime, ma la gara d'appalto non è ancora stata bandita, come mai? "Le crociere sono un grande successo, a Ravenna e dintorni hanno sostenuto fortemente la stagione turistica che diversamente sarebbe stata sottotono. Purtroppo, siamo in ritardo con le autorizzazioni per avviare i lavori dell'infrastruttura essenziale per continuare a mantenere questi risultati e migliorarli, che è la nuova stazione marittima, con il vicino parco delle Dune. Il ritardo sta preoccupando molto sia noi che il terminalista, perché l'attuale infrastruttura non è in grado di reggere in modo sicuro ed efficiente un traffico di queste dimensioni. Confidiamo che a breve possa concludersi l'iter autorizzativo e quindi si possa pubblicare il bando di gara". Transizione energetica nei porti, i costi sono alti, è difficile da realizzare? "I progetti che sta seguendo l'Autorità portuale sono tutti parzialmente finanziati dal PNRR e quindi garantiscono la piena sostenibilità economica. Il più importante è la realizzazione a Porto Corsini del sistema di cold ironing, cioè l'alimentazione delle navi ferme in banchina con energia elettrica prodotta da un grande campo fotovoltaico, che consentirà lo spegnimento dei motori e l'alimentazione della nave con energia "verde". Un progetto che vale 70 milioni, di cui 35 già in fase di realizzazione e altri 35 parzialmente finanziati dal PNRR per circa 12 milioni". Innovazioni green si notano anche nella sede dell'Adsp "Abbiamo realizzato tutte le pensiline di copertura del parcheggio con pannelli fotovoltaici che genereranno quasi tutta l'energia necessaria per il funzionamento dei nostri uffici. Anche questo è un intervento finanziato con un progetto europeo". Lunedì SRM, il centro studi di Intesa San Paolo presenta per la prima volta a Ravenna lo studio annuale sulla portualità italiana a cui parteciperà il viceministro ai Porti Edoardo Rixi. "SRM è il più importante istituto di ricerca nel settore della logistica e dei trasporti. La presentazione del loro rapporto annuale a Ravenna è un segnale importante del riconoscimento che la portualità nazionale dà al nostro porto, per il ruolo che ha raggiunto e che avrà nel prossimo futuro come scalo strategico nel sistema italiano". Contenuto sponsorizzato.



Federmanager Bologna - Ferrara - Ravenna aderisce al Centro Studi Navigazione Ambiente Sicurezza

di Redazione - 07 Settembre 2023 - 16:14 Commenta Stampa Invia notizia 3 min Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora...Voice by Federmanager Bologna - Ferrara - Ravenna, associazione di riferimento dei manager industriali con circa 3.100 iscritti nelle tre province, ha aderito all'iniziativa della Lega Navale Italiana, sezione di Cesenatico, che ha deciso di istituire il "Centro Studi Navigazione Ambiente Sicurezza" (CESNAS), con il patrocinio della Fellowship of Rotarians who Appreciate Culturale Heritage (FRACH) e il suo Team Italia 4 Centro Nord. Raccomandato da I temi sui quali si focalizzerà il neonato centro studi riguardano la formazione, l'ambiente, le attività culturali, la sicurezza, responsabilità giuridiche e tutele assicurative. Le attività partono con due importanti momenti, in programma a Cesenatico il 9 e il 16 settembre. Sabato 9 settembre si svolge un evento sul tema "Il patrimonio del mare nella storia della penisola italiana", curato del Team Italia 4 Centro Nord della Fellowship rotariana. Appuntamento alle 9.30 per la visita al Museo della Marineria, alle Chiuse Vinciane e a Piazza delle Conserve, seguita da aperitivo e pranzo al ristorante Capo del Molo. La partecipazione è aperta

anche al pubblico previa prenotazione, oltreiché agli iscritti, limitatamente alla mattinata, incluso il pranzo. Alle 15 l'assemblea del Team Italia 4, riservata ai soci, che nell'occasione annuncerà la partecipazione al progetto CESNAS insieme a Lega Navale e Federmanager, nei locali dell'Hotel Miramare che ospita il ristorante. Sabato 16 settembre avrà invece luogo la riunione del Consiglio Direttivo della Lega Navale Italiana (LNI), Sezione di Cesenatico, che delibererà l'istituzione del CESNAS, seguita dall'Assemblea della Sezione, che ne ratificherà la delibera. La partecipazione è riservata ai soci. "Federmanager Bologna-Ferrara-Ravenna aderisce con entusiasmo all'iniziativa della Lega Navale in collaborazione con la Fellowship rotariana - ha dichiarato Massimo Melega, Presidente di Federmanager Bologna-Ferrara-Ravenna. Abbiamo infatti da poco istituito la nostra Commissione Tecnica Mare, che si occuperà di mare, aree costiere, zone umide e acque interne, fondamentali per l'area in cui opera, in chiave economica, tecnica, occupazionale, culturale e di sostenibilità. Siamo convinti che le attività che porterà avanti il centro studi CESNAS saranno utili alla diffusione della cultura del mare, anche in senso manageriale, in un'ottica di sviluppo del territorio". Come è nato il CESNAS La Sezione di Cesenatico della Lega Navale ha avviato contatti con istituzioni, enti e realtà associative interessate allo sviluppo di iniziative per la promozione della cultura del mare, con particolare riguardo alla sicurezza nella navigazione in tutti i suoi aspetti, e in generale ai temi educativi, culturali e formativi che fanno parte della navigazione. Tali contatti hanno coinvolto, oltre a Federmanager, l'**Autorità di Sistema Portuale** dell'Adriatico Centro Settentrionale, l'Amministrazione Regionale Emilia-Romagna, l'Ufficio Scuola Regionale, il Comune



di Redazione - 07 Settembre 2023 - 16:14 Commenta Stampa Invia notizia 3 min Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora...Voice by Federmanager Bologna - Ferrara - Ravenna, associazione di riferimento dei manager industriali con circa 3.100 iscritti nelle tre province, ha aderito all'iniziativa della Lega Navale Italiana, sezione di Cesenatico, che ha deciso di istituire il "Centro Studi Navigazione Ambiente Sicurezza" (CESNAS), con il patrocinio della Fellowship of Rotarians who Appreciate Culturale Heritage (FRACH) e il suo Team Italia 4 Centro Nord. Raccomandato da I temi sui quali si focalizzerà il neonato centro studi riguardano la formazione, l'ambiente, le attività culturali, la sicurezza, responsabilità giuridiche e tutele assicurative. Le attività partono con due importanti momenti, in programma a Cesenatico il 9 e il 16 settembre. Sabato 9 settembre si svolge un evento sul tema "Il patrimonio del mare nella storia della penisola italiana", curato del Team Italia 4 Centro Nord della Fellowship rotariana. Appuntamento alle 9.30 per la visita al Museo della Marineria, alle Chiuse Vinciane e a Piazza delle Conserve, seguita da aperitivo e pranzo al ristorante Capo del Molo. La partecipazione è aperta anche al pubblico previa prenotazione, oltreiché agli iscritti, limitatamente alla mattinata, incluso il pranzo. Alle 15 l'assemblea del Team Italia 4, riservata ai soci, che nell'occasione annuncerà la partecipazione al progetto CESNAS insieme a Lega Navale e Federmanager, nei locali dell'Hotel Miramare che ospita il ristorante. Sabato 16 settembre avrà invece luogo la riunione del Consiglio Direttivo della Lega Navale Italiana (LNI), Sezione di Cesenatico, che delibererà l'istituzione del CESNAS, seguita dall'Assemblea della Sezione, che ne ratificherà la

RavennaNotizie.it

Ravenna

di Ravenna, la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, il CNR, l'Istituto di Scienze Marine del CNR, l'Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza, la Camera di Commercio Italiana per la Germania, l'Associazione culturale italo-tedesca di Ravenna, PROAMBIENTE, ISMAR e diversi soggetti imprenditoriali. La Fellowship rotariana Team Italia 4 FRACH Al progetto ha aderito col patrocinio anche la Fellowship rotariana Team Italia 4 FRACH, la struttura territoriale di Emilia-Romagna, RSM, Marche, Umbria, Toscana, tra i cui obiettivi vi sono progetti di intervento, visite, convegni, eventi in presenza e in digitale con elementi divulgativi e di informazione verso la comunità di adulti e giovani. Fellowship of Rotarians who Appreciate Culturale Heritage, in acronimo F.R.A.C.H., è un'associazione impegnata dal 2019 a promuovere l'amicizia e il servizio globale dei Rotariani e dei non Rotariani uniti dall'interesse per il Patrimonio Culturale. A tal fine, ha sviluppato un ampio progetto per comunicare e promuovere la conoscenza e l'apprezzamento del Patrimonio Culturale e Naturale nell'ambito delle Convenzioni UNESCO sottoscritte a livello mondiale. Si impegna, inoltre, a promuovere progetti e interventi di conservazione e recupero del patrimonio culturale, incentivando gli scambi internazionali e quindi lo sviluppo dei settori legati al turismo, alla cultura, all'artigianato e alle tradizioni popolari. Info: <https://www.teamitaliaquattrofrach.com/> FEDERMANAGER BOLOGNA - FERRARA - RAVENNA, con all'attivo circa 3100 iscritti e tre strutture operative, una in ogni città, è la sede territoriale di FEDERMANAGER, organizzazione costituita nel 1945 che rappresenta e tutela i dirigenti in servizio e in pensione delle imprese produttrici di beni e di servizi. Gli associati sono dirigenti, quadri apicali, alte professionalità, in servizio e in pensione, di piccole, medie e grandi imprese che operano in tutti i settori dell'industria privata e a partecipazione statale, compresi gli enti pubblici economici, nonché nelle attività ausiliarie e complementari dell'industria. FEDERMANAGER è presente su tutto il territorio nazionale tramite 55 associazioni territoriali, le quali forniscono agli iscritti assistenza di carattere sindacale, contrattuale, previdenziale, legale e fiscale e realizzano iniziative culturali, di formazione e di networking, oltre a politiche attive. Info: <http://www.bologna.federmanager.it>.

Federmanager Bologna - Ferrara - Ravenna aderisce al Centro Studi Navigazione Ambiente Sicurezza

Federmanager Bologna - Ferrara - Ravenna, associazione di riferimento dei manager industriali con circa 3.100 iscritti nelle tre province, ha aderito all'iniziativa della Lega Navale Italiana, sezione di Cesenatico, che ha deciso di istituire il "Centro Studi Navigazione Ambiente Sicurezza" (CESNAS), con il patrocinio della Fellowship of Rotarians who Appreciate Culturale Heritage (FRACH) e il suo Team Italia 4 Centro Nord. I temi sui quali si focalizzerà il neonato centro studi riguardano la formazione, l'ambiente, le attività culturali, la sicurezza, responsabilità giuridiche e tutele assicurative. Le attività partono con due importanti momenti, in programma a Cesenatico il 9 e il 16 settembre.

Sabato 9 settembre si svolge un evento sul tema "Il patrimonio del mare nella storia della penisola italiana", curato del Team Italia 4 Centro Nord della Fellowship rotariana. Appuntamento alle 9.30 per la visita al Museo della Marineria, alle Chiuse Vinciane e a Piazza delle Conserve, seguita da aperitivo e pranzo al ristorante Capo del Molo. La partecipazione è aperta al pubblico previa prenotazione, oltreché agli iscritti, limitatamente alla mattinata, incluso il pranzo. Alle 15 l'assemblea del Team Italia 4, riservata ai soci, che

nell'occasione annuncerà la partecipazione al progetto CESNAS insieme a Lega Navale e Federmanager, nei locali dell'Hotel Miramare che ospita il ristorante. Sabato 16 settembre avrà invece luogo la riunione del Consiglio Direttivo della Lega Navale Italiana (LNI), Sezione di Cesenatico, che delibererà l'istituzione del CESNAS, seguita dall'Assemblea della Sezione, che ne ratificherà la delibera. La partecipazione è riservata ai soci. "Federmanager Bologna-Ferrara-Ravenna aderisce con entusiasmo all'iniziativa della Lega Navale in collaborazione con la Fellowship rotariana - ha dichiarato Massimo Melega, Presidente di Federmanager Bologna-Ferrara-Ravenna. Abbiamo infatti da poco istituito la nostra Commissione Tecnica Mare, che si occuperà di mare, aree costiere, zone umide e acque interne, fondamentali per l'area in cui opera, in chiave economica, tecnica, occupazionale, culturale e di sostenibilità. Siamo convinti che le attività che porterà avanti il centro studi CESNAS saranno utili alla diffusione della cultura del mare, anche in senso manageriale, in un'ottica di sviluppo del territorio". Come è nato il CESNAS La Sezione di Cesenatico della Lega Navale ha avviato contatti con istituzioni, enti e realtà associative interessate allo sviluppo di iniziative per la promozione della cultura del mare, con particolare riguardo alla sicurezza nella navigazione in tutti i suoi aspetti, e in generale ai temi educativi, culturali e formativi che fanno parte della navigazione. Tali contatti hanno coinvolto, oltre a Federmanager, l'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Centro Settentrionale, l'Amministrazione Regionale Emilia-Romagna, l'Ufficio Scuola Regionale, il Comune di Ravenna, la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, il CNR, l'Istituto di Scienze Marine del CNR,



Federmanager Bologna - Ferrara - Ravenna, associazione di riferimento dei manager industriali con circa 3.100 iscritti nelle tre province, ha aderito all'iniziativa della Lega Navale Italiana, sezione di Cesenatico, che ha deciso di istituire il "Centro Studi Navigazione Ambiente Sicurezza" (CESNAS), con il patrocinio della Fellowship of Rotarians who Appreciate Culturale Heritage (FRACH) e il suo Team Italia 4 Centro Nord. I temi sui quali si focalizza il neonato centro studi riguardano la formazione, l'ambiente, le attività culturali, la sicurezza, responsabilità giuridiche e tutele assicurative. Le attività partono con due importanti momenti, in programma a Cesenatico il 9 e il 16 settembre. Sabato 9 settembre si svolge un evento sul tema "Il patrimonio del mare nella storia della penisola italiana", curato del Team Italia 4 Centro Nord della Fellowship rotariana. Appuntamento alle 9.30 per la visita al Museo della Marineria, alle Chiuse Vinciane e a Piazza delle Conserve, seguita da aperitivo e pranzo al ristorante Capo del Molo. La partecipazione è aperta anche al pubblico previa prenotazione, oltreché agli iscritti, limitatamente alla mattinata, incluso il pranzo. Alle 15 l'assemblea del Team Italia 4, riservata ai soci, che nell'occasione annuncerà la partecipazione al progetto CESNAS insieme a Lega Navale e Federmanager, nei locali dell'Hotel Miramare che ospita il ristorante. Sabato 16 settembre avrà invece luogo la riunione del Consiglio Direttivo della Lega Navale Italiana (LNI), Sezione di Cesenatico, che delibererà l'istituzione del CESNAS, seguita dall'Assemblea della Sezione, che ne ratificherà la delibera. La partecipazione è riservata ai soci. "Federmanager Bologna-Ferrara-Ravenna aderisce con entusiasmo all'iniziativa della Lega Navale in collaborazione con la

l'Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza, la Camera di Commercio Italiana per la Germania, l'Associazione culturale italo-tedesca di Ravenna, PROAMBIENTE, ISMAR e diversi soggetti imprenditoriali. La Fellowship rotariana Team Italia 4 FRACH Al progetto ha aderito col patrocinio anche la Fellowship rotariana Team Italia 4 FRACH, la struttura territoriale di Emilia-Romagna, RSM, Marche, Umbria, Toscana, tra i cui obiettivi vi sono progetti di intervento, visite, convegni, eventi in presenza e in digitale con elementi divulgativi e di informazione verso la comunità di adulti e giovani. Fellowship of Rotarians who Appreciate Culturale Heritage, in acronimo F.R.A.C.H., è un'associazione impegnata dal 2019 a promuovere l'amicizia e il servizio globale dei Rotariani e dei non Rotariani uniti dall'interesse per il Patrimonio Culturale. A tal fine, ha sviluppato un ampio progetto per comunicare e promuovere la conoscenza e l'apprezzamento del Patrimonio Culturale e Naturale nell'ambito delle Convenzioni UNESCO sottoscritte a livello mondiale. Si impegna, inoltre, a promuovere progetti e interventi di conservazione e recupero del patrimonio culturale, incentivando gli scambi internazionali e quindi lo sviluppo dei settori legati al turismo, alla cultura, all'artigianato e alle tradizioni popolari.

SetteSere Qui

Ravenna

RAVENNA | Grave infortunio alla 3B Logistic: schiacciato da un camion

Operaio 44enne perde una gamba al lavoro

Nella tarda mattinata di venerdì 1 settembre un operaio rumeno 44enne è rimasto schiacciato da un rimorchio in un'azienda al **Porto di Ravenna**, la 3b Logistic in via Battana. Soccorso dai sanitari del 118 il ferito è stato trasportato d'urgenza all'Ospedale Bufalini di Cesena in elimedica.

E' stato ricoverato ed ha subito l'amputazione parziale di una gamba. Purtroppo nessuno ha assistito all'incidente e quando i colleghi sono accorsi in aiuto del 44enne che gridava, l'hanno trovato sotto il camion che aveva sollevato per ripararne il semiasse. L'indagine coordinata dal pm Lucrezia Ciriello dovrà far luce su cosa abbia fatto precipitare a terra il mezzo, forse un cedimento del cric che è stato sequestrato per accertamenti.

Personale della Medicina del lavoro sta lavorando con la polizia di frontiera con la quale è arrivata nel piazzale dell'azienda subito dopo l'incidente.

14 Cronaca Nera

MASSA LOMBARDA Un 31enne ha accolto il coquiniforme
In cella per tentato omicidio

LAURO | Dispetta l'antropia dalla Procura
Morta dopo 6 interventi in 5 mesi

RAVENNA | Letto d'urto contrattato in 2 ore
RAVENNA | Fatti Reclamazioni, richieste nei gradi

MASSA LOMBARDA Un 31enne ha accolto il coquiniforme in cella per tentato omicidio. L'incidente è avvenuto in un'abitazione di viale dell'Industria, dove il 31enne ha tentato di uccidere il 30enne. Il 30enne è stato ferito e ricoverato in ospedale. Il 31enne è stato arrestato e trasferito in carcere.

LAURO | Dispetta l'antropia dalla Procura. Morta dopo 6 interventi in 5 mesi. La donna è morta di un tumore al seno. La Procura ha chiesto l'antropia per il medico che ha curato la donna. Il medico ha negato l'antropia e ha chiesto l'assoluzione. La Procura ha chiesto l'antropia e ha chiesto l'assoluzione.

RAVENNA | Letto d'urto contrattato in 2 ore. Un letto d'urto è stato contrattato in 2 ore. Il letto è stato contrattato in 2 ore. Il letto è stato contrattato in 2 ore. Il letto è stato contrattato in 2 ore.

RAVENNA | Fatti Reclamazioni, richieste nei gradi. Un fatto di Reclamazioni è stato chiesto nei gradi. Un fatto di Reclamazioni è stato chiesto nei gradi. Un fatto di Reclamazioni è stato chiesto nei gradi.

MASSA LOMBARDA | Scenote con 4 giorni di infortunio. Un fatto di infortunio è stato chiesto con 4 giorni di infortunio. Un fatto di infortunio è stato chiesto con 4 giorni di infortunio.



SetteSere Qui

Ravenna

IMPRESE | Primi sette mesi negativi, oltre 800mila tonnellate in meno scambiate

Porto di Ravenna in brusca frenata, meno 5% di merci movimentate rispetto al 2022

Il **porto** di **Ravenna** nei primi sette mesi del 2023 ha movimentato complessivamente 15.572.366 tonnellate, in calo del 4,9% (oltre 800 mila di tonnellate in meno) rispetto l'anno precedente.

Gli sbarchi sono stati pari a 13.603.320 tonnellate e gli imbarchi pari a 1.969.046 tonnellate (rispettivamente, -4,5% e -7,8% in confronto ai primi 7 mesi del 2022). Il numero di toccate delle navi a tutto luglio è pari a 1.460, per 163 toccate in meno (-11,2%) rispetto al 2022.

Nel mese di luglio, sono state movimentate 2.181.056 tonnellate, in diminuzione del 13,1% (quasi 328 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2022.

Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-luglio 2023 le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione di 12.936.293 tonnellate - sono diminuite del 4,5% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Nell'ambito delle merci secche, quelle unitizzate in container (con 1.453.116 tonnellate) sono diminuite del 6,5% rispetto al 2022.

Continua invece il buon andamento delle merci su rotabili che chiudono i primi sette mesi del 2023 in crescita del 5,6% rispetto al 2022, movimentando 1.113.645 tonnellate, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 2.636.073 tonnellate, sono in calo (-6,8%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) risulta ancora in crescita, con il periodo gennaio-luglio 2023 che si è chiuso movimentando complessivamente 3.110.212 tonnellate di merce, + 0,7% (poco più di 22 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2022.

In particolare, sono ancora in aumento i cereali, con 1.060.599 tonnellate movimentate (+33,3% rispetto al 2022), mentre la movimentazione delle farine, pari a 583.061 tonnellate, è diminuita del 12,2% rispetto al 2022. Stabili gli sbarchi dei semi oleosi che, con 763.537 tonnellate, segnano un +0,1% rispetto al 2022, mentre segno negativo nel periodo gennaio-luglio 2023 per la movimentazione di oli animali e vegetali, pari a 381.417 tonnellate (-26,7% rispetto al 2022). I materiali da costruzione hanno movimentato complessivamente, nel periodo gennaio-luglio 2023, 2.743.517 tonnellate, in calo (-15,0%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

La movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.496.308 tonnellate, è anch'essa in diminuzione dell'15,1% rispetto ai primi 7 mesi del 2022. Per i prodotti metallurgici sono state movimentate 3.904.644 tonnellate, in calo dell'8,1% rispetto allo stesso periodo



SetteSere Qui

Ravenna

del 2022.

Per quanto riguarda i prodotti chimici, sono state movimentate 598.328 tonnellate (-11,9% rispetto allo stesso periodo del 2022), mentre per i prodotti petroliferi, nei primi 7 mesi del 2023 sono state movimentate 1.495.172 tonnellate, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022 (+0,6%). In termini di tonnellate, la merce in container nel periodo, pari a 1.453.116 tonnellate, è calata del 6,5% rispetto ai primi 7 mesi del 2022. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 269, è diminuito rispetto alle 291 del 2022 (22 toccate in meno).

Positivo nel periodo gennaio-luglio 2023 il risultato complessivo del porto di Ravenna per trailer e rotabili, in aumento dell'1,3% per numero di pezzi movimentati (53.816 pezzi, 697 in più rispetto al 2022) e del 5,6% in termini di merce movimentata (1.113.645 tonnellate).

Ancora negativo, ma in recupero, il risultato per l'automotive nei primi 7 mesi del 2023, con 4.383 pezzi movimentati, per soli 21 pezzi in meno (-0,5%) rispetto ai 4.404 pezzi del 2022, grazie ad un luglio molto positivo, in cui sono stati movimentati 1.721 pezzi, pari a 1.593 pezzi in più (+1.244,5%) rispetto allo stesso mese del 2022.

Vasto Web

Ravenna

Ottimo risultato per l'ortonese Colaizzi ai campionati giovanili di optimist

Altri Comuni Ottavo posto, un grande risultato per l'abruzzese su circa 80 partecipanti nella sua categoria ORTONA. Thomas Colaizzi, il giovane atleta di 14 anni della Lega Navale di Ortona, conquista l'ottavo posto classe Optimist nei Campionati Italiani Giovanili Singolo FIV Kinder Joy of moving che si sono svolti a Marina di Ravenna. Un grande risultato per l'abruzzese su circa 80 partecipanti nella sua categoria. Soddisfatto il suo allenatore, Mike Ruzzi, e la IX Zona FIV Abruzzo e Molise. Giovani velisti si sono impegnati su diverse imbarcazioni quali Optimist, ILCA 4, ILCA 6, Techno 293 e iQFOiL per questo evento organizzato, su mandato della Federvela, dal Circolo Velico Ravennate, Adriatico Wind Club e la collaborazione del Circolo Velico Punta Marina. Quattro giorni di regata per i 550 ragazzi e ragazze provenienti da ogni mare e lago di Italia, con un finale caratterizzato dal vento di Bora che ha soffiato intorno ai 15 nodi ed ha impegnato non poco nelle ultime prove, soprattutto le flotte Optmist e ILCA, le uniche scese in acqua nell'ultima giornata di regate. Due prove portate a termine per le classi Laser (ILCA 4 e ILCA 6), tre per gli Optimist. La premiazione al FIVillage è stata particolarmente partecipata, dai saluti del Presidente FIV Francesco Ettore e del Presidente del comitato organizzatore Matteo Plazzi, vicepresidente del Circolo Velico Ravennate. Poi Manlio De Boni, presidente del Comitato XI Zona FIV, Giovanni Forani presidente Adriatico Wind Club e Federica Zumagnini presidentessa del Circolo Velico Punta Marina. E' intervenuto anche il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, **Daniele Rossi**. Sul palco applausi per i tre rappresentanti degli sponsor: Rita Novelli di Kinder Joy of moving, main sponsor FIV e title sponsor della manifestazione, Michele Marzucco della Quick e Stefania Cerreti del Gruppo Camst.



Riforma porti, sì agli investimenti privati ma con la tutela pubblica - Dibattiti e chiacchiere

Il dibattito del governo sul tema della governance portuale: dalle posizioni dei vicepremier Tajani e Salvini, fa luce il viceministro al MIT Rixi. Il confronto degli operatori del cluster portuale e marittimo: Assarmatori, Alis, Assiterminal, Spediporto. Il punto di vista dell'economista Fabrizio Vettosi. **LIVORNO** - La proposta della « privatizzazione dei porti per fare cassa » - oltre che per rendere l'Italia più efficiente, è il tema rilanciato ad agosto dal vicepremier e leader di Forza Italia, Antonio Tajani, che ha acceso un rovente dibattito sulla governance dei porti e su cui si sono divise le posizioni del governo. Scatenando settimane di dibattiti, talvolta chiacchiere, in altri casi posizioni concrete per la direzione del direttivo. Ecco un sunto del principale confronto tra politica e cluster portuale e marittimo. Di Matteo Salvini è il primo stop alla proposta di Tajani: « No, non è nell'agenda del governo » - ha tagliato corto il ministro di diretta competenza sui porti (Infrastrutture e dei Trasporti) nonché vicepremier.. Scontro chiuso dalla premier Giorgia Meloni: « Il tema della privatizzazione dei porti non è all'ordine del giorno - ha detto - e non credo sia un tema da campagna elettorale ». MIT, viceministro Rixi Dal MIT il vice ministro Edoardo Rixi è intervenuto facendo un po' di luce sulla direzione del governo, sostenendo una riforma dei porti che conferisca maggiore autorità al Pubblico, sul modello europeo - spagnolo. Dal palco del Beverino, nell'ambito della Festa dei patrioti, nei giorni scorsi ha spiegato: "La riforma è una priorità, occorre portarla a termine nel giro di un anno" - «Sì, agli investimenti dei privati ma con una tutela pubblica, poi i modelli si scelgono»- «Non sono per privatizzare i porti, basta vedere cosa è successo nel Pireo, dove comandano i cinesi" i il modello europeo a cui riferirsi è quello spagnolo: «una società pubblica gestisce tutti i 46 porti» -«anche in Italia potrebbe esserci una società pubblica che gestisca insieme porti e interporti: per tracciare e monitorare le merci serve standardizzare e per non stimolare la concorrenza tra i porti la regia comune è indispensabile». Nuovo Piano del Mare, approvato a luglio scorso dal Cipom, che auspica a "valutare, non solo un possibile adeguamento della natura giuridica dell'Ente, ma anche di quella propria delle attività gestorie superando eventualmente il modello originario". Così da consentire alle Autorità di Sistema Portuale "iniziative d'impresa nella catena logistica, anche attraverso forme consortili o comunque di co-partecipazione con soggetti privati". Assarmatori Da parte delle associazioni del cluster marittimo dal palco di Beverino, gli armatori si sono espressi per una governance pubblica dei porti. Così il presidente di Assarmatori, Stefano Messina: «I porti devono essere pubblici. Tajani ha parlato in termini generali, non sapeva di cosa parlava. Quello che conta è ciò che ha detto il vice ministro Rixi». Alis Per gli operatori di Alis, il vicepresidente Marcello Di Caterina, ha definito già



Il dibattito del governo sul tema della governance portuale: dalle posizioni dei vicepremier Tajani e Salvini, fa luce il viceministro al MIT Rixi. Il confronto degli operatori del cluster portuale e marittimo: Assarmatori, Alis, Assiterminal, Spediporto. Il punto di vista dell'economista Fabrizio Vettosi. **LIVORNO** - La proposta della « privatizzazione dei porti per fare cassa » - oltre che per rendere l'Italia più efficiente, è il tema rilanciato ad agosto dal vicepremier e leader di Forza Italia, Antonio Tajani, che ha acceso un rovente dibattito sulla governance dei porti e su cui si sono divise le posizioni del governo. Scatenando settimane di dibattiti, talvolta chiacchiere, in altri casi posizioni concrete per la direzione del direttivo. Ecco un sunto del principale confronto tra politica e cluster portuale e marittimo. Di Matteo Salvini è il primo stop alla proposta di Tajani: « No, non è nell'agenda del governo » - ha tagliato corto il ministro di diretta competenza sui porti (Infrastrutture e dei Trasporti) nonché vicepremier. Scontro chiuso dalla premier Giorgia Meloni: « Il tema della privatizzazione dei porti non è all'ordine del giorno - ha detto - e non credo sia un tema da campagna elettorale ». MIT, viceministro Rixi Dal MIT il vice ministro Edoardo Rixi è intervenuto facendo un po' di luce sulla direzione del governo, sostenendo una riforma dei porti che conferisca maggiore autorità al Pubblico, sul modello europeo - spagnolo. Dal palco del Beverino, nell'ambito della Festa dei patrioti, nei giorni scorsi ha spiegato: "La riforma è una priorità, occorre portarla a termine nel giro di un anno" - «Sì, agli investimenti dei privati ma con una tutela pubblica, poi i modelli si scelgono»- «Non sono per privatizzare i porti, basta vedere cosa è successo nel Pireo, dove comandano i cinesi" i il modello europeo a cui riferirsi è quello spagnolo: «una società pubblica gestisce tutti i 46 porti» -«anche in Italia potrebbe esserci una società pubblica che gestisca insieme porti e interporti: per tracciare e monitorare le merci serve

Corriere Marittimo

Livorno

valida la dimensione normativa italiana, soffermandosi sulla necessità di garanzie per i concessionari: «Il privato che vuole investire può farlo: magari dovremo dare maggiore durata alle concessioni, perché gli investitori hanno bisogno di garanzie». Assiterminal Per i terminalisti di Assiterminal, il direttore generale Alessandro Ferrari, è intervenuto sul media di settore "Shipmag": «una parte del Governo intenderebbe partire dalla sdemanializzazione dei porti per metterli sul mercato» - ha precisato Ferrari, il rischio è di "radere al suolo un sistema portuale italiano che non ha bisogno di approcci radicali, pena far perdere il Paese, per cui peraltro i porti producono risorse già molto cospicue in termini di IVA, IRES, IRPEF, PIL, canoni». Su quale debba essere il peso del privato nelle AdSP, Assiterminal sostiene : «gli attuali strumenti di governance delle AdSP (commissioni consultive e organismi di partenariato) non si sono dimostrati efficaci: troppo pluralismo e nessun potere effettivo» - «Il terminalista quindi deve essere parte attiva della gestione complessiva del porto, ovviamente attraverso le associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale»- «Quindi non il privato in quanto tale (che si misura su fattori di mera competitività e con pesi, strategie e obiettivi ovviamente propri) ma la rappresentanza associativa composita del settore privato». Fabrizio Vettosi Non è sulla stessa lunghezza d'onda Fabrizio Vettosi, economista, managing director VSL Club S.p.A. che nei giorni scorsi ha ingaggiato, via social, un dibattito con il direttore di Assiterminal: «Non sono d'accordo sull'attuale modello "Landlord" di Ente Pubblico Non Economico che di fatto, ed a dispetto di alcune affermazioni errate da parte di alcuni esponenti politici, generano una sostanziale "privatizzazione" del bene pubblico senza i relativi vantaggi. Sintesi: se devo di fatto sottostimare un diritto concessorio a vantaggio di grandi gruppi terminalistici (potrei dire logistici) allora è meglio vendergli l'asset massimizzando il prezzo. Mi spiegate cosa c'è di diverso nei nostri porti, in cui si vedono accordi concessori a favore di grandi gruppi che assomigliano ad "usucapioni" di fatto?». Spediporto Secondo Spediporto, specifica il direttore generale, Giampaolo Botta, la portualità è il terminale logistico e rappresenta un asset strategico del Paese «su cui il pubblico deve mantenere un pieno controllo». Sebbene non ci debbano essere preclusioni verso l'ingresso di investitori privati come nel modello spagnolo: «una presenza pubblica su due livelli, locale e centrale, che ha dato ottimi frutti, grazie anche all'integrazione con gli investitori privati come testimoniato dalla crescita del porto di Barcellona». Infine il direttore generale di Spediporto traccia un parallelismo tra l'area logistica operativa del porto di Barcellona, la ZAL, e la fin troppo attesa Zona Logistica Semplificata: "E' un modello anche questo - chiosa Botta - e dimostra come, attirando capitali privati che investono e offrono servizi di qualità, si possa accrescere il potenziale e la qualità di un bene pubblico".

La richiesta dell'Elba al ministro Musumeci: Garantire maggiori collegamenti

PORTOFERRAIO Visita blitz' del ministro del Mare Nello Musumeci all'Elba. Assieme ai sindaci dei comuni isolani, il responsabile delle politiche del mare e della protezione civile, ha preso una serie di appunti durante l'incontro tenutosi nella sala consiliare del Comune di Rio. Musumeci ha annunciato l'apertura di una linea di credito per i sindaci dell'Elba, sottolineando l'impegno del governo Meloni nell'illuminare i riflettori sull'insularità come mai prima d'ora. L'approccio dell'esecutivo prevede la presentazione di un disegno di legge al Parlamento, su cui già stanno lavorando diversi ministeri, date le varie sfaccettature dell'iniziativa. Il blitz all'Elba ha fornito al Ministro l'opportunità di ascoltare le preoccupazioni dei sindaci dell'isola, con il Primo Cittadino di Portoferraio, Angelo Zini, a fare da portavoce anche per tutti gli altri sei comuni dell'isola. Ha iniziato discutendo dell'importanza dei servizi essenziali, evidenziando proprio la criticità della continuità territoriale lacunosa, complice l'interruzione del servizio fornito dalle compagnie dei traghetti che smettono di operare dopo le 21:30, lasciando l'Elba isolata. Una situazione che non è solo elbana ma che tristemente riguarda anche altre isole minori italiane. Per quanto riguarda i collegamenti marittimi, il Ministro ha notato infatti che altre realtà insulari i sindaci hanno protestato per la mancanza di collegamenti adeguati. È stato persino suggerito l'allestimento di una flotta nazionale, sebbene in modo provocatorio. Il sindaco Zini ha spiegato che il bando decennale di Toremar è in scadenza e ha sottolineato la necessità di modernizzare la flotta, poiché le attuali navi non possono usufruire delle nuove infrastrutture portuali elettrificate. Come numero di corse ci siamo, anche se con il nuovo bando contiamo di ottenere un'estensione dell'orario, in modo da avere una nave da Piombino e una da Portoferraio intorno alla mezzanotte. Il vero problema consiste nell'ammodernamento della flotta si legge su Il Tirreno nella cronaca locale odierna (7/9) Un esempio? L'Autorità di sistema portuale sta investendo risorse cospicue per elettrificare le banchine dei porti ma, ad oggi, nessuna delle navi a disposizione delle quattro compagnie attive sull'Elba sarebbe in grado di fruire di queste nuove infrastrutture. Inoltre, Zini ha menzionato anche il bando per i voli sull'Elba scade a ottobre, e i residenti temono la sospensione dei voli verso città come Pisa, Firenze e Milano. In sintesi, il Ministro si è impegnato a lavorare su un disegno di legge per affrontare i problemi delle isole minori, ascoltando attentamente le richieste dei sindaci dell'Elba e cercando soluzioni per migliorare i servizi, i collegamenti e la qualità della vita sull'isola.



Silvetti blinda il Molo Clementino: "Non possiamo piegare la testa alle velleità dello sviluppo economico"

- La dichiarazione del sindaco di Ancona all'apertura dei lavori del Convegno Internazionale dedicato a Luigi Vanvitelli cita l'Arco Clementino e promette di impegnarsi nella tutela del **porto** antico "L'identità della città non potrà ammettere sconti" Ancona Una dichiarazione importante e che lascia pochi dubbi quella del sindaco Daniele Silvetti rilasciata dal palco dell' auditorium delle Mole , durante la cerimonia di apertura dei lavori del convegno internazionale "Vanvitelli, Eredità del futuro" «Ancona celebra un suo figlio adottivo capace di disegnare i tratti identitari di questa città che dobbiamo conservare gelosamente» spiega il sindaco sulla figura dell'architetto Luigi Vanvitelli . «Come salvaguardare questo patrimonio?- si chiede il sindaco- Guardiamo al **porto** antico, all' Arco Clementino . Non possiamo piegare la testa alle velleità dello sviluppo economico. L'identità della città non potrà ammettere sconti . Abbiamo il dovere di trasmettere alle nuove generazioni un dato culturale che abbiamo il dovere di salvaguardare». Un impegno chiaro quello del sindaco che non caso cita l'Arco Clementino, progettata proprio dal genio di Luigi Vanvitelli, che dà il nome anche al Molo Clementino , al centro di una disputa su un possibile banchinamento per ospitare grandi navi da crociera Se il Sindaco Daniele Silvetti si era espresso già sfavorevolmente all'ipotesi in diverse occasioni, sembra con la forte dichiarazione di giovedì pomeriggio chiudere definitivamente la porta ad ogni possibile intervento che finirebbe inevitabilmente con l'insistere sull'area prospiciente all'Arco Clementino e in generale al **porto** antico Una risposta che prende ancora maggior significato in relazione alle parole della consigliera di opposizione Ida Simonella, che in una recente intervista aveva dichiarato che "Perdere quell'asset è come dire di no ad Amazon". Un no che è stato evidentemente dichiarato dalla Mole Vanvitelliana per risuonare attraverso il **porto** così come pensato dalla mente dell'architetto Vanvitelli. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter.



- La dichiarazione del sindaco di Ancona all'apertura dei lavori del Convegno Internazionale dedicato a Luigi Vanvitelli cita l'Arco Clementino e promette di impegnarsi nella tutela del porto antico "L'identità della città non potrà ammettere sconti" Ancona Una dichiarazione importante e che lascia pochi dubbi quella del sindaco Daniele Silvetti rilasciata dal palco dell' auditorium delle Mole , durante la cerimonia di apertura dei lavori del convegno internazionale "Vanvitelli, Eredità del futuro" «Ancona celebra un suo figlio adottivo capace di disegnare i tratti identitari di questa città che dobbiamo conservare gelosamente» spiega il sindaco sulla figura dell'architetto Luigi Vanvitelli . «Come salvaguardare questo patrimonio?- si chiede il sindaco- Guardiamo al porto antico, all' Arco Clementino . Non possiamo piegare la testa alle velleità dello sviluppo economico. L'identità della città non potrà ammettere sconti . Abbiamo il dovere di trasmettere alle nuove generazioni un dato culturale che abbiamo il dovere di salvaguardare». Un impegno chiaro quello del sindaco che non caso cita l'Arco Clementino, progettata proprio dal genio di Luigi Vanvitelli, che dà il nome anche al Molo Clementino , al centro di una disputa su un possibile banchinamento per ospitare grandi navi da crociera Se il Sindaco Daniele Silvetti si era espresso già sfavorevolmente all'ipotesi in diverse occasioni, sembra con la forte dichiarazione di giovedì pomeriggio chiudere definitivamente la porta ad ogni possibile intervento che finirebbe inevitabilmente con l'insistere sull'area prospiciente all'Arco Clementino e in generale al porto antico Una risposta che prende ancora maggior significato in relazione alle parole della consigliera di opposizione Ida Simonella, che in una recente intervista aveva dichiarato che "Perdere quell'asset è come dire di no ad Amazon". Un no che è stato evidentemente dichiarato dalla Mole Vanvitelliana per risuonare attraverso il porto così come pensato dalla mente dell'architetto Vanvitelli. È attivo il servizio di notizie in tempo

Agenparl

Bari

IL COMUNE COMUNICA - 80° anniversario della difesa del porto di Bari dall'avanzata delle truppe naziste: il programma delle cerimonie di domani

(AGENPARL) - gio 07 settembre 2023 80° ANNIVERSARIO DELLA DIFESA DEL PORTO DI BARI DALL'AVANZATA DELLE TRUPPE NAZISTEIL PROGRAMMA DELLE CERIMONIE DI DOMANI Domani, venerdì 8 settembre, la Città di Bari, l'ANPI (Associazione nazionale partigiani d'Italia), l'IPSAIC (Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea), l'ANNPIA (Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti) Bari, la CGIL Camera del Lavoro di Bari, il Coordinamento Antifascista e l'ARCI Bari ricorderanno l'80° anniversario della difesa del porto dall'attacco delle truppe naziste. Il 9 settembre del 1943 la nostra città contribuì infatti in maniera determinante alla lotta di Liberazione nazionale: un gruppo di civili - composto da donne, uomini, persino ragazzi, tra cui Michele Romito - si affiancarono spontaneamente alle truppe del generale Nicola Bellomo e difesero con coraggio la città vecchia e il porto da un attacco dell'esercito nazista, proteggendo così un presidio strategico per gli esiti della seconda Guerra mondiale. La cerimonia avrà luogo domani, alle ore 9.30, con la deposizione di una corona d'alloro da parte del sindaco Antonio Decaro presso il Palazzo della vecchia Dogana nel porto. A seguire, le celebrazioni proseguiranno sulla muraglia, in largo Maurogiovanni, dov'è installata la pietra d'inciampo che ricorda il contributo del giovanissimo Michele Romito e dei cittadini di Bari vecchia, nonché dei militari guidati dal generale Bellomo, alla lotta di Liberazione. Interverrà l'assessora comunale alle Politiche educative e giovanili Paola Romano. Ancora, a cura dell'ANPI, alle ore 11.30, nel Palazzo ex Poste in piazza Cesare Battisti, si svolgerà un omaggio alla resistenza dei postelegrafonici, cui interverrà l'assessora comunale alle Culture Ines Pierucci. Il programma proseguirà sabato, 9 settembre, alle ore 17.30, negli spazi del Museo Civico, con il convegno "9 settembre 1943: Guerra e Pace - Militari e civili a difesa della città", organizzato dall'ANPI, durante il quale dialogheranno Pasquale Martino, presidente provinciale dell'Anpi, e Nicola Colaianni, costituzionalista.



(AGENPARL) - gio. 07 settembre 2023 80° ANNIVERSARIO DELLA DIFESA DEL PORTO DI BARI DALL'AVANZATA DELLE TRUPPE NAZISTEIL PROGRAMMA DELLE CERIMONIE DI DOMANI Domani, venerdì 8 settembre, la Città di Bari, l'ANPI (Associazione nazionale partigiani d'Italia), l'IPSAIC (Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea), l'ANNPIA (Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti) Bari, la CGIL Camera del Lavoro di Bari, il Coordinamento Antifascista e l'ARCI Bari ricorderanno l'80° anniversario della difesa del porto dall'attacco delle truppe naziste. Il 9 settembre del 1943 la nostra città contribuì infatti in maniera determinante alla lotta di Liberazione nazionale: un gruppo di civili - composto da donne, uomini, persino ragazzi, tra cui Michele Romito - si affiancarono spontaneamente alle truppe del generale Nicola Bellomo e difesero con coraggio la città vecchia e il porto da un attacco dell'esercito nazista, proteggendo così un presidio strategico per gli esiti della seconda Guerra mondiale. La cerimonia avrà luogo domani, alle ore 9.30, con la deposizione di una corona d'alloro da parte del sindaco Antonio Decaro presso il Palazzo della vecchia Dogana nel porto. A seguire, le celebrazioni proseguiranno sulla muraglia, in largo Maurogiovanni, dov'è installata la pietra d'inciampo che ricorda il contributo del giovanissimo Michele Romito e dei cittadini di Bari vecchia, nonché dei militari guidati dal generale Bellomo, alla lotta di Liberazione. Interverrà l'assessora comunale alle Politiche educative e giovanili Paola Romano. Ancora, a cura dell'ANPI, alle ore 11.30, nel Palazzo ex Poste in piazza Cesare Battisti, si svolgerà un omaggio alla resistenza dei postelegrafonici, cui interverrà l'assessora comunale alle Culture Ines Pierucci. Il programma proseguirà sabato, 9 settembre, alle ore 17.30, negli spazi del Museo Civico, con il convegno "9 settembre 1943: Guerra e Pace - Militari e civili a difesa della città", organizzato dall'ANPI, durante il quale dialogheranno Pasquale Martino, presidente provinciale dell'Anpi, e Nicola Colaianni, costituzionalista.

Migranti, slitta a domani arrivo nave Geo Barents a Bari

A causa delle difficili condizioni di navigazione legate al maltempo, l'arrivo della nave Geo Barents nel porto di Bari, previsto per oggi pomeriggio, è slittato a domani alle ore 14.00. Lo riferisce la ong. A bordo della nave di Medici di senza frontiere ci sono 31 migranti, tra cui alcuni minori non accompagnati, soccorsi nel Mediterraneo lunedì scorso.



A it
Ansa

Migranti, slitta a domani arrivo nave Geo Barents a Bari



09/07/2023 13:15

A causa delle difficili condizioni di navigazione legate al maltempo, l'arrivo della nave Geo Barents nel porto di Bari, previsto per oggi pomeriggio, è slittato a domani alle ore 14.00. Lo riferisce la ong. A bordo della nave di Medici di senza frontiere ci sono 31 migranti, tra cui alcuni minori non accompagnati, soccorsi nel Mediterraneo lunedì scorso.

Crolla il prezzo del grano, gli agricoltori pugliesi protestano: "Nessun controllo sui cereali importati in Italia"

La Cia Puglia annuncia un sit-in di protesta nel **Porto di Bari**, programmato per lunedì prossimo: "Non sappiamo nemmeno da dove provengono e quali standard di salubrità caratterizzano i grani che arrivano nei nostri porti". I produttori cerealicoli, provenienti dalle 6 province pugliesi, si ritroveranno al Varco della Vittoria posto all'ingresso del **porto di Bari**, lunedì 11 settembre alle 10.30, per denunciare le speculazioni economiche sul prezzo del grano che penalizzano gli agricoltori italiani. I produttori pugliesi terranno un sit-it e una conferenza stampa per tornare a chiedere misure che tutelino i produttori cerealicoli e i consumatori italiani, una task force che verifichi dna, provenienza e salubrità dei grani che arrivano nei porti della Penisola. Gli agricoltori chiedono, inoltre, l'attivazione del Registro Telematico e del pacchetto di azioni previste dal programma Granaio d'Italia. "La battaglia sul valore del grano duro riconosciuto ai nostri cerealicoltori non si ferma - annuncia Gennaro Sicolo, presidente di Cia Puglia e vicepresidente nazionale di Cia Agricoltori Italiani - Le quotazioni sono troppo basse e le speculazioni in atto danneggiano enormemente il settore. La petizione lanciata dalla Cia ha avuto un'ulteriore impennata raggiungendo quasi 70mila firme". Oltre al sostegno di Regione Puglia, Anci Puglia ed ente Provincia di Foggia, finora sono questi i comuni che hanno aderito con specifica deliberazione di Giunte e Consigli comunali: Altamura, Andria, Alberona, Apricena, Barletta, Bitonto, Canosa di Puglia, Casalnuovo Monterotaro, Castelluccio dei Sauri, Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Casalvecchio di Puglia, Cerignola, Chieuti, Conversano, Corato, Gravina in Puglia, Lucera, Lesina, Molfetta, Motta Montecorvino, Minervino Murge, Monte Sant'Angelo, Orsara di Puglia, Palo del Colle, Poggiorsini, Roseto Valfortore, San Severo, Sammichele di **Bari**, Sannicandro di **Bari**, Santeramo in Colle, Serracapriola, Terlizzi, Toritto, Torremaggiore, Triggiano, Troia, Spinazzola e Vico del Gargano. "Se non sappiamo nemmeno da dove provengono e quali standard di salubrità caratterizzano i grani che arrivano nei nostri porti, allora occorre che ci spieghino perché si continua a parlare di Sovranità Alimentare - aggiunge Sicolo - C'è un altro aspetto inquietante, inoltre. Se le massicce quantità di grano importato che arrivano nei nostri porti fossero di provenienza russa, allora saremmo di fronte alla palese e gravissima violazione dell'embargo imposto a chi ha scatenato la guerra in Ucraina. Occorre una task force che verifichi nei porti, nave per nave, il dna e la provenienza della valanga di frumento utilizzata per far crollare il valore riconosciuto al grano dei nostri produttori. Bisogna tornare a gridarlo con forza: c'è una paurosa speculazione in atto e l'Italia, con i suoi cerealicoltori e consumatori, è la prima vittima". Secondo Cia Puglia, parte del grano ufficialmente proveniente da Turchia e Kazakistan potrebbe essere di provenienza russa. Nelle ultime settimane, nei porti italiani sono arrivati



La Cia Puglia annuncia un sit-in di protesta nel Porto di Bari, programmato per lunedì prossimo: "Non sappiamo nemmeno da dove provengono e quali standard di salubrità caratterizzano i grani che arrivano nei nostri porti" I produttori cerealicoli, provenienti dalle 6 province pugliesi, si ritroveranno al Varco della Vittoria posto all'ingresso del porto di Bari, lunedì 11 settembre alle 10.30, per denunciare le speculazioni economiche sul prezzo del grano che penalizzano gli agricoltori italiani. I produttori pugliesi terranno un sit-it e una conferenza stampa per tornare a chiedere misure che tutelino i produttori cerealicoli e i consumatori italiani, una task force che verifichi dna, provenienza e salubrità dei grani che arrivano nei porti della Penisola. Gli agricoltori chiedono, inoltre, l'attivazione del Registro Telematico e del pacchetto di azioni previste dal programma Granaio d'Italia. "La battaglia sul valore del grano duro riconosciuto ai nostri cerealicoltori non si ferma - annuncia Gennaro Sicolo, presidente di Cia Puglia e vicepresidente nazionale di Cia Agricoltori Italiani - Le quotazioni sono troppo basse e le speculazioni in atto danneggiano enormemente il settore. La petizione lanciata dalla Cia ha avuto un'ulteriore impennata raggiungendo quasi 70mila firme". Oltre al sostegno di Regione Puglia, Anci Puglia ed ente Provincia di Foggia, finora sono questi i comuni che hanno aderito con specifica deliberazione di Giunte e Consigli comunali: Altamura, Andria, Alberona, Apricena, Barletta, Bitonto, Canosa di Puglia, Casalnuovo Monterotaro, Castelluccio dei Sauri, Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Casalvecchio di Puglia, Cerignola, Chieuti, Conversano, Corato, Gravina in Puglia, Lucera, Lesina, Molfetta, Motta Montecorvino, Minervino Murge, Monte Sant'Angelo, Orsara di Puglia, Palo del Colle, Poggiorsini, Roseto Valfortore, San Severo, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle, Serracapriola, Terlizzi, Toritto, Torremaggiore, Triggiano, Troia, Spinazzola e Vico del Gargano. "Se non sappiamo

Bari Today

Bari

milioni di tonnellate di grano importato dalle zone in cui il frumento ha un prezzo bassissimo, commisurato alla sua qualità. Una manovra speculativa globale che ha determinato il crollo delle quotazioni. "La nostra protesta continuerà finché il Governo italiano non adotterà misure urgenti e adeguate per fermare questa infame e gravissima speculazione", conclude Sicolo.

Bari Today

Bari

La Geo Barents verso Bari: l'arrivo in porto nella giornata di venerdì, a bordo 31 migranti

L'attracco, inizialmente previsto per oggi, giovedì 7 settembre, è slittato a causa di condizioni meteo avverse. È previsto per domani, venerdì 8 settembre, alle ore 14, l'arrivo della nave Geo Barents nel porto di Bari. L'attracco, inizialmente atteso per la giornata odierna, è slittato a causa delle condizioni meteo. A bordo della nave di ricerca e soccorso di Medici senza Frontiere ci sono 31 migranti tratti in salvo due giorni fa nel Mediterraneo. Le persone soccorse, come spiegato da Msf, si trovavano in difficoltà "su una barca in vetroresina non adatta alla navigazione, nella zona di ricerca e soccorso libica". Si tratta - come reso noto sempre da Medici senza Frontiere - di uomini, donne e bambini, tra cui diversi minori non accompagnati.



Bari Today

Bari

Autobus, park & ride, aree di sosta: pronto il piano della mobilità per la Fiera del Levante 2023

Tutte le informazioni utili per i visitatori che vorranno raggiungere il quartiere fieristico per la Campionaria in programma dal 9 al 17 settembre. Previste anche alcune limitazioni al traffico Collegamenti bus potenziati e linee speciali, aree di sosta su strada e park&ride, con la possibilità di utilizzare le navette per raggiungere il quartiere fieristico. E' il piano della mobilità predisposto dal Comune in collaborazione con Amtab, in vista dell'86esima edizione della Fiera del Levante, in programma dal 9 al 17 settembre. Previste anche deviazioni di percorso per alcune linee del trasporto pubblico urbano e limitazioni al traffico. I bus speciali Linea verde: Piazza A. Moro - Ingresso Orientale Fiera del Levante (Piazzale Triggiani). Andata: Piazza Moro, via A. da Bari, via Piccinni, via Cairolì, Piazza Massari, Corso Vittorio Veneto, Ingresso Orientale Fiera; ritorno: Ingresso Orientale Fiera, Corso Vittorio Veneto, Piazza Massari, Corso Vittorio Emanuele, via Quintino Sella, Corso Italia, Piazza Moro. I bus in partenza da Piazza Moro e diretti alla Fiera così come previsti al punto A.1 effettueranno fermate intermedie in Piazza Massari e in Corso Vittorio Veneto in corrispondenza delle aree di sosta ex Multiservizi

(Vittorio Veneto lato mare), FBN/Quasimodo (Vittorio Veneto lato terra). Dal 9 al 17 il collegamento sarà effettuato dalle 8 a fine Fiera con frequenza ogni 8 minuti. Linea blu: Park & Ride Pane e Pomodoro - Piazza Massari - Ingresso Orientale Fiera del Levante (Piazzale Triggiani). Andata: P&R Pane e Pomodoro (Corso Trieste), Lungomare Nazario Sauro, Lungomare Di Crollalanza, Corso Vittorio Emanuele, Piazza Massari, Corso Vittorio Veneto, Ingresso Orientale Fiera; ritorno: Ingresso Orientale Fiera, Corso Vittorio Veneto, Piazza Massari, Corso Vittorio Emanuele, Lungomare Di Crollalanza, Lungomare Nazario Sauro, parcheggio Pane e Pomodoro (Corso Trieste). Si specifica che durante il periodo fieristico il collegamento incorpora il servizio navetta "A" (FBN- Piazza Massari), navetta "B" (Pane e Pomodoro - Piazza Massari) e la linea 42 (Pane e Pomodoro - Piscine Comunali) che pertanto verranno soppresse. Non saranno effettuate le fermate della navetta "A" di Corso A. De Tullio e Lungomare Imperatore Augusto; altresì, saranno effettuate tutte le fermate presenti lungo la predetta variazione di percorso. Il giorno 9 e poi dall'11 al 16 sono previste corse, con frequenza ogni 10 minuti, dalle 4.40 alle 8 (i bus effettueranno un percorso limitato: Park&Ride Pane e Pomodoro, Piazza Massari, Corso Vittorio Veneto P&R FBN) e dalle 8 a fine Fiera. Linea azzurra: Area di sosta Marisabella- Ingresso Orientale Fiera del Levante (Piazzale Triggiani). Circolare: Interno Parcheggio Marisabella, Varco Caracciolo, Corso Vittorio Veneto, Ingresso Orientale Fiera (Piazzale Triggiani), Corso Vittorio Veneto, Varco Caracciolo, interno Parcheggio Marisabella. I bus circoleranno dal 9 al 17 con frequenza 7-8 minuti, dalle 8 alla chiusura della manifestazione. Il servizio è riservato agli Utenti che utilizzeranno il parcheggio. Le tariffe dei collegamenti



Tutte le informazioni utili per i visitatori che vorranno raggiungere il quartiere fieristico per la Campionaria in programma dal 9 al 17 settembre. Previste anche alcune limitazioni al traffico Collegamenti bus potenziati e linee speciali, aree di sosta su strada e park&ride, con la possibilità di utilizzare le navette per raggiungere il quartiere fieristico. E' il piano della mobilità predisposto dal Comune in collaborazione con Amtab, in vista dell'86esima edizione della Fiera del Levante, in programma dal 9 al 17 settembre. Previste anche deviazioni di percorso per alcune linee del trasporto pubblico urbano e limitazioni al traffico. I bus speciali Linea verde: Piazza A. Moro - Ingresso Orientale Fiera del Levante (Piazzale Triggiani). Andata: Piazza Moro, via A. da Bari, via Piccinni, via Cairolì, Piazza Massari, Corso Vittorio Veneto, Ingresso Orientale Fiera; ritorno: Ingresso Orientale Fiera, Corso Vittorio Veneto, Piazza Massari, Corso Vittorio Emanuele, via Quintino Sella, Corso Italia, Piazza Moro. I bus in partenza da Piazza Moro e diretti alla Fiera così come previsti al punto A.1 effettueranno fermate intermedie in Piazza Massari e in Corso Vittorio Veneto in corrispondenza delle aree di sosta ex Multiservizi (Vittorio Veneto lato mare), FBN/Quasimodo (Vittorio Veneto lato terra). Dal 9 al 17 il collegamento sarà effettuato dalle 8 a fine Fiera con frequenza ogni 8 minuti. Linea blu: Park & Ride Pane e Pomodoro - Piazza Massari - Ingresso Orientale Fiera del Levante (Piazzale Triggiani). Andata: P&R Pane e Pomodoro (Corso Trieste), Lungomare Nazario Sauro, Lungomare Di Crollalanza, Corso Vittorio Emanuele, Piazza Massari, Corso Vittorio Veneto, Ingresso Orientale Fiera; ritorno: Ingresso Orientale Fiera, Corso Vittorio Veneto, Piazza Massari, Corso Vittorio Emanuele, Lungomare Di Crollalanza, Lungomare Nazario Sauro, parcheggio Pane e Pomodoro (Corso Trieste). Si specifica che durante il periodo fieristico il collegamento incorpora il servizio navetta "A" (FBN- Piazza Massari), navetta "B" (Pane e Pomodoro - Piazza

Bari Today

Bari

speciali Per la linea verde il costo del biglietto è di 1 per la corsa di andata e 1 per la corsa di ritorno; per la linea blu il costo del biglietto è di 1 per la corsa di andata e 1 per la corsa di ritorno; il servizio di "Park & Ride" sarà fruibile osservando la consueta formula. Il servizio trasporto è gratuito per la linea azzurra, riservata agli utilizzatori dell'area di sosta Marisabella. Park&Ride Il servizio di "Park & Ride" durante il periodo fieristico sarà fruibile osservando la seguente formula: dal lunedì al sabato: 1 + 0,30 per ogni passeggero trasportato del mezzo lasciato in sosta, diverso dal conducente per tutte le aree di sosta; la domenica: 1 + 0,30 per ogni passeggero trasportato del mezzo lasciato in sosta, diverso dal conducente solo per "Pane e Pomodoro"; la domenica: 5 per ogni mezzo lasciato in sosta e i trasportati non pagano per Vittorio Veneto lato mare e lato terra Le linee bus ordinarie Le zone limitrofe alla campionaria sono raggiungibili anche utilizzando il servizio offerto dalle linee ordinarie Amtab: linea 1: Piazza Moro - S. Spirito; linea 2: Polivalente - Piscine Comunali; linea 2/: Via Mimmo Conenna - Complesso S. Anna; linea 6: Parco Domingo - Piscine Comunali; linea 22: Mungivacca - Piscine Comunali; linea 27: Parco Domingo - Piscine Comunali; linea 53: San Paolo - Piazza Moro. Corsa straordinaria alle ore 23 domenica 10 e 17 settembre Nelle domeniche fieristiche del 10 e del 17 settembre 2023, è stata predisposta l'attivazione straordinaria di una corsa alle ore 23:00 che comporterà la diversificazione delle ultime partenze dai rispettivi capolinea, come di seguito indicato: linea1 : da Piazza Moro ore 23:00; da S. Spirito ore 22:00; linea 2: dalle Piscine Comunali ore 23:00; dal Polivalente Japigia ore 22:10; linea 3: da Piazza Moro ore 23:00; dall'Osp. S. Paolo ore 22:00; linea 4: da Piazza Moro ore 23:00; dall'Ist. Agronomico ore 22:00; linea 6: dalle Piscine Comunali ore 23:00; da Parco Domingo ore 22:00; linea 11: da Piazza Moro ore 23:00; da Loseto ore 22:10; linea 11/: da Piazza Moro ore 23:00; da Loseto ore 21:45; linea 12: da Piazza Moro ore 23:00; da Via Fenicia ore 22:00; linea 12/: da Piazza Moro ore 23:00; da Via Fenicia ore 22:00; linea 13: da Piazza Moro ore 23:00; da Via E. Dalfino ore 22:00; linea 19: da Piazza Moro ore 23:00; da San Pio ore 22:00; linea 20: da Piazza Moro ore 23:00; da Parco Adria ore 22:30; linea 21: da Piazza Moro ore 23:00; da Madonna delle Grazie ore 22:00; linea 22: dalle Piscine Comunali ore 23:00; da Via Torre di Mizzo ore 22:00; linea 27: dalle Piscine Comunali ore 23:00; da Parco Domingo ore 22.00; linea 53: da Piazza Moro alle ore 23:00; da Via De Blasi ore 21:45. Il costo del titolo di viaggio per le linee ordinarie è quello previsto dalle vigenti tariffe. I percorsi delle linee ordinarie sono consultabili sul sito www.amtab.it nella sezione "servizi di trasporto" - "linee ed orari". Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero verde 800 450444 attivo dal lunedì al sabato dalle ore 05:00 alle ore 23:30; la domenica e i festivi dalle ore 07:00 alle ore 20:00. Le limitazioni al traffico In occasione dell'86° edizione della Fiera del Levante, inoltre, l'amministrazione comunale, in collaborazione con Amtab spa e con la Polizia locale, ha definito il piano della viabilità, le relative limitazioni e indicato le aree sosta così da rendere più accessibile e fruibile la manifestazione. Nel periodo che va dal giorno 9 al giorno 17 settembre sono istituiti i divieti permanenti di fermata sulle seguenti strade:

Bari Today

Bari

piazzale Triggiani per tutti i mezzi ad eccezione di quelli autorizzati nelle aree loro riservate: in adiacenza agli ingressi al quartiere fieristico lato sinistro aree adibite alla sosta dei taxi e stalli riservati ai disabili; lato destro (fronte biglietteria) aree adibite ai mezzi di soccorso, forze di pubblica sicurezza, veicoli elettrici in ricarica; stalli riservati ai bus urbani in adiacenza all'isola spartitraffico centrale ivi presente (con esclusione dei mezzi di trasporto pubblico extraurbani); Temporaneamente, per la durata della Fiera del Levante, dalle ore 00.01 del giorno 9 settembre alle ore 24 del giorno 17 settembre, sono adottati alcuni altri provvedimenti. È istituito il "divieto di fermata" sulle carreggiate delle seguenti strade: via Mercadante, ambo i lati; zona antistante la Caserma dei VV.F. posta di fronte allo Stadio della Vittoria; via Verdi, tratto compreso tra viale di Maratona fino a via Giordano, lato fronte fiera; viale di Maratona, di fronte all'accesso al parcheggio situato tra via Napoli e via Mascagni, mediante piantane mobili che saranno gestite dalla Polizia Locale per lo spazio e i tempi necessari. È istituito il "divieto di fermata" sulle seguenti aree prospicienti gli ingressi della Fiera del Levante: Cancellone Orientale - largo Triggiani; Cancellone Agricoltura - viale V.E. Orlando; Cancellone Edilizia - largo A. De Palo; Cancellone Verdi - via G. Verdi; Cancellone S. Francesco - via Giordano; Cancellone Monumentale - piazzale Vittorio Emanuele III; Cancellone Lepanto - tra viale Adriatico e piazzale Vittorio Emanuele III. È istituita la sosta riservata ai mezzi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano su parte di piazzale Triggiani. È istituito il divieto di fermata su via P. Pinto (lato mare) per una lunghezza di metri 30 a partire dall'incrocio con il piazzale Vittorio Emanuele III, con eccezione per i mezzi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano. Sul piazzale Triggiani e sul piazzale Vittorio Emanuele III, in adiacenza agli ingressi al quartiere fieristico, sono riservati: area per la sosta dei mezzi di soccorso pubblico, 8 posti aree riservate alla sosta per disabili, area adibita alla sosta taxi. Sul marciapiede del piazzale Triggiani lato zona taxi, sono riservati 10 posti alla sosta di ciclomotori/motocicli. È istituita un'area riservata alla sosta per cicli e motocicli sul marciapiede compreso tra viale Orlando, lato Fiera del Levante, e piazzale Triggiani, eccetto le aree prospicienti i varchi della Fiera. È istituita un'area riservata alla sosta per disabili su viale Orlando, lato Fiera del Levante, nella prima rientranza destinata a parcheggio dall'intersezione con lungomare Starita sino al primo varco carrabile del quartiere fieristico. È istituita l'area riservata alla sosta per cicli e motocicli sul marciapiede del viale Orlando, lato Fiera del Levante, eccetto le aree prospicienti i varchi della Fiera, nel tratto compreso tra il lungomare Vittorio Veneto e l'area antistante la caserma dei VV.FF; sono istituite 7 aree riservate alla sosta per disabili in largo A. De Palo, a pettine sul lato sinistro guardando il cancello dell'ingresso Edilizia. Sono istituite 3 aree riservate alla sosta per disabili in via P. Pinto (antistante ex Eatly). È istituito temporaneamente dalle ore 7 del giorno 08.09.23 alle 01 del giorno 18.09.23 il seguente "percorso obbligatorio per i mezzi pesanti" con portata a pieno carico superiore a 3,5 t: in ingresso al "Porto Commerciale": SS.16, via Napoli, via Caracciolo, "varco **Portuale** Caracciolo", in uscita dal "Porto Commerciale":

Bari Today

Bari

"varco **Portuale** Caracciolo", via Caracciolo, via Napoli, SS.16. È istituito il divieto di fermata per tutti i veicoli, eccetto bus e mezzi di servizio, al capolinea AMTAB posto all'intersezione tra viale di Maratona e via Verdi. Aree park&bus Gli utenti che intendono accedere a una delle seguenti aree, presenziate dal personale AMTAB, potranno lasciare le autovetture in sosta a pagamento nelle aree del Park & Ride e utilizzare gratuitamente gli autobus navetta in partenza dalle aree in servizio di collegamento con la Fiera. Park&Ride B "Pane & Pomodoro" lato mare: posti auto: 550, tariffa unica giornaliera: 1, collegamento: bus navetta gratuito. Park&Ride A "FBN/Quasimodo" corso Vittorio Veneto lato terra: posti auto: 470, tariffa unica giornaliera: grattino da 1 (lunedì/sabato), tariffa unica giornaliera: grattino da 5 (domenica), collegamento: bus navetta gratuito. Park&Ride A "Area **Autorità Portuale-Ex** Multiservizi" corso Vittorio Veneto lato mare: posti auto: 315, tariffa unica giornaliera: grattino da 1 (lunedì/sabato), tariffa unica giornaliera: grattino da 5 (domenica), collegamento: bus navetta gratuito. Aree di parcheggio su strada pubblica La sosta a pagamento è in vigore dal lunedì al venerdì delle ore 8.30 alle 21 e il sabato e la domenica dalle ore 8.30 alle 22. Di seguito le aree attive. Area comunale su strada Madonna della Rena in via Francesco Portoghese, prolungamento Mascagni - fronte area mercato del lunedì, posti auto: 20, tariffa unica giornaliera: grattino da 5. Area comunale recintata del mercato in via Francesco Portoghese, prolungamento Mascagni, posti auto: 850, tariffa unica giornaliera: grattino da 5 per auto. Area comunale in via Mario Bisignani, posti auto: 90, tariffa unica giornaliera: grattino da 5. Area comunale in "via Mario Bisignani", di fronte all'area utilizzata per il "Mercatino", posti auto: 50, tariffa unica giornaliera: grattino da 5. Area comunale su viale V.E. Orlando, ambo i lati, posti auto: 100 circa, tariffa unica giornaliera: grattino da 5. Area comunale su strada complanare viale Vittorio Veneto, posti auto: 250 circa, tariffa unica giornaliera: grattino da 5. Area comunale su viale di Maratona (da via Napoli a via Verdi, ambo i lati in entrambe le direzioni): l'area a pagamento sarà quella compresa tra via Napoli e via Verdi, in prossimità dell'ingresso fiera Edilizia, su entrambi i lati e in entrambe le direzioni (da via Napoli verso la Fiera e viceversa), posti auto: 650, tariffa unica giornaliera: grattino da 5. Area comunale su via Bellini (da via Mascagni a via Verdi), posti auto: 70, tariffa unica giornaliera: grattino da 5. Area comunale su via Verdi, dal lato muro perimetrale fiera (parete Edilizia), la sosta a pagamento dovrà essere prevista lungo tutto il lato perimetrale a partire dall'ingresso fiera Edilizia sino all'ingresso di via Verdi, posti auto: 40, tariffa unica giornaliera: grattino da 5. Area comunale su via Umberto Giordano, la sosta a pagamento sarà prevista su entrambi i lati, a partire dal lungomare sino a via Verdi su entrambi i lati, posti auto: 105, tariffa unica giornaliera: grattino da 5. Area comunale su via Paolo Pinto (lato mare) da via U. Giordano a via Adriatica, posti auto: 40, tariffa unica giornaliera: grattino da 5. Area recintata nelle Piscine Comunali (area adiacente capolinea AMTAB), posti auto: 190, tariffa unica giornaliera: grattino da 5 per auto. Area recintata nelle Piscine Comunali (area chiusa), posti auto: 100, tariffa unica giornaliera: grattino da 5. Area comunale su via San Francesco

Bari Today

Bari

alla Rena, posti auto: 70, tariffa unica giornaliera: grattino da 5. Parcheggio su aree demaniali e/o ente privato
L'area individuata come "Colmata di Marisabella" (parte dell'area chiusa compresa nel piazzale attrezzato) sarà collegata con bus navetta per il trasporto dei visitatori da e verso la Fiera, posti auto: 300 circa, tariffa unica giornaliera: grattino da 5, collegamento: bus navetta gratuito. Le aree individuate come "via Verdi 1 e 2", di proprietà dell'Ente Fiera del Levante, di fronte al recinto del quartiere fieristico con affaccio anche su via Bellini, attrezzate con barriera automatizzata, saranno gestite da AMTAB, posti auto: 1100 circa, tariffa unica giornaliera: grattino da 5.

Il Nautilus

Bari

TS LOGISTCA PUGLIA, SCELTA VINCENTE. OPEN DAY A TARANTO E BARI

Gli Istituti Tecnologici Superiori sono una porta di accesso al mondo del lavoro. Quasi nove studenti su dieci, al termine dei corsi, trovano un'occupazione stabile, qualificata, in linea con la specializzazione conseguita. Questa tendenza generale raggiunge indici di occupabilità ancora più interessanti negli ITS il cui ambito operativo abbraccia settori in forte crescita. ITS Logistica si pone ai vertici di questa speciale graduatoria operando in un settore strategico, tra i più vitali dell'economia nazionale e internazionale. Il valore totale delle attività logistiche in Italia è di 116 miliardi di euro, pari a circa il 9% del Pil. Il settore conta quasi 90mila aziende e 1,5 milioni di occupati. Tutto il comparto, inoltre, è interessato da profondi cambiamenti. La mobilità diventa sempre più green e sostenibile; robotica e intelligenza artificiale stanno entrando in maniera preponderante nei processi di gestione della logistica. Cresce, quindi, la domanda di tecnici altamente specializzati in grado di accompagnare le aziende in questa fase di transizione. Governare il cambiamento significa, infatti, acquisire un importante vantaggio competitivo. Per questo, ITS logistica Puglia è una scelta vincente, innovativa, affidabile.

Vincente perchè la percentuale di studenti occupati entro un anno dalla conclusione dei corsi è tra le più alte d'Italia. Innovativa perchè per il biennio 2023/25 ITS Logistica Puglia arricchisce la sua offerta con nuovi corsi che guardano alle nuove tecnologie e alle applicazioni della robotica. Affidabile perchè gli studenti vengono seguiti da docenti e tutor esperti e usufruiscono di un ampio ventaglio di servizi e benefit: borse di studio; academy college per i fuori sede; programmi extracurricolari di orientamento al lavoro; attività di scouting sulle opportunità di settore su tutto il territorio nazionale, Erasmus. Un'occasione per conoscere più a fondo le tante opportunità di ITS Logistica Puglia è costituita dagli open day in programma venerdì 8 settembre a Taranto e mercoledì 13 settembre a **Bari**, entrambi con inizio alle 10.30. Giovani, studenti, genitori, potranno ricevere tutte le informazioni sui corsi, visitare le aule, i laboratori, le nuove sedi di Taranto in piazza Immacolata 10/A e di **Bari** nell'altrettanto centralissima piazza Aldo Moro 37. Giunto all'ottavo anno di attività, ITS Logistica Puglia ha ulteriormente rinnovato l'offerta formativa per meglio intercettare le richieste delle imprese e per soddisfare le esigenze degli studenti. Innovazione, transizione digitale e green, sono le chiavi vincenti della nuova programmazione 2023/25 in partenza ad ottobre. Novità assoluta in tal senso è il corso in "Robot Logistic Specialist" che verrà avviato nelle sedi di **Bari** e Taranto. Al termine dei due anni nuove figure professionali altamente specializzate avranno a disposizione un ampio ventaglio di sbocchi occupazionali: imprese industriali e commerciali all'interno della direzione logistica; servizi di logistica integrata; spedizioni ed agenzie di trasporti marittimi, aerei, ferroviari;



Il Nautilus
TS LOGISTCA PUGLIA, SCELTA VINCENTE. OPEN DAY A TARANTO E BARI

09/07/2023 19:09

Gli Istituti Tecnologici Superiori sono una porta di accesso al mondo del lavoro. Quasi nove studenti su dieci, al termine dei corsi, trovano un'occupazione stabile, qualificata, in linea con la specializzazione conseguita. Questa tendenza generale raggiunge indici di occupabilità ancora più interessanti negli ITS il cui ambito operativo abbraccia settori in forte crescita. ITS Logistica si pone ai vertici di questa speciale graduatoria operando in un settore strategico, tra i più vitali dell'economia nazionale e internazionale. Il valore totale delle attività logistiche in Italia è di 116 miliardi di euro, pari a circa il 9% del Pil. Il settore conta quasi 90mila aziende e 1,5 milioni di occupati. Tutto il comparto, inoltre, è interessato da profondi cambiamenti. La mobilità diventa sempre più green e sostenibile; robotica e intelligenza artificiale stanno entrando in maniera preponderante nei processi di gestione della logistica. Cresce, quindi, la domanda di tecnici altamente specializzati in grado di accompagnare le aziende in questa fase di transizione. Governare il cambiamento significa, infatti, acquisire un importante vantaggio competitivo. Per questo, ITS logistica Puglia è una scelta vincente, innovativa, affidabile. Vincente perchè la percentuale di studenti occupati entro un anno dalla conclusione dei corsi è tra le più alte d'Italia. Innovativa perchè per il biennio 2023/25 ITS Logistica Puglia arricchisce la sua offerta con nuovi corsi che guardano alle nuove tecnologie e alle applicazioni della robotica. Affidabile perchè gli studenti vengono seguiti da docenti e tutor esperti e usufruiscono di un ampio ventaglio di servizi e benefit: borse di studio; academy college per i fuori sede; programmi extracurricolari di orientamento al lavoro; attività di scouting sulle opportunità di settore su tutto il territorio nazionale, Erasmus. Un'occasione per conoscere più a fondo le tante opportunità di ITS Logistica Puglia è costituita dagli open day in programma venerdì 8 settembre a Taranto e mercoledì 13 settembre a

Il Nautilus

Bari

organismi pubblici nel campo dei sistemi logistici/trasporto merci e persone; istituti di ricerca e società specializzate nella consulenza per logistica e trasporti. Un'altra new entry ad alto contenuto di innovazione, è il corso per "E-Commerce Logistics Managers" (sede di Lecce), di cui prevedibilmente ci sarà grande bisogno nei prossimi anni in virtù della larga diffusione del commercio online. Anche in questo caso sono garantite varie possibilità di impiego in aziende di produzione, industriali e commerciali, di trasporto o di servizi logistici. Vocazione transnazionale per "International Shipping Manager" che formerà tecnici per l'organizzazione e la gestione delle spedizioni e del trasporto logistico delle merci in ambito internazionale, con competenze di tipo amministrativo, operativo e gestionale. Questa figura si occuperà anche della contrattualistica e degli adempimenti fiscali internazionali. Una professione con vaste possibilità di carriera. Grande appeal e opportunità di lavoro per quanti frequenteranno il nuovo corso in "Smart Mobility Specialist", una figura professionale che coordina e gestisce i processi logistici e di trasporto, monitora e controlla le norme di sicurezza e di sostenibilità ambientale, individuando le soluzioni migliori dal punto di vista organizzativo, economico e commerciale per la mobilità. Opera nel settore delle infrastrutture per la mobilità sostenibile gestendo attività di tipo produttivo, distributivo e gestionale. Nuova veste e nuove prerogative per "Yacht Manufacturing Specialist" (sede di Brindisi), il cui compito è quello di ottimizzare i processi logistici che riguardano la pianificazione, l'organizzazione e il monitoraggio delle risorse necessarie alla produzione/manutenzione del mezzo. Una figura fondamentale all'interno di cantieri e studi di progettazione, capace di confrontarsi con varie tipologie di clienti: cantieri, armatori e studi tecnici. Completano l'offerta didattica: "Lean Supply Chain Manager", "Logistics Analyst", "Intermodal Logistics Manager". Elemento distintivo e valore aggiunto di ITS Logistica Puglia sono, inoltre, le collaborazioni con grandi aziende del settore. Le partnership vantano, tra gli altri, la presenza di un Gruppo come Fincantieri conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo e di un importante player come Alis (Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile) con 2200 aziende associate e 251mila lavoratori. "ITS Logistica Puglia - spiega il direttore Luigia Tocci - nasce per sua vocazione come una realtà open, aperta cioè alle collaborazioni con le aziende, con le istituzioni, con le altre agenzie educative. Per noi, però, il senso più vero di apertura è verso gli studenti. In questa ottica, gli open day sono un'ulteriore occasione di conoscenza reciproca. Non solo con le ragazze ed i ragazzi, ma anche con le loro famiglie che sappiamo ricoprire un ruolo importante nelle decisioni che attengono i percorsi di studio e professionali. Il confronto, l'ascolto, sono fondamentali per compiere la scelta giusta e per orientare i giovani verso una brillante carriera professionale. Figlie, figli, mamme, papà, ma il nostro invito è rivolto anche a quanti, dopo aver già effettuato esperienze di studio e di lavoro, siano alla ricerca di altre strade, probabilmente più adeguate alle proprie attitudini".

Il Nautilus

Bari

La Strada Porta del Levante, si può!

(foto archivio) **Bari**. Parere favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per la Strada Porta del Levante (camionale) tra il **porto** di **Bari** e l'autostrada A14. Raggiunto telefonicamente, il presidente dell'AdSPMAM, Ugo Patroni Griffi, riferisce che "l'opera già finanziata per 168 milioni di euro rappresenta forse la più importante opera pubblica per **Bari** negli ultimi 30 anni; è il futuro del **porto** e della città di **Bari**, grazie soprattutto a tutto l'apporto tecnico possibile dato dall'AdSPMAM; opera importante alla cui funzionalità è stata importante l'altra opera, quella di Marisabella". "Questo progetto, sostanzialmente, incarna quella che è la progettazione urbanistica infrastrutturale che il Comune di **Bari** intende porre in essere nei prossimi anni", continua il presidente Patroni Griffi, e "riuscire ad infrastrutturare così intensamente **porto** e retroporto in contemporanea è quel fenomeno virtuoso che si auspicava da tempo per quella che per la legge e il buon senso è una necessità economico sociale di un territorio". La "Strada Porta del Levante", così chiamata, unirà l'Autostrada A14 e il **Porto** di **Bari** collegando l'area portuale, l'Interporto, la tangenziale e la zona industriale, liberando le più importanti arterie cittadine, dal traffico e dal conseguente inquinamento derivato dalla circolazione di mezzi pesanti. L'area metropolitana di **Bari** è uno dei più importanti scali commerciali dell'Italia meridionale e centro di collegamento verso l'Europa dell'Est ed il Medio Oriente, e quest'opera costituisce un miglioramento sia trasportistico che urbanistico, smaltendo il flusso di traffico pesante destinato al **porto**, tramite un accesso diretto all'area portuale; bypassando il centro abitato ed eliminando la sovrapposizione del traffico urbano. Per il Comune di **Bari**, si tratta di un progetto ambizioso, importante, che ha origini antiche; cambierà il volto della città in meglio, la renderà estremamente più funzionale migliorando la qualità della vita della città sotto alcuni aspetti importanti: consentirà una migliore raggiungibilità del **porto** di **Bari**; metterà in connessione tra di loro, con una struttura ben dimensionata, diverse realtà come l'area portuale, l'Interporto, la zona ASI ed anche l'aeroporto oltre al casello autostradale; infine darà dignità al casello autostradale **Bari** - nord. La 'Strada Porta del Levante' sarà lunga 10,5 Km, attraverserà tutta la zona ASI riqualificandola e costerà 210 milioni di euro. Saranno interessate tre diverse zone correlate con tre diversi tratti. Il primo tratto che va dal **porto** fino alla rotatoria che verrà costruita in corrispondenza di Viale Europa, avrà anche il peso economico più importante, circa il 40% dell'intero importo dell'appalto. Il secondo tratto sarà quello di riqualificare la viabilità esistente all'interno della zona industriale, dando nuova vita alle infrastrutture già esistenti e permettendo di collegare tutto il tessuto industriale. Il terzo,



(foto archivio) Bari. Parere favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per la Strada Porta del Levante (camionale) tra il porto di Bari e l'autostrada A14. Raggiunto telefonicamente, il presidente dell'AdSPMAM, Ugo Patroni Griffi, riferisce che "l'opera già finanziata per 168 milioni di euro rappresenta forse la più importante opera pubblica per Bari negli ultimi 30 anni; è il futuro del porto e della città di Bari, grazie soprattutto a tutto l'apporto tecnico possibile dato dall'AdSPMAM; opera importante alla cui funzionalità è stata importante l'altra opera, quella di Marisabella". "Questo progetto, sostanzialmente, incarna quella che è la progettazione urbanistica infrastrutturale che il Comune di Bari intende porre in essere nei prossimi anni", continua il presidente Patroni Griffi, e "riuscire ad infrastrutturare così intensamente porto e retroporto in contemporanea è quel fenomeno virtuoso che si auspicava da tempo per quella che per la legge e il buon senso è una necessità economico sociale di un territorio". La "Strada Porta del Levante", così chiamata, unirà l'Autostrada A14 e il Porto di Bari collegando l'area portuale, l'Interporto, la tangenziale e la zona industriale, liberando le più importanti arterie cittadine, dal traffico e dal conseguente inquinamento derivato dalla circolazione di mezzi pesanti. L'area metropolitana di Bari è uno dei più importanti scali commerciali dell'Italia meridionale e centro di collegamento verso l'Europa dell'Est ed il Medio Oriente, e quest'opera costituisce un miglioramento sia trasportistico che urbanistico, smaltendo il flusso di traffico pesante destinato al porto, tramite un accesso diretto all'area portuale; bypassando il centro abitato ed eliminando la sovrapposizione del traffico urbano. Per il Comune di Bari, si tratta di un progetto ambizioso, importante, che ha origini antiche; cambierà il volto della città in meglio, la renderà estremamente più funzionale migliorando la qualità della vita della città sotto alcuni aspetti importanti: consentirà una migliore raggiungibilità del porto di Bari; metterà in connessione tra di loro, con una struttura

Il Nautilus

Bari

sarà una bretella di raccordo con un nuovo casello dell'autostrada che sarà chiamato: 'Bari-Porto-Interporto-ASI-Aeroporto'. Il progetto rientra nel programma europeo TEN-T che si pone l'obiettivo di integrare la rete di trasporti barese con le reti dell'Europa e dell'Est Asiatico. Il presidente Patroni Griffi ha partecipato al 'Seatrade Cruise Europe' di Amburgo, dove ha illustrato gli straordinari risultati raggiunti dall'AdSPMAM: una 'banchina lunga' per i porti del sistema come hub della crocieristica nell'Adriatico. Amburgo, rimane sempre una bellissima città-mare-porto, amministrata dai Verdi. L'ultimo rapporto turistico della città di Amburgo ha mostrato 14,7 milioni di pernottamenti da parte dei turisti. Ovvero un aumento del 95% rispetto al 2021, quasi alla pari con i 15,4 milioni di pernottamenti pre-pandemici nel 2019. Abele Carruezzo (Porto di Amburgo, foto courtesy by prof Ugo Patroni Griffi).

Puglia Live

Bari

Grano, tutti al porto di Bari: la protesta dei cerealicoltori di Puglia

Lunedì 11 settembre, sit-in e conferenza di CIA. Invitati sindaci, consiglieri regionali e parlamentari Per esserci, pullman organizzati da tutte le province pugliesi: "La nostra battaglia non si ferma" **BARI** - Tutti al **Porto** di **Bari**, con pullman organizzati che arriveranno - oltre che da tutta l'Area Metropolitana barese - da Capitanata, BAT, Brindisi, Lecce e Taranto per una grande manifestazione che riunirà tutti i cerealicoltori pugliesi. L'iniziativa è organizzata da CIA Agricoltori Italiani di Puglia. Lunedì 11 settembre 2023, alle ore 10.30, i produttori cerealicoli provenienti dalle 6 province si ritroveranno al Varco della Vittoria posto all'ingresso del **porto** di **Bari**. Terranno un sit-it e una conferenza stampa per tornare a chiedere, con tutta la voce che hanno in corpo, misure che tutelino i produttori cerealicoli e i consumatori italiani; una task force che verifichi dna, provenienza e salubrità dei grani che arrivano nei porti d'Italia; l'attivazione del Registro Telematico e del pacchetto di azioni previste dal programma Granaio d'Italia. Alla manifestazione sono stati invitati e parteciperanno numerosi sindaci, consiglieri e assessori regionali, senatori, deputati e parlamentari europei. LA LOTTA NON SI FERMA. "La battaglia sul valore del grano duro riconosciuto ai nostri cerealicoltori non si ferma", annuncia Gennaro Sicolo, presidente di CIA Puglia e vicepresidente nazionale di CIA Agricoltori Italiani. "Le quotazioni sono troppo basse e le speculazioni in atto danneggiano enormemente il settore. La petizione lanciata dalla CIA (<https://chng.it/zVC8sWyT75>) ha avuto un'ulteriore impennata raggiungendo quasi 70mila firme". Oltre al sostegno di Regione Puglia, ANCI Puglia ed ente Provincia di Foggia, finora sono questi i comuni che hanno aderito con specifica deliberazione di Giunta e Consigli comunali: Altamura, Andria, Alberona, Apricena, Barletta, Bitonto, Canosa di Puglia, Casalnuovo Monterotaro, Castelluccio dei Sauri, Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Casalvecchio di Puglia, Cerignola, Chieuti, Conversano, Corato, Gravina in Puglia, Lucera, Lesina, Molfetta, Motta Montecorvino, Minervino Murge, Monte Sant'Angelo, Orsara di Puglia, Palo del Colle, Poggiorsini, Roseto Valfortore, San Severo, Sammichele di **Bari**, Sannicandro di **Bari**, Santeramo in Colle, Serracapriola, Terlizzi, Toritto, Torremaggiore, Triggiano, Troia, Spinazzola e Vico del Gargano TURCHIA, RUSSIA E SPECULAZIONI. "Se non sappiamo nemmeno da dove provengono e quali standard di salubrità caratterizzano i grani che arrivano nei nostri porti, allora occorre che ci spieghino perché si continua a parlare di Sovranità Alimentare", aggiunge Sicolo. "C'è un altro aspetto inquietante, inoltre. Se le massicce quantità di grano importato che arrivano nei nostri porti fossero di provenienza russa, allora saremmo di fronte alla palese e gravissima violazione dell'embargo imposto a chi ha scatenato la guerra in Ucraina. Occorre una task force che verifichi nei porti, nave per nave, il dna e la provenienza



Lunedì 11 settembre, sit-in e conferenza di CIA. Invitati sindaci, consiglieri regionali e parlamentari Per esserci, pullman organizzati da tutte le province pugliesi: "La nostra battaglia non si ferma" **BARI** - Tutti al **Porto** di **Bari**, con pullman organizzati che arriveranno - oltre che da tutta l'Area Metropolitana barese - da Capitanata, BAT, Brindisi, Lecce e Taranto per una grande manifestazione che riunirà tutti i cerealicoltori pugliesi. L'iniziativa è organizzata da CIA Agricoltori Italiani di Puglia. Lunedì 11 settembre 2023, alle ore 10.30, i produttori cerealicoli provenienti dalle 6 province si ritroveranno al Varco della Vittoria posto all'ingresso del porto di Bari. Terranno un sit-it e una conferenza stampa per tornare a chiedere, con tutta la voce che hanno in corpo, misure che tutelino i produttori cerealicoli e i consumatori italiani; una task force che verifichi dna, provenienza e salubrità dei grani che arrivano nei porti d'Italia, l'attivazione del Registro Telematico e del pacchetto di azioni previste dal programma Granaio d'Italia. Alla manifestazione sono stati invitati e parteciperanno numerosi sindaci, consiglieri e assessori regionali, senatori, deputati e parlamentari europei. LA LOTTA NON SI FERMA. "La battaglia sul valore del grano duro riconosciuto ai nostri cerealicoltori non si ferma", annuncia Gennaro Sicolo, presidente di CIA Puglia e vicepresidente nazionale di CIA Agricoltori Italiani. "Le quotazioni sono troppo basse e le speculazioni in atto danneggiano enormemente il settore. La petizione lanciata dalla CIA (<https://chng.it/zVC8sWyT75>) ha avuto un'ulteriore impennata raggiungendo quasi 70mila firme". Oltre al sostegno di Regione Puglia, ANCI Puglia ed ente Provincia di Foggia, finora sono questi i comuni che hanno aderito con specifica deliberazione di Giunta e Consigli comunali: Altamura, Andria, Alberona, Apricena, Barletta, Bitonto, Canosa di Puglia, Casalnuovo Monterotaro, Castelluccio dei Sauri, Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Casalvecchio di Puglia, Cerignola, Chieuti, Conversano, Corato, Gravina in Puglia, Lucera, Lesina, Molfetta, Motta Montecorvino, Minervino Murge, Monte Sant'Angelo, Orsara di Puglia, Palo del Colle, Poggiorsini, Roseto Valfortore, San Severo, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle, Serracapriola, Terlizzi, Toritto, Torremaggiore, Triggiano, Troia, Spinazzola e Vico del Gargano TURCHIA, RUSSIA E SPECULAZIONI. "Se non sappiamo nemmeno da dove provengono e quali standard di salubrità caratterizzano i grani che arrivano nei nostri porti, allora occorre che ci spieghino perché si continua a parlare di Sovranità Alimentare", aggiunge Sicolo. "C'è un altro aspetto inquietante, inoltre. Se le massicce quantità di grano importato che arrivano nei nostri porti fossero di provenienza russa, allora saremmo di fronte alla palese e gravissima violazione dell'embargo imposto a chi ha scatenato la guerra in Ucraina. Occorre una task force che verifichi nei porti, nave per nave, il dna e la provenienza

Puglia Live

Bari

della valanga di frumento utilizzata per far crollare il valore riconosciuto al grano dei nostri produttori. Bisogna tornare a gridarlo con forza: c'è una paurosa speculazione in atto e l'Italia, con i suoi cerealicoltori e consumatori, è la prima vittima". La denuncia di Gennaro Sicolo, presidente di CIA Puglia e vicepresidente nazionale di CIA Agricoltori Italiani, va dritta al punto: parte del grano ufficialmente proveniente da Turchia e Kazakistan potrebbe essere di provenienza russa. Nelle ultime settimane, nei porti italiani sono arrivati milioni di tonnellate di grano importato dalle zone in cui il frumento ha un prezzo bassissimo, commisurato alla sua qualità. Una manovra speculativa globale che ha determinato il crollo delle quotazioni. "La nostra protesta continuerà finché il Governo italiano non adotterà misure urgenti e adeguate per fermare questa infame e gravissima speculazione".

La Geo Barents attesa in porto, a bordo 31 migranti

Lo sbarco rimandato a venerdì. Tra le persone soccorse anche dieci minori, di cui cinque non accompagnati. È attesa nel porto di Bari la nave di Medici senza frontiere Geo Barents, con a bordo 31 migranti soccorsi nel Mediterraneo. L'arrivo è previsto per venerdì 8 settembre, l'orario preciso è legato alle condizioni di navigazione. A bordo ci sono dieci minori, di cui cinque non accompagnati. I migranti sono stati soccorsi lunedì 5 settembre mentre si trovavano su un'imbarcazione inadatta alla navigazione al largo della Libia.



Via libera al progetto di fattibilità della Strada Camionale di Bari

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha indicato alcuni interventi migliorativi per il collegamento tra il **porto** e l'autostrada dedicato ai mezzi pesanti. I lavori potrebbero partire all'inizio del 2024. Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ha dato il via libera al progetto di fattibilità tecnico economica della Strada Camionale di **Bari**, la nuova arteria stradale che permetterà di collegare il **Porto** di **Bari** direttamente con l'Autostrada A14 con la creazione di un nuovo casello intermedio tra quelli di **Bari-Modugno** e Bitonto, raccordando con un percorso di poco più di 10 km anche l'Interporto Regionale, la tangenziale di **Bari**, l'Aeroporto e l'intera zona industriale. La Strada Camionale consentirà ai mezzi pesanti di raggiungere il **porto** attraverso una viabilità dedicata con il minor impatto possibile sulla città. Il Consiglio Superiore, con il suo voto, ha anche espresso alcune osservazioni migliorative sul progetto, delegando la Città Metropolitana di **Bari**, soggetto attuatore dell'opera, a verificarne l'attuazione. Tali migliorie saranno inserite nel progetto definitivo, attualmente in corso di realizzazione così da procedere successivamente, all'inizio dei lavori partire dai primi mesi del 2024. L'opera è stata oggetto di un appalto di gara aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da Cobar Spa e Europea 92 Spa. L'intervento è stato appaltato attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro di durata quadriennale, per un importo complessivo dei lavori di 223 milioni di euro da finanziamenti statali con varie delibere CIPE e con Accordi intervenuti con l'Autorità di Sistema del Mar Adriatico Meridionale.



Brindisi Report

Brindisi

Nel porto arriva Marella Explorer, con i suoi 1872 passeggeri e 770 membri

Ormeaggio presso la banchina di Costa Morena Nord. La nave proviene da Messina e ripartirà alle 17.00 alla volta di Trieste Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Un'altra nave da crociera nel porto di Brindisi. Nella mattinata di oggi, giovedì 7 settembre 2023, intorno alle 10, ha da poco completato le operazioni di ormeggio Marella Explorer. A darne notizia, la pagina Facebook dell'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico Meridionale (sua la foto pubblicata qui sopra). Viene definita come "splendida nave da crociera della compagnia Marella Cruises che ha ormeggiato presso la banchina di Costa Morena Nord, nel porto di Brindisi". A bordo ci sono 1.872 passeggeri e 770 membri dell'equipaggio pronti a scoprire le bellezze architettoniche e le prelibatezze enogastronomiche del territorio. L'Agenzia è la Gorgoni srl. La nave, proviene da Messina e ripartirà alle 17.00 alla volta Trieste. Spiegano da Aspmam: "Come sempre, il **sistema** di accoglienza presso il nostro info point è affidato alla professionalità di Unpli Puglia Aps". La nave raggiunge la lunghezza di 262 metri e la larghezza di 32. Batte bandiera maltese.



Brindisi Report

Brindisi

Demanio marittimo, protocollo d'intesa tra Autorità portuale e Marina Militare

Per la ridefinizione di alcune aree in consegna alla forza armata nell'ambito del porto commerciale. La sottoscrizione è prevista per sabato 9 settembre alle 15. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Sabato 9 settembre alle ore 15.00, nel porto di Brindisi a bordo di nave Garibaldi, ormeggiata presso la banchina Montecatini dell'area Sant'Apollinare, il comandante logistico della Marina Militare ammiraglio di squadra Salvatore Vitiello, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mar Adriatico meridionale Ugo Patroni Griffi e il comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi capitano di vascello Luigi Amitrano, sottoscriveranno un "Protocollo d'intesa". L'obiettivo del protocollo è la ridefinizione di alcune aree di demanio marittimo in consegna alla Marina Militare nell'ambito del porto commerciale di Brindisi. Si legge in un comunicato della Marina Militare: "Un documento che avvia un importante rapporto di collaborazione istituzionale volto a attivare processi virtuosi che consentiranno di completare l'infrastrutturazione portuale incrementandone le sue potenzialità di utilizzo".



Per la ridefinizione di alcune aree in consegna alla forza armata nell'ambito del porto commerciale. La sottoscrizione è prevista per sabato 9 settembre alle 15. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Sabato 9 settembre alle ore 15.00, nel porto di Brindisi a bordo di nave Garibaldi, ormeggiata presso la banchina Montecatini dell'area Sant'Apollinare, il comandante logistico della Marina Militare ammiraglio di squadra Salvatore Vitiello, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mar Adriatico meridionale Ugo Patroni Griffi e il comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi capitano di vascello Luigi Amitrano, sottoscriveranno un "Protocollo d'intesa". L'obiettivo del protocollo è la ridefinizione di alcune aree di demanio marittimo in consegna alla Marina Militare nell'ambito del porto commerciale di Brindisi. Si legge in un comunicato della Marina Militare: "Un documento che avvia un importante rapporto di collaborazione istituzionale volto a attivare processi virtuosi che consentiranno di completare l'infrastrutturazione portuale incrementandone le sue potenzialità di utilizzo".

Il Nautilus

Brindisi

Cerimonia in ricordo di tutti i Marinai caduti in mare, la Marina Militare il 9 settembre a Brindisi

Brindisi. Sabato 9 settembre, alle ore 10.00, la Marina Militare celebrerà a **Brindisi** la "Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare" a perenne ricordo dei marinai, militari e civili, che hanno sacrificato la loro vita al servizio della Patria, facendo del mare il loro sacrario. La commemorazione, giunta al 80° anniversario, si svolgerà presso il Monumento Nazionale al "Marinaio d'Italia". Data importante e carica di significato storico, il 9 settembre è l'anniversario degli affondamenti della corazzata Roma e dei cacciatorpediniere Vivaldi e Da Noli avvenuti all'indomani dell'armistizio e durante i quali persero la vita oltre 1700 marinai. La cerimonia sarà presenziata dal Comandante Logistico della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Salvatore Vitiello, e vedrà la presenza di Autorità civili e militari. In occasione della Giornata della Memoria dei Marinai scomparsi in mare, l'incrociatore portaeromobili Giuseppe Garibaldi della Marina Militare ormeggerà a **Brindisi** presso la banchina Montecatini nei pressi dell'area Sant'Apollinare. L'unità navale con i suoi 180 metri di ponte di volo opera in sinergia con la Brigata Marina San Marco, unitamente alle altre unità della Terza Divisione Navale. Il

Monumento, inaugurato il 4 novembre del 1933 ed eretto per iniziativa della Lega Navale Italiana, è stato costruito per commemorare i caduti in mare al servizio della Patria e conserva nella cripta sacrario, posta alla base, le lastre in marmo nero con i 6850 nomi dei marinai della Marina da guerra e di quella mercantile caduti in servizio a partire dal 1860, oltre alle ampole delle acque di mare degli oceani. La scelta di erigerlo nella città di **Brindisi** fu presa alla luce del ruolo centrale che ebbe la città messapica durante la Grande Guerra, ruolo suggellato poi dal conferimento, nell'ottobre del 1919, dell'onorificenza della Croce di Guerra da parte dell'ammiraglio Paolo Thaon di Revel, e impressa nello stemma della città- La portaerei Nave Garibaldi sarà accessibile per visite a bordo in favore della popolazione nei seguenti orari, avendo cura di comunicare preventivamente entro venerdì 8 settembre alle 13:00 i propri dati (nome, cognome, data e luogo di nascita) al seguente indirizzo mail visitgaribaldi@gmail.com : - venerdì 8 settembre, dalle 15:00 alle 19:00 - sabato 9 settembre, dalle 15:00 alle 19:00.



Brindisi. Sabato 9 settembre, alle ore 10.00, la Marina Militare celebrerà a Brindisi la "Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare" a perenne ricordo dei marinai, militari e civili, che hanno sacrificato la loro vita al servizio della Patria, facendo del mare il loro sacrario. La commemorazione, giunta al 80° anniversario, si svolgerà presso il Monumento Nazionale al "Marinaio d'Italia". Data importante e carica di significato storico, il 9 settembre è l'anniversario degli affondamenti della corazzata Roma e dei cacciatorpediniere Vivaldi e Da Noli avvenuti all'indomani dell'armistizio e durante i quali persero la vita oltre 1700 marinai. La cerimonia sarà presenziata dal Comandante Logistico della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Salvatore Vitiello, e vedrà la presenza di Autorità civili e militari. In occasione della Giornata della Memoria dei Marinai scomparsi in mare, l'incrociatore portaeromobili Giuseppe Garibaldi della Marina Militare ormeggerà a Brindisi presso la banchina Montecatini nei pressi dell'area Sant'Apollinare. L'unità navale con i suoi 180 metri di ponte di volo opera in sinergia con la Brigata Marina San Marco, unitamente alle altre unità della Terza Divisione Navale. Il Monumento, inaugurato il 4 novembre del 1933 ed eretto per iniziativa della Lega Navale Italiana, è stato costruito per commemorare i caduti in mare al servizio della Patria e conserva nella cripta sacrario, posta alla base, le lastre in marmo nero con i 6850 nomi dei marinai della Marina da guerra e di quella mercantile caduti in servizio a partire dal 1860, oltre alle ampole delle acque di mare degli oceani. La scelta di erigerlo nella città di Brindisi fu presa alla luce del ruolo centrale che ebbe la città messapica durante la Grande Guerra, ruolo suggellato poi dal conferimento, nell'ottobre del 1919, dell'onorificenza della Croce di Guerra da parte dell'ammiraglio Paolo Thaon di Revel, e impressa nello stemma della città- La portaerei Nave Garibaldi sarà accessibile per visite a bordo in favore della

Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Parte l'iter per la nascita dell'agenzia per il lavoro portuale di Gioia Tauro Srl

Si occuperà della fornitura di lavoro temporaneo alle imprese portuali **Gioia Tauro** - L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio ha pubblicato l'avviso per promuovere la costituzione dell'Agenzia per il lavoro portuale di **Gioia Tauro** srl. Si tratta di una società a responsabilità limitata che avrà per oggetto la fornitura di lavoro temporaneo alle imprese portuali (art.16 e 18 della Legge 84/94) attraverso il suo organico che, al momento della sua costituzione, dovrebbe comporsi di 77 unità. L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio parteciperà sottoscrivendo il 49 per cento del capitale sociale, mentre la restante parte dovrà essere sottoscritta, in parti uguali, dalle imprese autorizzate (artt. 16 e 18 L. 84/94). Tra i compiti svolti dall'Agenzia saranno regolamentati quello di selezionare e assumere lavoratori portuali temporanei, con contratto a tempo indeterminato, nei limiti della dotazione organica definita dall'Autorità di Sistema portuale. L'Agenzia avrà altresì la funzione di monitorare le necessità di formazione del personale e di predisporre i relativi programmi e piani di formazione e, non ultimo, di avviare il lavoratore temporaneo alle tariffe approvate dalla stessa Autorità di Sistema portuale.

Ship Mag

Parte l'iter per la nascita dell'agenzia per il lavoro portuale di Gioia Tauro Srl



09/07/2023 14:42 Daniele Paganini

Si occuperà della fornitura di lavoro temporaneo alle imprese portuali Gioia Tauro - L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio ha pubblicato l'avviso per promuovere la costituzione dell'Agenzia per il lavoro portuale di Gioia Tauro srl. Si tratta di una società a responsabilità limitata che avrà per oggetto la fornitura di lavoro temporaneo alle imprese portuali (art.16 e 18 della Legge 84/94) attraverso il suo organico che, al momento della sua costituzione, dovrebbe comporsi di 77 unità. L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio parteciperà sottoscrivendo il 49 per cento del capitale sociale, mentre la restante parte dovrà essere sottoscritta, in parti uguali, dalle imprese autorizzate (artt. 16 e 18 L. 84/94). Tra i compiti svolti dall'Agenzia saranno regolamentati quello di selezionare e assumere lavoratori portuali temporanei, con contratto a tempo indeterminato, nei limiti della dotazione organica definita dall'Autorità di Sistema portuale. L'Agenzia avrà altresì la funzione di monitorare le necessità di formazione del personale e di predisporre i relativi programmi e piani di formazione e, non ultimo, di avviare il lavoratore temporaneo alle tariffe approvate dalla stessa Autorità di Sistema portuale.

Sardegna Reporter

Cagliari

Installazioni artistiche e un ricco calendario di eventi, seminari, e performance legati ai temi della sostenibilità dal 16 al 22 settembre a Cagliari

Installazioni artistiche e un ricco calendario di eventi, seminari, e performance legati ai temi della sostenibilità dal 16 al 22 settembre a Cagliari Installazioni artistiche e un ricco calendario di eventi, seminari, e performance legati ai temi della sostenibilità dal 16 al 22 settembre a Cagliari Evento ufficiale della Settimana della Mobilità 2023 Un progetto realizzato in collaborazione con il Parlamento Europeo con il patrocinio della Commissione Europea , del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica , del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti , del Ministero della cultura e del turismo , della Marina Militare e dell'autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, della Regione Autonoma della Sardegna e dal Comune di Cagliari 16 - 22 settembre, Cagliari Installazioni artistiche fruibili fino al 29 ottobre 2023 Programma completo su: Installazioni artistiche e un ricco calendario di eventi, seminari, e performance legati ai temi della sostenibilità dal 16 al 22 settembre a Cagliari In occasione della Settimana della Mobilità Europea (16-22 Settembre 2023) 2050 To People, associazione no profit nata per diffondere conoscenza e realizzare progetti che puntano sulla sostenibilità ambientale e sociale, sceglie Cagliari (CA) per la prima edizione di Ami_CA. Il progetto artistico itinerante per la città prevede un percorso di installazioni, fruibili gratuitamente fino al 29 ottobre 2023 , lungo la pista ciclabile affacciata sul mare che partirà dal Molo Ichnusa di fronte all'hub di Luna Rossa e culminerà al Padiglione del Sale, da poco restaurato. Protagonisti di Ami_CA , che vede la direzione artistica di Andrea Forges Davanzati e Erica Zmitrovitch come co-founder dell'associazione insieme a Maria Sias e Martina Monni , saranno la comunità e gli artisti del territorio dell'associazione Castia Art che per l'occasione creeranno delle opere d'arte diffuse nel capoluogo sardo. Il progetto, prevede inoltre un ricco calendario di eventi, seminari e performance legati ai temi della sostenibilità con una particolare attenzione all'ambiente, alla mobilità e all'inclusione sociale. L'iniziativa Ami_CA L'iniziativa Ami_CA è la positiva conferma della volontà di collaborazione tra il settore privato e gli enti pubblici. Diversi infatti i sostenitori dell'iniziativa come: Conad e Banco di Sardegna Il progetto è inoltre realizzato in collaborazione con il Parlamento Europeo e vede il patrocinio della Commissione Europea , del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica , del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti , del Ministero della cultura e del turismo , della Marina Militare e dell'autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, della Regione Autonoma della Sardegna e dal Comune di Cagliari. L'obiettivo del progetto, senza scopo di lucro, è quello di utilizzare consapevolmente l'arte nel territorio creando un dialogo con il singolo cittadino e sensibilizzarlo attraverso degli eventi inclusivi e pensati per l'intera comunità. 2050 TO PEOPLE è impegnata in azioni concrete di sostenibilità



09/07/2023 16:09

Installazioni artistiche e un ricco calendario di eventi, seminari, e performance legati ai temi della sostenibilità dal 16 al 22 settembre a Cagliari Installazioni artistiche e un ricco calendario di eventi, seminari, e performance legati ai temi della sostenibilità dal 16 al 22 settembre a Cagliari Evento ufficiale della Settimana della Mobilità 2023 Un progetto realizzato in collaborazione con il Parlamento Europeo con il patrocinio della Commissione Europea , del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica , del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti , del Ministero della cultura e del turismo , della Marina Militare e dell'autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, della Regione Autonoma della Sardegna e dal Comune di Cagliari 16 - 22 settembre, Cagliari Installazioni artistiche fruibili fino al 29 ottobre 2023 Programma completo su: Installazioni artistiche e un ricco calendario di eventi, seminari, e performance legati ai temi della sostenibilità dal 16 al 22 settembre a Cagliari In occasione della Settimana della Mobilità Europea (16-22 Settembre 2023) 2050 To People, associazione no profit nata per diffondere conoscenza e realizzare progetti che puntano sulla sostenibilità ambientale e sociale, sceglie Cagliari (CA) per la prima edizione di Ami_CA. Il progetto artistico itinerante per la città prevede un percorso di installazioni, fruibili gratuitamente fino al 29 ottobre 2023 , lungo la pista ciclabile affacciata sul mare che partirà dal Molo Ichnusa di fronte all'hub di Luna Rossa e culminerà al Padiglione del Sale, da poco restaurato. Protagonisti di Ami_CA , che vede la direzione artistica di Andrea Forges Davanzati e Erica Zmitrovitch come co-founder dell'associazione insieme a Maria Sias e Martina Monni , saranno la comunità e gli artisti del territorio dell'associazione Castia Art che per l'occasione creeranno delle opere d'arte diffuse nel capoluogo sardo. Il progetto, prevede inoltre un ricco calendario di eventi, seminari e performance legati ai temi della sostenibilità con una particolare attenzione all'ambiente, alla mobilità e all'inclusione sociale. L'iniziativa Ami_CA L'iniziativa Ami_CA è la positiva conferma della volontà di collaborazione tra il settore privato e gli enti pubblici. Diversi infatti i sostenitori dell'iniziativa come: Conad e Banco di Sardegna Il progetto è inoltre realizzato in collaborazione con il Parlamento Europeo e vede il patrocinio della Commissione Europea , del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica , del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti , del Ministero della cultura e del turismo , della Marina Militare e dell'autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, della Regione Autonoma della Sardegna e dal Comune di Cagliari. L'obiettivo del progetto, senza scopo di lucro, è quello di utilizzare consapevolmente l'arte nel territorio creando un dialogo con il singolo cittadino e sensibilizzarlo attraverso degli eventi inclusivi e pensati per l'intera comunità. 2050 TO PEOPLE è impegnata in azioni concrete di sostenibilità

Sardegna Reporter

Cagliari

attraverso eventi divulgativi, mirati alla promozione su larga scala dei principi del Green Deal europeo e dei 17 Obiettivi (SDGs) individuati dall' ONU . Per il progetto 2023 su Cagliari ha selezionato alcuni degli obiettivi che richiamano e si ricollegano strettamente a tutti gli SDG: SDG 3 - Salute e Benessere ; SDG 4 - Istruzione Di Qualità ; SDG 7- Energia Pulita e Conveniente ; SDG 8 - Lavoro Dignitoso e Crescita Economica ; SDG 10 - Ridurre le Disuguaglianze ; SDG 11 - Città e Comunità Sostenibili ; SDG 13 - Agire Per Il clima ; DG 14 - La Vita Sott'Acqua

Dichiarazioni " Arte e creatività sono un formidabile strumento di comunicazione perché parlano direttamente al cuore delle persone suscitando un coinvolgimento emotivo che nessuna campagna di comunicazione può emulare " afferma Erica Zmitrovitch co-founder di 2050 TO PEOPLE - Le installazioni artistiche fanno da sfondo agli eventi in programma che hanno lo scopo di creare momenti di svago costruttivo per i cittadini. Durante questa settimana verranno condivise informazioni sulla sostenibilità e sulle scelte green da poter adottare nelle nostre città permettendo ad ognuno di svolgere il proprio ruolo. Solo insieme è possibile creare un mondo più sostenibile ". 2050 To People per l'occasione collabora con l'Associazione Anffas Onlus Sardegna 2050 To People per l'occasione collabora con l'Associazione Anffas Onlus Sardegna , aderente alla rete associativa nazionale Anffas, a tutela dei diritti delle persone, indirizzando le proprie azioni a promuovere il rispetto dei diritti umani e la piena inclusione della persona nella società. Una dei co-founder di 2050 To People è Maddalena Puddu , brillante studentessa trilingue, appena ammessa alla prestigiosa Bocconi School of Management di Milano. Come giovane adulta affetta da SMA (Atrofia Muscolare Spinale), la sua attenzione si concentra sulla sensibilizzazione all'idea che " la disabilità non è qualcosa da combattere, ma invece qualcosa che ci caratterizza e ci rende ciò che siamo ". In programma il 16 settembre " Muoviamoci Tutti Green ", evento inclusivo di mobilità sostenibile che vedrà più di 100 velisti e canottieri nello specchio d'acqua lungo la pista ciclopedonale di Su Siccu con ciclisti e cittadini che parteciperanno alla passeggiata ecologica insieme alle persone disabili per evidenziare lo scopo dell'evento all'insegna dell'inclusività e della condivisione. Gli artisti, associati di CastiaArt realizzeranno insieme ai ragazzi dell'Anfass delle opere di Street Art ai lati del percorso ciclopedonale. Opere Durante questa settimana gli artisti del territorio coinvolgeranno la comunità attraverso opere di: Water Art Bike Art Street art Play Art Land Art Abacus Tensostrutture Il percorso artistico farà da sfondo ad una serie di eventi, seminari e performance con accesso libero. Quella di Cagliari vuole essere solo la prima tappa di un progetto che ha come obiettivo il coinvolgimento di altre città italiane e del mondo. 2050 To People ha infatti come mission quella di sostenere progetti di questo tipo, ricchi di arte, cultura ed informazione ma allo stesso tempo all'insegna del divertimento, che attraverso pratiche sostenibili contribuiscano a costruire un futuro migliore per tutti.

Kiev, iniziato l'export di grano attraverso i porti croati

"Rtta commerciale di nicchia, ma già popolare" 1 di 1 (ANSA) - ROMA, 07 SET - Kiev ha iniziato a esportare grano attraverso i **porti** croati: lo ha detto la ministra dell'Economia ucraina, Yulia Svyridenko, come riporta Rbc-Ucraina. Svyridenko ha discusso dell'export di grano con il premier croato Andriy Plenkovich durante un incontro bilaterale al vertice dell'iniziativa dei Tre Mari a Bucarest. "Il grano ucraino è già stato esportato attraverso i **porti** croati", ha affermato Svyridenko. "Sebbene questa rotta commerciale sia di nicchia, è già popolare... Crediamo che questa rotta logistica svolgerà un ruolo importante nel commercio bilaterale tra i nostri Paesi anche dopo la guerra", ha aggiunto. (ANSA).



Il Nautilus

Focus

Il DDL Malan incardinato al Senato. Il Presidente di Assarmatori Stefano Messina: "Indispensabile un percorso rapido"

Roma . Un'opera di semplificazione necessaria e non più rinviabile, anche per contribuire ad arginare il fenomeno del flagging out, ovvero la dismissione della bandiera italiana. In quest'ottica Assarmatori accoglie con soddisfazione il fatto che il Disegno di Legge voluto dal Senatore Lucio Malan, relativo alle modifiche al Codice della Navigazione e non solo, abbia iniziato ieri il suo percorso legislativo, venendo incardinato presso l'8a Commissione del Senato, come annunciato dal Senatore Eitelwardo Sigismondi, che ne è relatore. "L'eccessiva burocrazia del comparto marittimo è la causa principale della perdita di competitività e attrattività del nostro Paese nel settore - commenta il Presidente dell'Associazione armatoriale Stefano **Messina** - Il Codice della Navigazione ha più di 80 anni e una sua revisione è ormai urgente e indifferibile. Il Disegno di Legge scritto dal Senatore Malan contiene diversi elementi che vanno nel senso da noi auspicato, cioè quello di una semplificazione che tocca il lavoro marittimo, favorendo l'occupazione, la gestione e la competitività della nave, prevedendo la digitalizzazione di diverse procedure e la smaterializzazione di buona parte della documentazione". "Il DDL Malan - conclude **Messina** - tiene conto di svariate esigenze di tutto il comparto marittimo e rappresenta un primo concreto passo nella direzione di una maggiore competitività del segmento nel nostro Paese. Sarà anche strumento necessario per il rilancio dell'occupazione marittima nazionale in grave crisi di vocazione. Per questo ci auguriamo che il percorso legislativo sia rapido e senza intoppi che ne ritarderebbero l'entrata in vigore".



Fincantieri presenta due nuove navi del brand di lusso Explora Journeys (Msc)

A soli due mesi dalla consegna di Explora I , svoltasi a Monfalcone lo scorso 20 luglio, prosegue con un duplice importante appuntamento la costruzione della flotta di Explora Journeys , il nuovo brand crocieristico di lusso del Gruppo Msc destinato a rivoluzionare gli standard dei viaggi di alta gamma e del crocierismo esclusivo. Il 6 settembre a Genova, presso lo storico stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, si è svolta infatti una doppia cerimonia: il varo tecnico (float out) di Explora II e il taglio della lamiera (steel cutting) di Explora III. Le due navi rappresentano la seconda e la terza unità, su un totale di ben quattro ordinate dal Gruppo Msc a Fincantieri. L'investimento complessivo per le quattro navi è pari a circa 2,3 miliardi di euro ed è in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi insieme a un impatto occupazionale estremamente elevato, dato che la costruzione di ogni singola nave richiede oltre 7 milioni di ore-uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per oltre due anni. Alla cerimonia hanno partecipato le principali autorità liguri e genovesi, tra cui il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti , il sindaco di Genova Marco Bucci , il prefetto di Genova Renato Franceschelli e il questore Orazio D'Anna . Per conto dell'armatore hanno presenziato Michael Ungerer , chief executive officer di Explora Journeys e Leonardo Massa , managing director per Italia del nuovo brand crocieristico. A fare gli onori di casa, per Fincantieri, sono l'amministratore delegato e direttore generale, Pierroberto Folgiero , e il direttore generale della Divisione Navi Mercantili, Luigi Matarazzo. Dopo aver toccato per la prima volta l'acqua nella giornata di oggi con il varo tecnico, Explora II verrà completata nei prossimi mesi e consegnata nell'estate dell'anno prossimo, trascorrendo le prime stagioni in Mediterraneo alla scoperta delle località più suggestive del Mare Nostrum , tra cui alcune incantevoli destinazioni italiane come Portofino, l'Argentario, Roma, Napoli, Sorrento, Palermo, Siracusa, Trapani, Lipari, Cagliari, Alghero e la Costa Smeralda. Anche Explora I, che sta concludendo con successo la stagione inaugurale in Europa e nel corso della stagione invernale navigherà tra i Caraibi e la East e la West Coast degli Stati Uniti, farà ritorno in Mediterraneo nell'estate del 2024 per portare i propri ospiti alla scoperta di mete come la Puglia, la Sicilia e Venezia. Explora III, la cui costruzione è iniziata oggi con tradizionale cerimonia del taglio della lamiera, entrerà in servizio nell'estate 2026 e sarà la prima nave della flotta Explora a essere alimentata a gas naturale liquefatto (Gnl) - uno dei carburanti marini più puliti al mondo disponibili su larga scala - destinato a giocare un ruolo cruciale nel percorso di decarbonizzazione dello shipping a livello globale. Il Gnl è infatti in grado di ridurre in maniera sostanziale le emissioni di ossido di zolfo (99 per cento) e di ossido di azoto (85 per cento), e svolge inoltre una funzione decisiva nella mitigazione



A soli due mesi dalla consegna di Explora I , svoltasi a Monfalcone lo scorso 20 luglio, prosegue con un duplice importante appuntamento la costruzione della flotta di Explora Journeys , il nuovo brand crocieristico di lusso del Gruppo Msc destinato a rivoluzionare gli standard dei viaggi di alta gamma e del crocierismo esclusivo. Il 6 settembre a Genova, presso lo storico stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, si è svolta infatti una doppia cerimonia: il varo tecnico (float out) di Explora II e il taglio della lamiera (steel cutting) di Explora III. Le due navi rappresentano la seconda e la terza unità, su un totale di ben quattro ordinate dal Gruppo Msc a Fincantieri. L'investimento complessivo per le quattro navi è pari a circa 2,3 miliardi di euro ed è in grado di generare una ricaduta sull'economia italiana superiore a 10 miliardi insieme a un impatto occupazionale estremamente elevato, dato che la costruzione di ogni singola nave richiede oltre 7 milioni di ore-uomo di lavoro e l'impiego medio di 2.500 persone per oltre due anni. Alla cerimonia hanno partecipato le principali autorità liguri e genovesi, tra cui il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti , il sindaco di Genova Marco Bucci , il prefetto di Genova Renato Franceschelli e il questore Orazio D'Anna . Per conto dell'armatore hanno presenziato Michael Ungerer , chief executive officer di Explora Journeys e Leonardo Massa , managing director per Italia del nuovo brand crocieristico. A fare gli onori di casa, per Fincantieri, sono l'amministratore delegato e direttore generale, Pierroberto Folgiero , e il direttore generale della Divisione Navi Mercantili, Luigi Matarazzo. Dopo aver toccato per la prima volta l'acqua nella giornata di oggi con il varo tecnico, Explora II verrà completata nei prossimi mesi e consegnata nell'estate dell'anno prossimo, trascorrendo le prime stagioni in Mediterraneo alla scoperta delle località più suggestive del Mare Nostrum , tra cui alcune incantevoli destinazioni italiane come Portofino, l'Argentario, Roma, Napoli, Sorrento, Palermo,

del cambiamento climatico perché in grado di tagliare le emissioni di gas serra fino al 20 per cento e di aprire la strada all'utilizzo di carburanti sostenibili non fossili come forme il Gnl bio e sintetico. A gennaio 2024 inizierà la costruzione di Explora IV, alimentata anch'essa a Gnl, che sarà ultimata all'inizio del 2027. Tutte le navi di Explora Journeys sono dotate delle più recenti e sofisticate tecnologie ambientali disponibili a livello internazionale tra cui sistemi avanzati di riduzione catalitica selettiva, la connettività plug-in per l'alimentazione elettrica da terra, in grado di far sostare le navi in porto a emissioni zero, apparati di gestione del rumore subacqueo per proteggere la vita marina e una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori e ridurre ulteriormente le emissioni.

Informare

Focus

Global Ports Holding si è aggiudicata la gara per la gestione del terminal crociere CCCB di Bremerhaven

L'attività inizierà nel 2025 nell'ambito di un contratto di concessione di dieci anni più cinque in opzione. La turca Global Ports Holding (GPH) si è aggiudicata la gara europea per la gestione del terminal crociere Columbus Cruise Center Bremerhaven (CCCB) del porto di Bremerhaven nell'ambito di un contratto di concessione della durata di dieci anni, con opzione per ulteriori cinque anni, che decorrerà dal primo gennaio 2025. Ricordando che attualmente il Land di Brema sta investendo circa 80 milioni di euro nello sviluppo delle attività crocieristiche a Bremerhaven, la senatrice all'Economia, ai **porti** e alla trasformazione di Brema, Kristina Vogt, ha specificato che Global Ports Holding si è impegnata a discutere della continuazione del rapporto di lavoro con gli attuali dipendenti della CCCB, il cui contratto di concessione scadrà a fine 2024. Lo scorso anno a Bremerhaven il traffico crocieristico è stato di oltre 230mila passeggeri, di cui il 90% allo sbarco e imbarco. Attualmente il network della Global Ports Holding è costituito da 27 terminal crociere in 14 nazioni.

Informare

Global Ports Holding si è aggiudicata la gara per la gestione del terminal crociere CCCB di Bremerhaven



09/07/2023 12:01

L'attività inizierà nel 2025 nell'ambito di un contratto di concessione di dieci anni più cinque in opzione. La turca Global Ports Holding (GPH) si è aggiudicata la gara europea per la gestione del terminal crociere Columbus Cruise Center Bremerhaven (CCCB) del porto di Bremerhaven nell'ambito di un contratto di concessione della durata di dieci anni, con opzione per ulteriori cinque anni, che decorrerà dal primo gennaio 2025. Ricordando che attualmente il Land di Brema sta investendo circa 80 milioni di euro nello sviluppo delle attività crocieristiche a Bremerhaven, la senatrice all'Economia, ai porti e alla trasformazione di Brema, Kristina Vogt, ha specificato che Global Ports Holding si è impegnata a discutere della continuazione del rapporto di lavoro con gli attuali dipendenti della CCCB, il cui contratto di concessione scadrà a fine 2024. Lo scorso anno a Bremerhaven il traffico crocieristico è stato di oltre 230mila passeggeri, di cui il 90% allo sbarco e imbarco. Attualmente il network della Global Ports Holding è costituito da 27 terminal crociere in 14 nazioni.

Clia su navi da crociera: nuovi motori, carburanti alternativi e tecnologie marittime producono già ottimi risultati (1)

Tempo di lettura: minuti Roma - CLIA, l'associazione internazionale del settore **crocieristico**, ha pubblicato il Global Cruise Industry Environmental Technologies and Practices del 2023, nel quale si fa il punto sulla transizione ecologica e da cui emerge un netto cambio di marcia in ambito ambientale. Secondo il portafoglio ordini 2023, per esempio, i 62 miliardi di dollari investiti dalle compagnie dal 2019 ad oggi consentiranno la costruzione di 44 nuove navi nei prossimi 5 anni, di cui più della metà, ben 25, alimentate a GNL e 7 abilitate all'uso del metanolo. In pratica, il 73% delle nuove navi avrà alimentazione "pulita" e, in futuro, un numero sempre crescente adotterà sistemi di alimentazione innovativi o sarà in grado di utilizzare carburanti a zero emissioni, segnando così un deciso passo avanti nella transizione ecologica. Il Rapporto CLIA - scrive Seareporter nella sua sintesi del testo diffuso da Clia - illustra poi nel dettaglio gli investimenti effettuati per ridurre le emissioni, tra cui in primis l'elettificazione a terra che consente alle navi di spegnere i motori durante l'ormeggio: al momento tale sistema è presente su 120 navi CLIA (pari al 46% della flotta mondiale), mentre meno del 2% dei porti del mondo ha predisposto l'elettificazione delle banchine. Il Rapporto elenca anche le diverse altre soluzioni che gli armatori stanno sviluppando: motori multi-carburante, celle a combustibile, tecnologie per l'energia eolica (comprese le vele solide), fotovoltaico, batterie di accumulo per il risparmio energetico, oltre a 32 progetti pilota sui combustibili alternativi. emerge, inoltre, che sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica siano attualmente in uso su 171 navi, il 60% della flotta globale. "Le compagnie continuano a investire per ammodernare la flotta, renderla sostenibile e per proteggere gli oceani, l'aria e le destinazioni - dice Kelly Craighead, Presidente e Amministratore Delegato di CLIA - e i dati mostrano che, in ambito ambientale, è già in corso un cambiamento radicale. Le navi del futuro sono in cantiere e noi stiamo già sviluppando nuove tecnologie, programmi pilota e sperimentazioni a dimostrazione di come il settore sia all'avanguardia della sostenibilità e dello sviluppo tecnologico". La possibilità di usare carburanti sostenibili rimane essenziale per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione in ambito marittimo e a tale scopo è necessario che i governi ne sostengano lo sviluppo e la diffusione su larga scala. "Per raggiungere i nostri ambiziosi obiettivi ambientali sono necessari consistenti investimenti, sia pubblici che privati. Il comparto **crocieristico**, parte del più ampio settore marittimo, sta facendo la sua parte ma abbiamo bisogno che le istituzioni sostengano i nostri sforzi nella ricerca e che definiscano un quadro normativo chiaro e stabile, in modo che tutta la filiera possa programmare e svolgere il lavoro necessario" dice Pierfrancesco Vago, Chairman di CLIA. (1 - continua).



Tempo di lettura: minuti Roma - CLIA, l'associazione internazionale del settore crocieristico, ha pubblicato il Global Cruise Industry Environmental Technologies and Practices del 2023, nel quale si fa il punto sulla transizione ecologica e da cui emerge un netto cambio di marcia in ambito ambientale. Secondo il portafoglio ordini 2023, per esempio, i 62 miliardi di dollari investiti dalle compagnie dal 2019 ad oggi consentiranno la costruzione di 44 nuove navi nei prossimi 5 anni, di cui più della metà, ben 25, alimentate a GNL e 7 abilitate all'uso del metanolo. In pratica, il 73% delle nuove navi avrà alimentazione "pulita" e, in futuro, un numero sempre crescente adotterà sistemi di alimentazione innovativi o sarà in grado di utilizzare carburanti a zero emissioni, segnando così un deciso passo avanti nella transizione ecologica. Il Rapporto CLIA - scrive Seareporter nella sua sintesi del testo diffuso da Clia - illustra poi nel dettaglio gli investimenti effettuati per ridurre le emissioni, tra cui in primis l'elettificazione a terra che consente alle navi di spegnere i motori durante l'ormeggio: al momento tale sistema è presente su 120 navi CLIA (pari al 46% della flotta mondiale), mentre meno del 2% dei porti del mondo ha predisposto l'elettificazione delle banchine. Il Rapporto elenca anche le diverse altre soluzioni che gli armatori stanno sviluppando: motori multi-carburante, celle a combustibile, tecnologie per l'energia eolica (comprese le vele solide), fotovoltaico, batterie di accumulo per il risparmio energetico, oltre a 32 progetti pilota sui combustibili alternativi. emerge, inoltre, che sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica siano attualmente in uso su 171 navi, il 60% della flotta globale. "Le compagnie continuano a investire per ammodernare la flotta, renderla sostenibile e per proteggere gli oceani, l'aria e le destinazioni - dice Kelly Craighead, Presidente e Amministratore Delegato di CLIA - e i dati mostrano che, in ambito ambientale, è già in corso un cambiamento radicale. Le navi del futuro sono in cantiere e noi

Port Logistic Press

Focus

Rincorsa dei porti per elettrificare le banchine per le navi da crociera che in 220 ne saranno presto predisposte (2)

Tempo di lettura: minuti Roma - Dal Rapporto 2023 dell'Associazione internazionale del settore **crocieristico** (Clia) nel suo Global Cruise Industry Environmental Technologies and Practices del 2023, nel quale come si è visto nel precedente articolo, fa il punto sulla transizione ecologica del comparto, emerge in tutta la sua evidenza un netto cambio di marcia in ambito ambientale. Ebbene, riguardo al Report di Clia lo stesso Seareporter evidenzia alcuni numeri. Elettrificazione delle banchine (Shoreside Electricity, SSE) - I sistemi di elettrificazione delle banchine consentono alle navi di spegnere i motori una volta all'ormeggio e, a secondo del mix energetico utilizzato, di ridurre le emissioni fino al 98% (fonte: U.S. Environmental Protection Agency). Ad oggi, 120 navi Clia (il 46% del totale della flotta mondiale) sono predisposte per l'elettrificazione a terra. Nel 2028 si prevede siano più di 210 ad essere equipaggiate con tali sistemi o saranno configurate per ricevere energia da terra in futuro (tre quarti delle imbarcazioni esistenti). Attualmente solo 32 porti nel mondo (erano 29 nel 2022) hanno almeno una banchina che può fornire elettricità da terra: si tratta di meno del 2% dei porti di tutto il pianeta. Le compagnie aderenti a CLIA si sono impegnate affinché entro il 2035 tutte le loro navi siano dotate di sistemi per sfruttare l'elettrificazione delle banchine. Secondo il programma Fit-for-55 dell'UE, entro il 2030 i principali porti europei dovranno essere dotati di energia elettrica a terra, il che velocizzerà ulteriormente gli investimenti nelle infrastrutture portuali. Advanced Wastewater Treatment Systems - Come parte del loro più generale obiettivo di sostenibilità, le compagnie crocieristiche si sono impegnate a non scaricare acque reflue non trattate in nessuna parte del mondo. Al momento 202 navi (l'80% della flotta mondiale, +12% sul 2022) sono dotate di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue. Si tratta di sistemi con standard assai più avanzati e stringenti di quelli esistenti sulla terraferma. Il 100% delle nuove navi in costruzione sarà dotata di questi sistemi, portando così il totale a 242 imbarcazioni. Dal 2019, il numero di navi dotate di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue in grado di soddisfare i più severi standard in vigore nel Mar Baltico è aumentato del 167%. Oggi, quasi un terzo delle navi dispone di questi sistemi. (2 - continua).



09/07/2023 14:19

Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuti Roma - Dal Rapporto 2023 dell'Associazione internazionale del settore crocieristico (Clia) nel suo Global Cruise Industry Environmental Technologies and Practices del 2023, nel quale come si è visto nel precedente articolo, fa il punto sulla transizione ecologica del comparto, emerge in tutta la sua evidenza un netto cambio di marcia in ambito ambientale. Ebbene, riguardo al Report di Clia lo stesso Seareporter evidenzia alcuni numeri. Elettrificazione delle banchine (Shoreside Electricity, SSE) - I sistemi di elettrificazione delle banchine consentono alle navi di spegnere i motori una volta all'ormeggio e, a secondo del mix energetico utilizzato, di ridurre le emissioni fino al 98% (fonte: U.S. Environmental Protection Agency). Ad oggi, 120 navi Clia (il 46% del totale della flotta mondiale) sono predisposte per l'elettrificazione a terra. Nel 2028 si prevede siano più di 210 ad essere equipaggiate con tali sistemi o saranno configurate per ricevere energia da terra in futuro (tre quarti delle imbarcazioni esistenti). Attualmente solo 32 porti nel mondo (erano 29 nel 2022) hanno almeno una banchina che può fornire elettricità da terra: si tratta di meno del 2% dei porti di tutto il pianeta. Le compagnie aderenti a CLIA si sono impegnate affinché entro il 2035 tutte le loro navi siano dotate di sistemi per sfruttare l'elettrificazione delle banchine. Secondo il programma Fit-for-55 dell'UE, entro il 2030 i principali porti europei dovranno essere dotati di energia elettrica a terra, il che velocizzerà ulteriormente gli investimenti nelle infrastrutture portuali. Advanced Wastewater Treatment Systems - Come parte del loro più generale obiettivo di sostenibilità, le compagnie crocieristiche si sono impegnate a non scaricare acque reflue non trattate in nessuna parte del mondo. Al momento 202 navi (l'80% della flotta mondiale, +12% sul 2022) sono dotate di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue. Si tratta di sistemi con standard assai più avanzati e stringenti di quelli esistenti sulla

Ship Mag

Focus

Gruppo Cambiaso Risso, si potenzia il management in Italia

Ufficiale l'inserimento di due nuove figure dirigenziali **Genova** - A seguito dell'avvenuta integrazione di Costa Brokers, che ha consentito al Gruppo Cambiaso Risso di ampliare i propri servizi di consulenza nel campo della riassicurazione, dei rischi di costruzione e delle responsabilità di armatori e noleggiatori, si è reso necessario un ulteriore rafforzamento della struttura che, proprio in queste settimane, andrà a potenziare la squadra del gruppo in Italia.

Si tratta di Andreina Facello - presso la sede CR International a Napoli - proviene da un'esperienza allo Shipowners P&I Club, inizialmente nel settore Claims e successivamente nel campo dell'Underwriting rivolta principalmente all'armamento italiano. "Nei suoi anni di esperienza internazionale, oltre a trattare aspetti tecnici come la valutazione del rischio, la revisione dei contratti e la gestione dei reclami, ha consolidato l'aspetto commerciale, contribuendo allo sviluppo di nuove opportunità di business, monitorando e analizzando l'andamento delle attività all'interno del portafoglio e rafforzando i rapporti con i clienti", si legge nella nota stampa. L'altra novità riguarda Gianluigi Zanga - presso la sede del Gruppo a **Genova** - ha maturato una lunga esperienza nel

settore dell'assicurazione marine e P&I, operando inizialmente nell'ambito dei reclami presso la più longeva Agenzia Marittima italiana specializzata nel settore P&I (Hugo Trumphy) e successivamente nello sviluppo commerciale per conto di importanti realtà quali P.L. Ferrari e First. La sua conoscenza approfondita delle coperture assicurative a tutela dei noleggiatori andrà ad integrare il percorso iniziato 2 anni orsono con Alberto Comitardi, che in Cambiaso Risso ha brillantemente avviato e consolidato il reparto dei rischi speciali focalizzati sulle coperture cyber, D&O, Professional Liabilities ed altre coperture "cucite su misura" sulle esigenze degli operatori marittimi.



Shipping Italy

Focus

Cambiaso Riso Marine si rafforza con l'arrivo di Andreina Facello e Gianluigi Zanga

Arrivano da Shipowners P&I Club e da First e opereranno rispettivamente dall'ufficio di Napoli e di **Genova** del gruppo di Redazione SHIPPING ITALY 7 Settembre 2023 Cambiaso Riso Marine cresce in Italia aggiungendo due figure professionali importanti che opereranno negli uffici di **Genova** e di Napoli. Una nota dell'azienda spiega che, "a seguito dell'avvenuta integrazione di Costa Brokers, che ha consentito al Gruppo Cambiaso Riso di ampliare i propri servizi di consulenza nel campo della riassicurazione, dei rischi di costruzione e delle responsabilità di armatori e noleggiatori, si è reso necessario un ulteriore rafforzamento della struttura che, proprio in queste settimane, andrà ad accogliere due nuovi colleghi". Più in dettaglio si tratta di Andreina Facello e Gianluigi Zanga. La prima opererà presso la sede CR International a Napoli e proviene da un'esperienza allo Shipowners P&I Club, inizialmente nel settore Claims e successivamente nel campo dell'Underwriting rivolta principalmente all'armamento italiano. "Nei suoi anni di esperienza internazionale, oltre a trattare aspetti tecnici come la valutazione del rischio, la revisione dei contratti e la gestione dei reclami, ha consolidato l'aspetto commerciale, contribuendo allo sviluppo di nuove opportunità di business, monitorando e analizzando l'andamento delle attività all'interno del portafoglio e rafforzando i rapporti con i clienti" si legge nella comunicazione. Passa come detto in Cambiaso Riso, ma in questo caso presso la sede del gruppo a **Genova**, anche Gianluigi Zanga, professionista che ha maturato una lunga esperienza nel settore dell'assicurazione marine e P&I, operando inizialmente nell'ambito dei reclami presso la più longeva agenzia marittima italiana specializzata nel settore P&I (Hugo Trumpy) e successivamente nello sviluppo commerciale per conto di importanti realtà quali P.L. Ferrari e First. "La sua conoscenza approfondita delle coperture assicurative a tutela dei noleggiatori andrà ad integrare il percorso iniziato 2 anni orsono con Alberto Comitardi, che in Cambiaso Riso ha brillantemente avviato e consolidato il reparto dei rischi speciali focalizzati sulle coperture cyber, D&O, Professional Liabilities ed altre coperture "cucite su misura" sulle esigenze degli operatori marittimi" conclude la nota.



Arrivano da Shipowners P&I Club e da First e opereranno rispettivamente dall'ufficio di Napoli e di Genova del gruppo di Redazione SHIPPING ITALY 7 Settembre 2023 Cambiaso Riso Marine cresce in Italia aggiungendo due figure professionali importanti che opereranno negli uffici di Genova e di Napoli. Una nota dell'azienda spiega che, "a seguito dell'avvenuta integrazione di Costa Brokers, che ha consentito al Gruppo Cambiaso Riso di ampliare i propri servizi di consulenza nel campo della riassicurazione, dei rischi di costruzione e delle responsabilità di armatori e noleggiatori, si è reso necessario un ulteriore rafforzamento della struttura che, proprio in queste settimane, andrà ad accogliere due nuovi colleghi". Più in dettaglio si tratta di Andreina Facello e Gianluigi Zanga. La prima opererà presso la sede CR International a Napoli e proviene da un'esperienza allo Shipowners P&I Club, inizialmente nel settore Claims e successivamente nel campo dell'Underwriting rivolta principalmente all'armamento italiano. "Nei suoi anni di esperienza internazionale, oltre a trattare aspetti tecnici come la valutazione del rischio, la revisione dei contratti e la gestione dei reclami, ha consolidato l'aspetto commerciale, contribuendo allo sviluppo di nuove opportunità di business, monitorando e analizzando l'andamento delle attività all'interno del portafoglio e rafforzando i rapporti con i clienti" si legge nella comunicazione. Passa come detto in Cambiaso Riso, ma in questo caso presso la sede del gruppo a Genova, anche Gianluigi Zanga, professionista che ha maturato una lunga esperienza nel settore dell'assicurazione marine e P&I, operando inizialmente nell'ambito dei reclami presso la più longeva agenzia marittima italiana specializzata nel settore P&I (Hugo Trumpy) e successivamente nello sviluppo commerciale per conto di importanti realtà quali P.L. Ferrari e First. "La sua conoscenza approfondita delle coperture assicurative a tutela dei noleggiatori andrà ad integrare il percorso iniziato 2 anni